LUNEDÌ 24 DICEMBRE 2018

IL PICCOLO

QUOTIDIANO DI TRIESTE - FONDATO NEL 1881 - EDIZIONE DEL LUNEDÌ

€1,30 Slovenia €1,30 Croazia KN 10 | ANNO 138 N°50 | TRIESTE - VIA MAZZINI 14 TEL. 040 3733111 | GORIZIA - C.SO ITALIA 74, TEL. 0481 530035 MONFALCONE - VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201 | www.ilpiccolo.it EMAIL: piccolo@ilpiccolo.it | POSTE ITALIANE SPA - SPED. ABB. POST. 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004) ART. 1, COM. 1, DCB TS

CULTURA | IL NEMICO SERVOLANO DI FAUSTO COPPI
MARCOLIN / ALLE PAG. 28 E 29

CINEMA
Da Melara a Valmaura i quartieri mai visti
GREGORI / A PAG. 32

CONCERTO
Medley della Prosek a Borgo Grotta
TERZOLI / A PAG. 31

L'INCHIESTA IN REGIONE

"Rimborsopoli" adesso tremano anche i testimoni

La Procura avvia accertamenti su persone vicine ai condannati triestini Il sospetto è che abbiano mentito per tentare di scagionare gli indagati

Rimborsopoli bis. Il processo che si è appena chiuso in Appello, con la condanna per peculato di 7 politici tra ex big ed esponenti ancora carica (è il caso del consigliere regionale di Forza Italia Piero Camber e dell'assessore comunale Maurizio Bucci), sta prendendo anche un'altra piega giudiziaria: quella delle false testimonianze. A tremare sono, per ora, almeno in quattro.
SARTI / A PAG. 9

L'INTERVISTA
TOMASIN / A PAG. 9
E ora Bucci prepara le contromosse

I NODI DEL GOVERNO

Manovra, sale la protesta Pd e sindacati in piazza

Il Pd chiama a manifestare davanti alla Camera il 29 dicembre contro il governo e la maggioranza, che quel giorno a Montecitorio conta di far approvare la manovra.
/ ALLE PAG. 2, 3 E 4

IL COMMENTO
MITJA GIALUZ / A PAG. 17
SE ROMA SNOBBA LE UNIVERSITÀ

REGIONE

Trieste Airport porta in "dote" 32 milioni a chi lo acquista

La giunta regionale ha stanziato ben 32 milioni di euro in promozione per chi acquisterà l'aeroporto.
BALLICO / A PAG. 6

ISPEZIONI DELL'ASUITS SULLE CASE DI RIPOSO: NON IN REGOLA 9 SU 10
D'AMELIO / ALLE PAG. 18 E 19

INDONESIA / URSIC A PAG. 10
Tsunami senza terremoto a causa dell'eruzione vulcanica Centinaia di morti fra i turisti

CRONACA / IZZO A PAG. 13
Bambino di due anni muore per la circoncisione clandestina Grave anche il gemello

AI LETTORI
A seguito delle festività Il Piccolo tornerà in edicola giovedì 27 dicembre. Il sito web e i social saranno invece sempre aggiornati. Buon Natale a tutti

SPORT

L'Alma in trasferta sfata il tabù prima vittoria a Reggio Emilia

L'Alma sfata il tabù della trasferta, e porta a casa la prima vittoria (71-84) contro Reggio Emilia. I biancorossi si impongono con autorità grazie a un'ottima prova di Wright. Nella foto, Sanders e Peric contrastano un giocatore avversario
BALDINI, DEGRASSI E GATTO / ALLE PAG. 34 E 35

L'INTERVENTO

Il Natale ci porti più protezione verso i bambini

ETTORE MALNATI

Nella festa, il cui personaggio che le offre significato e senso è un bimbo nato in una marginale periferia, varrebbe la pena soffermarsi a riflettere sui diritti dell'infanzia.
/ A PAG. 17

LA FESTA

Tutte le bollicine per brindisi "doc" da qui al veglione

CRISTINA FAVENTO

Franciacorta o Prosecco per il brindisi iniziale. Rossi importanti - anche dal punto di vista del prezzo - come Amarone e Barolo per gli arrosti e i bolliti della tradizione.
/ A PAG. 23

Lo scontro politico

«Reddito di cittadinanza sul modello Lombardia» Pressing leghista sui 5S

Il Carroccio: a gennaio pronti a intervenire sul decreto del Movimento sul sussidio
La misura non piace ai salviniani che vedono uno squilibrio eccessivo Nord-Sud

Ilario Lombardo

ROMA. Modello Lombardia. È quello che ormai, senza troppi infingimenti, i leghisti sbandierano come esempio su cui rimodulare il mai amato reddito di cittadinanza. Ieri lo ha ammesso Molinari: «Come Lega lavoriamo perché sia fatto sul modello del reddito di autonomia della Lombardia, cioè una politica attiva del lavoro non puramente assistenziale». Intervistato dalla Stampa, il capogruppo alla Camera fa emergere l'operazione sotterranea che asseconda i malumori del Carroccio e l'intenzione di intervenire sul decreto che il governo dovrebbe partorire a gennaio.

Sarà una battaglia che si giocherà soprattutto a livello parlamentare. Il provvedimento sul reddito, impacchettato al ministero del Lavoro da Di Maio, dovrebbe passare indenne dal Consiglio dei ministri. Ma è quando arriverà alle camere che la Lega tenterà di cambiarne la natura a colpi di emendamenti.

I leghisti fanno notare che solo per garbo attendono il decreto del M5S, che è ancora in ritardo, perché invece il sottosegretario Durigon avrebbe già pronto quello su Quota 100 che Salvini non vede l'ora di annunciare. La misura lombarda a cui guarda la Lega nazionale è una sorta di mix di bonus bebè, azzeramento dei ticket e un assegno di 300 euro per l'inserimento lavorativo, valido per 6 mesi. Un precursore sperimentale del reddito di cittadinanza pensato nel 2015 dall'allora governatore Maroni per anziani, disabili, famiglie in difficoltà e a rischio esclusione sociale. Troppo poco, secondo i 5 Stelle, e utile forse in regioni ad alto tasso di occupazione. Una misura equilibrata, invece, secondo i leghisti, perché non produce inattività regalando troppi soldi a chi rischia di restare a casa.

La convinzione della Lega è che ci sia una squilibrio eccessivo tra Nord e Sud. I soldi dati indiscriminatamente a tutti hanno un valore diverso da territorio e territorio e possono non essere una leva nella ricerca del lavoro, soprattutto in zone dove l'offerta potrebbe essere tardiva. I grillini prevedono di annullare l'assegno dopo tre rifiuti e fissano requisiti geografici sulla distanza del posto di lavoro che però non terrebbero conto dei deserti occupazionali nel Meridione. Il costo della vita a Sud, poi, è molto inferiore e 780 euro a Catanzaro pesano molto più che a Milano. Questo, in un'area che già offre poco, potrebbe disincentivare la ricerca di un impiego e trascinare per mesi l'erogazione. I leghisti non sono insensibili alle critiche, dure e ripetute, piovute da imprenditori, anche di marca leghista, per una manovra che a loro avvisto penalizza le imprese per un sacrificio elettorale su pensioni e reddito.

Da gennaio le condizioni politiche saranno mutate. L'approvazione della manovra si porterà via tutte le cautele mantenute giocoforza tra i due partner di maggioranza che hanno modelli economici differenti. Lega e 5 Stelle si troveranno anche di fronte a una campagna elettorale tutta da costruire e che li vedrà contrapporsi. Fino ad ora Salvini è riuscito a placare gli istinti dei suoi ma diventa sempre più difficile trattenerli. I grillini sospettano che si sia saldato un asse tra i tecnici del Tesoro, il viceministro Garavaglia e il sottosegretario Giorgetti per rimettere in discussione le risorse destinate al sussidio e la corrispondente platea. Il giorno dopo l'approvazione in Senato della manovra (con 167 voti favorevoli), Di Maio nega che manchino ancora oltre 600 milioni per soddisfare tutti i beneficiari previsti a partire da marzo e il M5S si esercita nel gioco che ama di più: prendersela con i giornalisti, paragonati a bambini incapaci di comprendere i calcoli finanziari. Secondo i grillini, che avevano parlato di oltre 5 milioni di aventi diritto, partendo tre mesi dopo, bastano 6,1 miliardi. Ma lì dentro ci sono anche le pensioni invalidità e quelle «di cittadinanza» che innalzano le minime. Inoltre, i calcoli dei 5 Stelle sono basati su una proiezione di quanti hanno chiesto l'accesso al Rei, ipotizzando un 10% in meno previsto di domande ma sottovalutando tutta la compagna pubblicitaria e l'effetto attesa di cui il Rei. —

IL PREMIER

Conte invita al dialogo «L'alleanza resti unita Lo vogliono gli italiani»

«Salvini e Di Maio restino uniti, il Paese non capirebbe divisioni che portassero a lavorare in direzioni diverse». È l'invito a stemperare le tensioni tra alleati che il premier Giuseppe Conte porge ai leader di Lega e M5S in un'intervista pubblicata oggi dalla Stampa. «I ritardi nella manovra sono stati dovuti al negoziato con l'Ue – dice ancora il presidente del Consiglio –. La manovra resta espansiva nonostante i tagli, che saranno riequilibrati dai fondi europei».

LE MISURE

Famiglie, fisco, appalti: cosa cambia I Verdi: «Così svendono le spiagge»

L'ok al maxi-emendamento dopo una notte di bagarre
Dalla proroga per gli ambulanti della direttiva Bolkestein fino ai tagli sulle pensioni

ROMA. Dalle concessioni delle spiagge libere, alle novità per famiglie, pensioni, ambulanti e appalti. In attesa della definizione delle due misure simbolo, reddito di cittadinanza e pensioni, ecco le novità della manovra approvata dopo una notte di bagarre al Senato

SPIAGGE E AMBULANTI

La denuncia è del leader storico dei Verdi, Angelo Bonelli. Nella manovra, sottolinea, «non solo è prevista la proroga alla direttiva Bolkestein di 15 anni, ma anche il via libera a nuove concessioni demaniali sulle spiagge italiane, il salvataggio di ville, cottage residenziali sulle spiagge e il mantenimento delle strutture che per legge dovrebbero essere eliminate. Le ultime spiagge libere sopravvissute al cemento verranno così sottoposte ad una ulteriore cementificazione e privatizzazione». Esultano dall'altro lato gli ambulanti, le cui concessioni non saranno messe all'asta.

FAMIGLIE

Cambiano i congedi per i neo papà: cinque giorni diventano obbligatori e uno facoltativo (se compensato con uno della mamma). La vera novità però è proprio delle mamme: potranno rimanere al lavoro fino al nono mese, godendo di tutti e 5 i mesi di congedo dopo il parto. Dopo il terzo figlio alle famiglie numerose arriva in regalo un appezzamento di terreno. Il bonus per gli asili passa da 1.000 a 1.500 euro. Viene stanziato 1 milione di euro per agevolazioni all'acquisto – obbligatorio – dei seggiolini antiabbandono sia nel 2019 che nel 2020.

La manovra prevede nuove concessioni per strutture sulle spiagge

PENSIONI

In attesa di quota 100 le novità non mancano: la rivalutazione automatica degli assegni in base all'inflazione viene ridotta per garantire risparmi all'Erario, con tagli che vanno dai 250 milioni agli 1,2 miliardi nel triennio. Si tradurrà in una riduzione che oscilla tra i 37 centesimi e gli 11,53 euro. La scure sulle pensioni d'oro promessa da Luigi Di Maio sale dal 15 al 40% per gli assegni (pochissimi) sopra i 500.000 euro. Per i pensionati stranieri o italiani rimpatriati che scelgono di risiedere al Sud arriva infine una flat tax al 7%.

IL MINI-CONDONO

Non è la pace annunciata ma la Lega porta a casa la sanatoria sui debiti fiscali e contributivi per chi è in difficoltà economica (o in liquidazione) e ha un Isee sotto i 20.000 euro. Tre le aliquote con cui estinguere i debiti: 16%, 20% e 25%. La misura porta gettito nel 2019 e nel 2020 ma in 5 anni costa mezzo miliardo.

PIÙ APPALTI SENZA GARA

Il tema caro alla Lega è stato inserito e stralciato dalle bozze di vari testi. Ora trova finalmente la sua collocazione. La soglia sarà doppia: la Pubblica amministrazione potrà cioè affidare lavori diretti nelle opere tra 40 mila e 150 mila euro. Tra 150 e 350 mila sarà invece possibile procedere «previa consultazione di tre o più operatori economici». —

'Più povertà per tutti, fatto!''. Sono i cartelli esposti in Aula da Forza Italia, nel corso della discussione generale sulla manovra

LE REAZIONI

Cresce sempre più la protesta Pd e sindacati verso la piazza

Corteo il 29 dicembre davanti alla Camera contro governo e maggioranza
Cgil, Cisl e Uil: «Per la manovra grave lesione alla democrazia parlamentare»

I segretari generali di Cgil, Cisl e Uil, Susanna Camusso, Annamaria Furlan e Carmelo Barbagallo

ROMA. Il Pd chiama a manifestare davanti alla Camera il 29 dicembre contro il governo e la maggioranza, che quel giorno a Montecitorio conta di far approvare definitivamente la manovra economica passata la notte scorsa al Senato in un clima rovente. In un rovesciamento dei ruoli della legislatura passata, quando era soprattutto il M5S a protestare, il principale partito di opposizione denuncia lo svuotamento della democrazia parlamentare, con una legge arrivata all'ultimo momento e senza tempo per esaminarla. In Aula è stato il Pd, stavolta, a gridare "onestà". Maurizio Martina esorta all'unità gli altri candidati al congresso, che rispondono «presente».

La mobilitazione dem proseguirà a gennaio e si annuncia un ricorso alla Corte costituzionale. Anche Forza Italia e Leu bocciano la manovra e Fdi con Giorgia Meloni: «La svolta sovranista non è arrivata». Difendono invece la legge di bilancio i due vicepremier Salvini («mi dò 7 come voto, è solo l'inizio di un percorso») e Di Maio (che dopo la lista delle cose «fatte» propone un test del "vero o falso", «contro le balle di Natale»). Ma per il Pd non finisce qui e oltre alle barricate alla Camera si chiede di essere ricevuti al Quirinale (lo fa Roberto Giachetti). Andrea Marcucci vuole «un'altra Piazza del Popolo», come a settembre. «Il Pd fa quello che ritiene – risponde Salvini –. Ieri siamo stati in aula fino alle 3 di notte e sentire dare lezioni di buona economia e di italianità da chi ha portato l'Italia a questo disastro fa sorridere». Ma le opposizioni non hanno voglia di ridere e se Forza Italia si concentra sul M5S (la Lega è ancora sua alleata nelle Regioni), i Dem si trovano affiancati dai sindacati.

Cgil, Cisl e Uil giudicano la manovra «pessima» e il suo percorso «una grave lesione alla democrazia parlamentare». A gennaio ci sarà un corteo unitario, annunciano. Il Pd dopo il sit-in del 29 alla Camera pensa a un mese di proteste in concomitanza con la seconda fase per l'elezione del nuovo segretario (il 28 c'è la Commissione elettorale).

Se Martina chiama a scendere in piazza – come aveva fatto da reggente –, il favorito nei sondaggi Nicola Zingaretti chiede una giornata di mobilitazione in tante piazze d'Italia. Il governatore del Lazio convoca «l'Italia migliore e nel nome della Costituzione prepariamo e indichiamo una strada nuova per un Paese vicino alle persone e contro l'arroganza di questi nuovi potenti». Sarà il 12 gennaio per spiegare «la follia della manovra», annuncia il presidente Matteo Orfini. Il candidato più giovane alla segreteria Pd, Dario Corallo, aderisce all'appello per il 29, sottolineando però come nella passata legislatura sia stato il Pd autore di «forzature inaccettabili contro il Parlamento» con la decisione, oltretutto, di abolire quel Senato che la dirigenza di oggi difende a spada tratta. Altro candidato, altra sfumatura. «Uniti in piazza, ma discontinui per l'alternativa», scrive Francesco Boccia, che condanna la manovra, ma riafferma che «l'alternativa non è tornare indietro, ma guardare avanti». —

Bruxelles potrebbe considerarli aiuti di Stato e c'è chi teme che alla fine non arrivi nulla. Il sospetto di una norma che non potrà essere applicata

Rimborsi ai truffati dalle banche. Ma con l'incognita Ue

IL DOSSIER

Gianluca Paolucci

Rimborsi per tutti i risparmiatori, azionisti e obbligazionisti, che avevano investito nelle sei banche finite in liquidazione. Sia che abbiamo comprato all'emissione dei titoli che sul mercato. Compresi anche gli azionisti dell'unica banca quotata, Banca Etruria.

La soluzione trovata nella manovra per chiudere i casi dei disastri bancari di Vicenza, Veneto Banca, Etruria, Banca Marche, CariFerrara e CariChieti è «la migliore possibile», dice Franco Spallino, azionista Etruria e membro di un gruppo che ha partecipato ai lavori preparatori della norma con le altre associazioni di risparmiatori. «È stata riconosciuta la truffa di sistema, che era ciò che chiedevamo».

«Tutti avranno un indennizzo e non dovranno fare l'arbitrato», compresi i risparmiatori di Banca Etruria, dice il vicepremier Luigi Di Maio: «Semplicemente accederanno al fondo e si prenderanno l'indennizzo». Ma è proprio questo, si spiega da più parti, il punto delicato di tutta la costruzione governativa sui rimborsi.

Per come è costruito, c'è il rischio di una procedura per aiuti di Stato da parte della Ue, spiega una fonte parlamentare che ha partecipato anche alla stesura delle norme. «Ci auguriamo che la norma sia stata scritta con la certezza» di non essere bloccata dalla Ue, dice Letizia Giorgianni dell'associazione Vittime del Salvabanche. Ma c'è già, nelle sale di Camera e Senato, chi avanza dubbi su presunte "manine" che abbiano preparato un testo con la bocciatura incorporata, congelamento dei fondi e riduzione automatica del deficit per questa via.

Di vero c'è che la nuova procedura elimina gli arbitrati e mette tutto in mano al Mef. È il ministero che gestisce i fondi – che arrivano dai conti dormienti – ed è il ministero che riceverà e vaglierà le richieste di indennizzo, con il "Comitato dei nove".

La motivazione per giustificare l'eliminazione degli arbitrati è basata sui precedenti: finora il 97% dei ricorsi sulle banche venete è stata accolta, mentre per le 4 banche la percentuale è al 93%. Inoltre, in tutti i casi ci sono le sanzioni di Consob e Bankitalia agli esponenti aziendali per la vendita dei titoli e per i bilanci, mentre i procedimenti penali sono attualmente in corso e pur senza condanne definitive una serie di responsabilità sono ben delineate.

Basterà questa giustificazione alla Commissione Ue per accettare la "truffa di sistema"? Difficile dirlo. Tra gli addetti ai lavori c'è un forte scetticismo. Di qui la ricostruzione di un incidente "volontario", studiato a tavolino. Ma, si fa notare, la decisione di aprire una procedura Ue non fa di per sé scattare il congelamento dei pagamenti, che sarebbe semmai una decisione politica. E un parlamentare di lungo corso ricorda il caso delle quote latte, quando anche a fronte della procedura Ue l'Italia continuò a pagare per poi ricevere serenamente la sanzione.

A prescindere dagli scenari sul futuro, la nuova norma prevede come annunciato rimborsi fino al 95% per le obbligazioni e del 30% per le azioni, fino a una soglia di 100 mila euro. La base di calcolo sarà il prezzo di acquisto dei titoli e non, come richiesto da alcune associazioni, l'ultimo prezzo. Secondo alcune stime, per soddisfare l'intera platea serviranno 580 milioni per Vicenza, 430 per Veneto Banca, 350 per le quattro banche. Più altri 100 milioni circa per risarcire gli obbligazionisti precedentemente esclusi (come quelli che avevano comprato sul secondario o da altre banche). Mentre circa 30 milioni saranno a carico del Fondo di tutela dei depositi, che dovrà far arrivare al 95% chi è stato già risarcito all'80% con il rimborso forfettario.

Al Mef spetterà l'onere di incrociare le richieste con i dati disponibili sui rimborsi già effettuati dal Fidt e dalle banche in liquidazione. Se i numeri sono corretti, del miliardo e mezzo per tre anni di dotazione resteranno qualche centinaio di milioni di euro, che potranno essere utilizzati per aumentare i rimborsi per gli azionisti. Sono esclusi dai rimborsi amministratori, parenti, società di capitali e operatori specializzati, ma non le piccole Srl secondo la definizione Ue. —

Regione

IL Museo della civiltà istriano-fiumano-dalmata di via Torino, a Trieste, qui in una foto d'archivio, salva il finanziamento. Ma questo passa dai centomila degli anni precedenti ai cinquantamila stanziati nell'ultima manovra

La manovra romana dà le briciole al Fvg e lascia il "cerino" in mano a Fedriga

Il ritorno in "serie A" dell'Ufficio scolastico e il Primorski salvo tra i pochi risultati. Tutto dipende dalla trattativa col governo

Diego D'Amelio

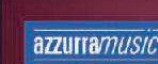
TRIESTE. La manovra di stabilità cancella il declassamento inflitto nel 2012 all'Ufficio scolastico regionale dalla spending review. «È il mio regalo di Natale al Fvg», dice il leghista Mario Pittoni, presidente della Commissione Cultura del Senato, secondo cui «si tratta di una misura importante, l'unica direttamente a vantaggio del Fvg contenuta in finanziaria». Ammissione involontaria del fatto che, al di là dell'intervento in materia d'istruzione, il primo atto del governo gialloverde non contiene misure pensate per il Fvg.

Per il capogruppo M5s al Senato Stefano Patuanelli si tratta di un vanto: «La legge di bilancio non è il favore agli amici. Il M5s ha fatto la scelta precisa di non incidere sulle singole regioni con emendamenti puntuali. Abbiamo eliminato il fondo parlamentari, con cui gli eletti potevano inserire le proprie richieste per il territorio». In legge non si trovano allora né stanziamenti né norme pensati per la regione. Elementi che nella precedente legislatura avevano portato la sdemanializzazione del Porto vecchio e un milione alla sua società di gestione, 12 milioni per la nave dell'Ogs, 1,2 per l'organizzazione di Esof e il prestito per ultimare la terza corsia dell'A4. Patuanelli preferisce soffermarsi su quanto fatto e il riferimento va all'«aver personalmente scongiurato il taglio completo dei fondi all'editoria delle minoranze linguistiche».

Un intervento che ha ridotto il danno per il quotidiano triestino *Primorski Dnevnik*, ma non ha evitato la pesante decurtazione per i settimanali *Novi Matajur* e *Novi Glas*. Il capogruppo pentastellato ha anche un rimpianto: «Ho interessato il governo per modificare i termini di esposizione previsti per il riconoscimento della pensione agli esposti amianto ma i 100 milioni necessari non si sono trovati. Ci riproverò».

Ben più soddisfatto è Pittoni: «Abbiamo cancellato il declassamento dell'Ufficio scolastico regionale, fermando la deriva di cui è vittima. L'Ufficio è ridotto a una scatola vuota, ma una regione con una così alta varietà linguistica non può essere governata da un Ufficio scolastico che non sia retto da un direttore generale che possiede i necessari poteri amministrativi. Ora, sull'assegnazione delle risorse umane e finanziarie, il Fvg siederà al tavolo con le grandi regioni e già lavoriamo per avere alcune decine di funzionari in più».

La diplomazia leghista salva il fondo Balcani in capo alla partecipata regionale Finest: 2,5 milioni che il governo stava pensando di investire sempre in quell'area ma attraverso altre società pubbliche. Non accadrà e non si esclude che la Regione Lombardia possa entrare in Finest accanto a Veneto e Trentino, per creare una finanziaria del Nord con affaccio sull'Europa orientale, la cui sede rimarrà comunque in Fvg. Falliscono invece tutti gli emendamenti delle opposizioni, dai 5 milioni della senatrice dem Tatjana Rojc per il Porto vecchio alla richiesta del forzista Franco Dal Mas di estendere alle autonomie speciali l'accesso al fondo statale per i farmaci innovativi. E, ancora, alla richiesta di Sandra Savino (Fi) di investire 15 milioni per la proroga dei contratti dei ricercatori del Cro. Luca Ciriani (Fdi) gioisce invece perché «i fondi per il Museo della civiltà istriano-fiumano-dalmata sono salvi», ma i centomila euro degli anni passati diventano 50 mila. Incertezza infine per i fondi al mondo dell'esodo: le risorse stanziate non rifinanziano le leggi 72 e 73 ma un capitolo generico, il cui utilizzo sarà da verificare.

La partita più importante si giocherà dunque a gennaio, quando il governatore Massimiliano Fedriga riprenderà il confronto col governo sui patti finanziari. Sono 836 i milioni che dal 2020 il Fvg dovrà versare allo Stato, perché lo sconto da 120 milioni previsto dal patto Padoan-Serracchiani scadrà con il 2019. Fedriga si dice pronto a ricorrere alla Corte costituzionale contro il governo amico, ma il deputato dem Ettore Rosato evidenzia come «tra un anno si tornerà al più negativo Tondo-Tremonti: hanno tanto criticato ma non mostrano di saper fare di meglio».—

GLI UNICI RISULTATI

L'Ufficio scolastico

Era stato declassato nel 2012 dalla spending review. Ora, esulta il leghista Mario Pittoni, tornerà ad avere un direttore generale di prima fascia e potrà trattare con le regioni più grandi e influenti.

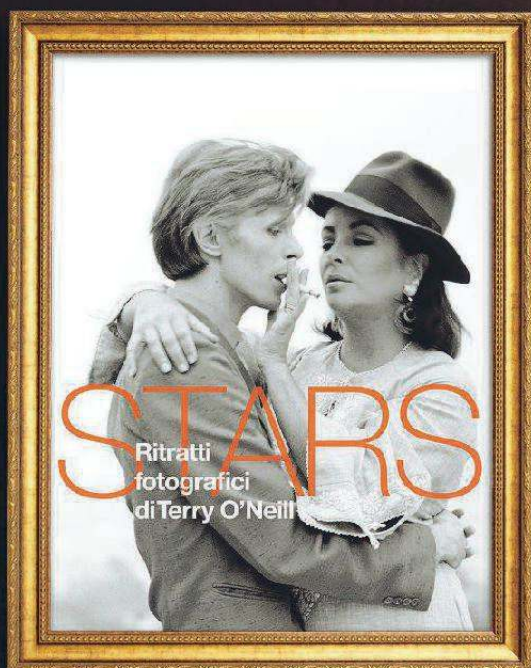
Editoria e minoranze

Salvo in extremis anche il quotidiano di lingua slovena Primorski Dnednik e qui il capogruppo del M5s Stefano Patuanelli rivendica di «aver personalmente scongiurato il taglio completo dei fondi».

Il fondo Balcani

La diplomazia leghista salva i due milioni e mezzo destinati alla partecipata regionale Finest. Non si esclude però a questo punto un allargamento della compagine con la Lombardia accanto a Veneto, Trentino e, ovviamente, Fvg.

ERPAC Ente Regionale per il Patrimonio Culturale

Augura Buone Feste

STARS
ritratti fotografici di Terry O'Nell

TRIESTE - Magazzino Delle Idee
Corso Cavour, 2
fino al 17 febbraio 2019

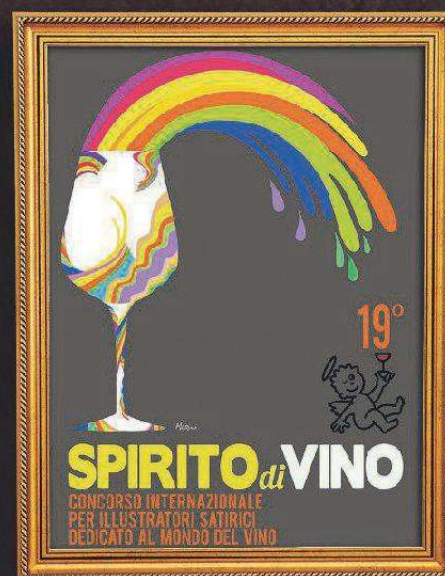
orari: martedì- domenica: 10.00-18.00 / lunedì chiuso
aperture straordinarie : 26 dicembre 10.00-18.00 / 31 dicembre 10.00-14.00 / 1 gennaio 14.00-18.00

INFO: 040 3774783 / info@magazzinodelleidee.it
www.magazzinodelleidee.it

UN TESORO SCONOSCIUTO
in un palazzo da scoprire

TRIESTE -Palazzo della Regione
Autonoma Friuli Venezia Giulia
Piazza dell'Unità d'Italia, 1
fino al 6 gennaio 2019

orari: tutti i giorni 10.00-18.00 / 25 dicembre chiuso

INFO: 040 3774783 / info@magazzinodelleidee.it
www.magazzinodelleidee.it

SPIRITO diVINO
concorso internazionale di illustrazione satirica esposizione delle opere finaliste

VILLA MANIN di Passariano (UD)
Sala Esposizioni, Barchessa di Levante
fino al 6 gennaio 2019

orari: martedì- domenica: 10.00-18.00 / lunedì chiuso
aperture straordinarie : 26 dicembre 10.00-18.00/ 31 dicembre 10.00-14.00 / 1 gennaio 14.00-18.00

INFO: 0432 821210 / info@villamanin.it
www.villamanin.it

**SOGNI DI LATTA...
E DI CARTONE**
tabelle pubblicitarie italiane 1900-1950

GORIZIA - Piazza Edmondo De Amicis, 2
fino al 27 gennaio 2019

orari: martedì- domenica: 10.00-18.00
chiuso i lunedì e il 25 dicembre;
chiuso il 24 e il 31 dicembre;
martedì 1 gennaio 2019 aperto dalle 13.30 alle 18.00

INFO: 348 1304726 / didatticamusei.erpac@regione.fvg.it
www.musei.regione.fvg.it

OCCIDENTALISMO
Modernità e arte occidentale nei Kimono della Collezione Manavello 1900-1950

GORIZIA - Borgo Castello, 13
fino al 17 marzo 2019

orari: martedì- domenica: 9.00-19.00
chiuso i lunedì e il 25 dicembre;
chiuso il 24 e il 31 dicembre;
martedì 1 gennaio 2019 aperto dalle 13.30 alle 19.00

INFO: 348 1304726 / didatticamusei.erpac@regione.fvg.it
www.musei.regione.fvg.it

L'ATELIER DEI FIORI
Gli abiti di Roberto Capucci incontrano le immagini di Massimo Gardone

GORIZIA - Borgo Castello, 13
fino al 14 febbraio 2019

orari: martedì- domenica: 9-19
chiuso i lunedì e il 25 dicembre;
chiuso il 24 e il 31 dicembre;
martedì 1 gennaio 2019 aperto dalle 13.30 alle 19.00

INFO: 348 1304726 / didatticamusei.erpac@regione.fvg.it
www.musei.regione.fvg.it

PatrimonioCulturale
FRIULIVENEZIAGIULIA

Regione

Aeroporto in vendita “Dote” da 32 milioni al futuro acquirente

Fondi per la promozione turistica. Cifra equivalente al prezzo fissato per il 55% delle azioni. «Ma non sono aiuti di Stato»

Marco Ballico

TRIESTE. Il privato che concorrerà per l’acquisizione del 55% delle quote di Aeroporto Friuli Venezia Giulia potrà contare fino al 2026, e dunque per otto anni consecutivi, su un totale di 32,2 milioni di euro. Lo prevede un emendamento approvato la scorsa settimana nella legge di Stabilità regionale. Si tratta dei trasferimenti «per attuare e potenziare attività di promozione che diano visibilità all’offerta turistica del Fvg».

Tutto come da delibere di giunta in cui si considera come prioritario l’obiettivo della Regione di incrementare l’incoming e dunque si impone al nuovo investitore un’azione acchiappa-turisti. In cambio la Regione si impegna, nel rispetto delle programmazioni annuali di bilancio, a intervenire con opportuni finanziamenti. «Lo aveva previsto anche la giunta Serracchiani nel bando precedente - osserva l’assessore regionale ai Trasporti Graziano Pizzimenti -. La differenza è che mentre il centrosinistra era disposto a versare all’investitore quei fondi per trent’anni, noi ci limitiamo a otto. Lo consideriamo infatti una specie di avviamento».

La cifra è considerevole. E, di fatto, pareggia quella che è la base d’asta del secondo bando per la privatizzazione dello scalo regionale, 32,5 milioni per il 55% del pacchetto. Una sorta di “regalo” al privato, tanto più che nell’operazione avviata dalla giunta Fedriga proprio il privato acquisirà la maggioranza? Addirittura un aiuto di Stato? Non è così, assicura il direttore generale di Trieste Airport Marco Consalvo. «Ogni euro pubblico investito alla voce promozione turistica ha un ritorno superiore - spiega -. Non si tratta dunque di contributo al funzionamento dell’infrastruttura, ma di sostegno alla promozione turistica, con conseguenti vantaggi per il territorio e per le casse della Regione». Soldi, quei 32 milioni, precisa ancora Consalvo, che non miglioreranno il bilancio della società: «L’effetto è neutro giacché si tratta di risorse che vengono spese in modo mirato. Nel caso non accada, vengono obbligatoriamente restituite alla Regione. Noi, come Aeroporto, facciamo semplicemente da mediatori con le compagnie aeree cercando di portare più gente possibile in Fvg». Il dg, in ogni caso, approva la linea: «Tre anni fa la società perdeva soldi e non aveva mercato. Con la cessione in corso, dopo aver completato la ristrutturazione aziendale, il valore è di oltre 60 milioni e tra otto anni le previsioni da piano industriale parlano di più di 100 milioni».

Il traguardo è centrare il milione di euro di passeggeri all’anno. A dare una mano dovrà essere proprio il partner industriale che la Regione conta di convincere a collaborare al rilancio dello scalo. I requisiti sono quelli fissati dalla giunta Fedriga già ad agosto. Cessione del 55%, senza ulteriori opzioni di acquisto, a favore di un unico investitore di profilo nazionale o internazionale, che dimostri un Work Load Unit (unità di carico corrispondente a un passeggero o a 100 kg di merce) superiore a 10 milioni, determinato dalla somma dei Wlu delle imprese aeroportuali partecipate con quote azionarie non inferiori al 30% del capitale sociale per gli anni 2015, 2016 e 2017, e che sia in grado di supportare finanziariamente il piano degli investimenti 2018-23 e, parallelamente, migliorare le previsioni dei principali parametri tecnico-economici. In particolare, il socio si dovrà impegnare a far crescere il numero dei passeggeri a quota 1,1 milioni nel 2023, migliorando l’Ebitda e il valore degli interventi e delle previsioni di investimento previsti nel piano industriale. Numeri che consentono di individuare cinque possibili interessati in Italia: il fondo privato F2i, gli Aeroporti di Roma, Venezia, Bergamo e l’outsider Corporacion America, la holding degli scali di Firenze e Pisa. —

L’OPERAZIONE

Il bando di gara
La giunta Fedriga ha messo in vendita il 55 per cento delle azioni dell’aeroporto di Ronchi al prezzo di 32,5 milioni di euro.

Il finanziamento
Un emendamento approvato la settimana scorsa nella legge di Stabilità regionale prevede l’assegnazione di risorse per complessivi 32,2 milioni spalmati su 8 anni al privato che acquisirà la maggioranza del pacchetto azionario.

La funzione
I fondi serviranno per attuare e potenziare attività di promozione che diano visibilità all’offerta turistica del Friuli Venezia Giulia.

La sfida
In base al bando il socio privato dovrà concorrere al raggiungimento di un obiettivo ambizioso: raggiungere quota 1,1 milioni di passeggeri entro il 2023, migliorando l’Ebitda e il valore degli interventi e delle previsioni di investimento previsti nel pian industriale.

Un aereo Alitalia sulla pista di decollo dello scalo di Ronchi dei Legionari

I CONTRIBUTI PROPOSTI DA FDI

Taxi a misura di disabile Chip da 200 mila euro

TRIESTE. Contributi ai titolari di licenze taxi e noleggio con conducente per abilitare i mezzi al trasporto per disabili. Lo prevede un emendamento alla legge di stabilità della Regione presentato da Claudio Giacomelli di Fdi, firmato anche dai colleghi Basso (Fdi), Bordin (Lega), Camber, Nicoli e Piccin (Fi), Di Bert (Progetto Fvg) e Ussai (M5s) e accolto dall’aula.

L’emendamento garantirà un fondo di 200 mila euro: 100 mila per il 2019 e 50 mila per il 2020 e il 2021.

«Fdi - ricorda Giacomelli - aveva già presentato un emendamento nella scorsa finanziaria al fine di predisporre un contributo per l’adeguamento delle vetture per il trasporto disabili, ma l’allora giunta Serracchiani aveva respinto l’emendamento nonostante esistesse una legge regionale apposita. Sono soddisfatto che l’attuale giunta e il Consiglio regionale abbiano dimostrato la loro sensibilità sul tema votando a favore. —

L’AGENDA DELL’ASSESSORE ROSOLEN

«Dai nidi ai bonus bebè Priorità alla famiglia»

TRIESTE. «Rimettere al centro la famiglia e sostenere la natalità sono le priorità dell’agenda politica e il nostro impegno per il 2019. Il rinascimento demografico è la base per una ripresa del tessuto sociale ed economico».

L’assessore regionale alla Famiglia Alessia Rosolen motiva così una serie di “investimenti” che ammontano a 33,7 milioni, di cui, elenca Rosolen a consuntivo degli interventi nello specifico settore, 14 milioni e mezzo per l’abbattimento delle rette degli asili nido, otto milioni per il bonus bebè e cinque milioni e mezzo per la carta famiglia.

«Con la Finanziaria - ricorda Rosolen - abbiamo posto le basi per costruire un progetto importante, garantendo quasi 35 milioni alle politiche per un capitolo che costituisce una priorità assoluta per questa giunta. Presto inizieremo a lavorare sul primo testo unico sulla famiglia, strumento che permetterà di raccogliere e riordinare il combinato disposto, non sempre lineare, di leggi e norme che regolano le famiglie».

Di recente, insiste Rosolen, «abbiamo garantito un milione per le associazioni familiari per iniziative rivolte a mamme disoccupate, per il reinserimento lavorativo delle mamme dopo il congedo e per conciliare il doppio ruolo di lavoratore e genitore». Altro cavallo di battaglia è «il welfare aziendale: la realizzazione di asili nido, il monte ore e altre politiche espressamente concepite per i genitori con figli piccoli verranno incentivate e premiate dalla Regione». In Fvg, rammenta Rosolen, la media è di 1,19 figli per donna contro quella nazionale di 1,24. —

IL 2018 SECONDO LA PRESIDENTE BENUSSI

«Fondazione CRTrieste, 4 milioni al territorio»

TRIESTE. «Quest’anno abbiamo erogato poco più di quattro milioni e siamo soddisfatti di quel che abbiamo fatto perché abbiamo avuto un forte riscontro. Abbiamo erogato nel campo sanitario, nel campo culturale, nello sport giovanile, in tutti i settori che la Fondazione ha a cuore. Purtroppo non è il bilancio del 2006 o del 2007, all’epoca l’erogazione era di 10, 12 milioni tra Trieste e provincia, ma abbiamo ristrettezze anche noi e, non potendo utilizzare il patrimonio ma soltanto i redditi, siamo ovviamente a un livello molto inferiore, di quattro, cinque milioni di euro in meno. Ma sono tuttavia molto soddisfatta».

È il bilancio 2018 della Fondazione CRTrieste reso dalla neopresidente Tiziana Benussi all’*Ansa*. «Per il 2019 abbiamo approvato un bilancio preventivo, praticamente siamo lì», prosegue Benussi, auspicando un aumento in futuro, anche se «la redditività non dipende da noi ma dai nostri investimenti».

La presidente sottolinea inoltre che «le domande sono le più svariate e, stante la situazione economica di tutti gli enti pubblici, sono molto aumentate». Infine l’augurio a Trieste: «L’ho trovata quest’anno migliorata moltissimo. Era già migliorata negli scorsi anni, ma stavolta lo è ancora di più».

«È una città viva», dove si sono svolte «manifestazioni fantastiche, come la Barcolana, che ha avuto ritorni incredibili anche dal punto di vista economico. La sento una città in crescita che forse risente della crisi in misura minore rispetto alle altre città italiane. Mi auguro continui così». —

autostargroup.com

Diventare grandi,
senza dimenticare
i valori che ci
accompagnano
dal primo giorno.

Continuiamo a crescere. Anche quest'anno il nostro impegno è stato premiato da grandi risultati. Due nuove sedi in due nuove province, oltre cento nuovi collaboratori, più auto vendute, più clienti soddisfatti. Grazie a tutti quelli che ci hanno dato il loro sostegno, giorno dopo giorno, sfida dopo sfida, nella nostra ricerca dell'eccellenza attraverso l'innovazione.

Sinceri auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo dal Gruppo Autostar.

UDINE
PORDENONE
TRIESTE
VENEZIA
TREVISO
BELLUNO

L'inchiesta in Regione

"Rimborsopoli" in Consiglio regionale Adesso a tremare sono anche i testimoni

Disposti accertamenti su persone vicine ai condannati triestini. Il sospetto che abbiano mentito per scagionare gli indagati

Gianpaolo Sarti

TRIESTE. Rimborsopoli bis. Il processo che si è appena chiuso in Appello, con la condanna per peculato di sette politici tra ex big ed esponenti ancora carica (è il caso del consigliere regionale di Forza Italia Piero Camber e dell'assessore comunale Maurizio Bucci), sta prendendo anche un'altra piega giudiziaria: quella delle false testimonianze dei testi sentiti in aula. A tremare sono, per ora, almeno in quattro.

Già. Perché per cercare di capirne di più su come i consiglieri regionali inquisiti utilizzavano i fondi pubblici assegnati per le spese di "rappresentanza", soldi evidentemente impiegati pure per acquisti personali e cene al ristorante, i magistrati del tribunale cosa hanno fatto? Hanno interrogato una schiera di addetti di segreteria (chi si occupava dei rendiconti) e le persone - talvolta elettori - che prendevano parte agli incontri conviviali. Sono stati sentiti pure i titolari delle società chiamate a organizzare e a gestire feste e serate. Un modo, questo, per appurare quanto di tutto ciò aveva effettivamente a che fare con il ruolo istituzionale degli eletti e quanto, invece, non c'entrava nulla. In quest'ultimo caso, a ben vedere, la Regione ha fatto da bancomat personale a quei consiglieri che non si facevano troppi scrupoli per farsi rimborsare consumazioni in bar e locali, le notti in hotel o gli acquisti in gioielleria e in ferramenta.

Nella foto a sinistra il consigliere regionale in carica Piero Camber insieme all'avvocato Alberto Polacco. A destra l'ex esponente del Pdl Piero Tononi

C'era chi aveva assistito a tutto ciò, forse senza neppure rendersi davvero conto del "sistema rimborsi" in voga a Palazzo. Un sistema che garantiva veri e propri bonus rispetto ai lauti stipendi già concessi ai consiglieri regionali. Il tribunale ha messo sotto torchio tutti i bene informati. E, sorpresa, qualcuno potrebbe aver mentito per coprire i politici.

Il filone c'è, eccome. In queste ore si parla di «quattro soggetti» molto vicini ai condannati, in particolare a quelli appartenenti all'ex gruppo del Pdl: due attualmente rivestono ruoli politici, uno è un ex addetto di segreteria in servizio nella sede di Trieste del Consiglio regionale; un altro ancora, infine, è un imprenditore che all'epoca dei fatti era presidente di un'associazione in stretto contatto con uno degli ex consiglieri regionali condannati. L'associazione gestiva parte delle feste e delle serate. Incontri conviviali con elettori e simpatizzanti rimborsati con i soldi pubblici e quindi contestati dalla magistratura.

I quattro, che erano già stati sentiti dai difensori in primo grado, hanno deposto anche in Corte d'Appello. Ma la Corte ritiene che le loro testimonianze non siano veritiere. Inattendibili.

In prima battuta era stata proprio la Procura generale, con il pm Paola Cameran, a domandare accertamenti sulle dichiarazioni rese dai quattro. Lo aveva fatto mentre formulava le richieste di condanna per i politici, ex e in carica.

La Corte d'Appello, nel riformare la sentenza di primo grado, ha ora accolto questa richiesta. Una scelta non immediata, ma subordinata all'esito del processo: detta in altri termini, se gli imputati fossero stati assolti il problema non si sarebbe nemmeno posto.

I quattro al momento non risultano indagati. Ma stando a quanto è stato possibile sapere, gli atti relativi alla loro posizione (i verbali dell'udienza in cui sono state rese le dichiarazioni) sono stati trasmessi alla Procura. Si ipotizza, come detto, la falsa testimonianza.

Non si esclude quindi che nelle prossime settimane dal palazzo di giustizia scatti un'ulteriore inchiesta sui rimborsi. Una sorta di indagine parallela su coperture di comodo. —

L'ex assessore parla all'indomani delle dimissioni dalla giunta dopo il verdetto in Appello

Bucci: «Difenderò il mio nome in Cassazione Il mio posto? Resti in mano a Forza Italia»

L'INTERVENTO

Giovanni Tomasin

«Senz'altro ricorrerò in Cassazione. Io e Piero Camber siamo stati i soli ad essere stati assolti con formula piena dalla Corte dei Conti». L'ormai ex assessore al Turismo del Comune di Trieste Maurizio Bucci, a due giorni dalla sentenza di condanna della Corte d'Appello sulle "spese pazze", interviene per «difendere il mio nome».

In attesa delle motivazioni della sentenza, Bucci approfitta per chiarire che le imputazioni a suo carico non includono spese "bizzarre": «Non mi è mai stato imputato l'acquisto di pasticcini o cioccolate a spese della Regione. Ho speso 12,50 euro in stucco e carta vetrata per ridipingere da solo il mio ufficio in Consiglio, laddove la cifra che mi chiedevano dei professionisti per farlo era di mille euro. Forse sarò stato sciocco, ma io penso di aver fatto risparmiare l'ente».

Lo stesso discorso, prosegue l'esponente di Forza Italia, vale per gli autoricambi: «Se è vero che ho chiesto il rimborso per le componenti della mia auto, non si può non tener conto del fatto che io ho rifiutato il rimborso chilometrico della Regione, che può arrivare anche a duemila euro al mese per certi consiglieri. E anche qui, penso di aver fatto risparmiare l'ente». Fatte le dovute specifiche, resta il fatto che Bucci ha scelto da subito di dimettersi: «Era la cosa più opportuna da fare, per il rispetto che ho verso le istituzioni e la giunta di cui ho fatto parte». Ora però il suo posto è oggetto dei desideri di diverse forze politiche. Non solo di Forza Italia, il suo partito, ma anche della Lega in fase di espansione: «Penso che quel posto debba assolutamente andare a un esponente di Forza Italia. Spetterà al sindaco stesso fare la scelta definitiva, in ogni caso». Aggiunge Bucci: «Se il mio successore dovesse essere un tecnico, mi auguro sia qualcuno che conosce bene il settore del turismo e sappia portare avanti il lavoro fatto finora. I risultati che il turismo a Trieste ha registrato in questi anni sono innegabili e mi auguro che si continui a lavorare in questa direzione».

L'assessore dimissionario di Trieste Maurizio Bucci

Se Bucci si è dimesso, l'addio a piazza Oberdan invece maturerà nelle prossime settimane per il suo collega di partito e consigliere regionale Camber, condannato a sua volta dalla Corte d'Appello: «Noi due siamo gli unici ad aver avuto l'assoluzione piena della Corte dei Conti. Di solito in questi casi il penale non interviene, ma stavolta è andata così. Vedremo cosa dirà la Cassazione».

Quanto al suo futuro politico, Bucci non esclude un ritorno, ma prima vuole veder conclusa la vicenda giudiziaria: «Al momento il mio futuro politico è l'ultimo pensiero che ho. Prima di tutto dovrà finire la trafila giudiziaria, e spero davvero che finisca bene. Poi vedremo. Certo è che sono legato al sindaco Roberto Dipiazza da un rapporto di stima e amicizia pluridecennale, quindi se esisteranno le condizioni valuteremo. Ma per ora, ribadisco, è l'ultimo dei miei pensieri». Tramonta così la fase "bucciana" della gestione turistica di Trieste: con la sua passione per le navi da crociera, il gusto per gli annunci ad effetto e il celeberrimo concorso per il logo "InTriesteIng", Bucci si era affermato come uno dei volti più noti della giunta Dipiazza. —

Disastro in Indonesia

Tsunami senza terremoto e imprevisto Centinaia di morti, è strage di turisti

Allarme in ritardo. Sorpresi in migliaia sulle coste. L'onda causata da una frana sottomarina dopo l'eruzione di un vulcano

Alessandro Ursic

BANGKOK. Il mare ha inghiottito la terra senza nessun preavviso, in un sabato sera pieno di turisti per le festività: un'onda anomala, uno tsunami senza terremoto che ha sorpreso migliaia di persone lungo una fascia costiera dell'isola di Giava particolarmente frequentata da turisti locali. Pochi istanti che hanno causato almeno 222 morti e 843 feriti, tutti indonesiani, con decine di dispersi. Tutto per colpa di una frana sottomarina con ogni probabilità causata dall'eruzione del vicino Anak Krakatoa, pestifero «figlio» del famoso vulcano disintegratosi in una catastrofica esplosione 135 anni fa.

Tra la cenere sputata dal cratere a trenta chilometri dalla costa e l'arrivo dell'onda alle 21,27 sono passati solo ventiquattro minuti, senza che suonasse nessun allarme. L'acqua ha così sorpreso residenti e visitatori, penetrando per decine di metri e devastando popolari spiagge sulla costa occidentale dell'isola di Giava come Tanjung Lesung, Carita, Teluk Lada e Panimbang: lunghe spiagge a poche ore da Giacarta, mete del weekend per indonesiani più che calamite tropicali per turisti stranieri, e non ancora pienamente sfruttate per il loro potenziale. Almeno 500 le case distrutte, 70 tra hotel e ristoranti gravemente danneggiati, così come 350 barche. Decine di vittime sono state segnalate anche dall'altra parte dello stretto della Sonda, a Sumatra. I detriti sono ovunque: pali, motorini, macchine sparpagliate. Il presidente indonesiano Joko Widodo ha ordinato lo stato d'emergenza.

Per fortuna, al contrario di altri tsunami originati da terremoti, strade e reti di comunicazione hanno subito danni lievi, e i soccorsi sono arrivati già in mattinata. I centri per gli evacuati sono stipati di persone sotto choc. Molti residenti hanno perso l'unica attività che li manteneva. I sopravvissuti parlano di due onde, la seconda più potente, e raccontano la lotta per aggrapparsi a qualsiasi struttura. «Ho stretto un palo più forte che potevo, altri sono stati trascinati in mare», racconta Azki Kurniawan, 16 anni.

Il muro d'acqua è penetrato all'interno per decine di metri. Il momento è stato ripreso da un telefonino al concerto della pop band Seventeen, che stava suonando su un palco in spiaggia per un evento aziendale davanti a centinaia di persone. Al termine della prima canzone l'onda travolge il palco da dietro, scaraventando il gruppo e gli strumenti sul pubblico. Soltanto nello show si contano almeno 23 morti e decine di dispersi. L'unico sopravvissuto è il cantante, che su Instagram ha rivolto ai fan un appello in lacrime a pregare per la moglie dispersa e altri due membri della band di cui ancora mancano notizie.

L'esatta causa del disastro è ancora da definire, ma è legata all'Anak Krakatoa, tra i vulcani più attivi dell'Indonesia. Sin dallo scorso giugno eruttava spesso ed era proibito avvicinarsi nel raggio di due chilometri. L'eruzione di sabato sera non è stata la più potente, ma gli esperti ipotizzano che una parte della fiancata sia crollata in mare, o che un rapido movimento della roccia sott'acqua abbia provocato una frana di sedimenti. In ogni caso, l'energia liberata è arrivata fino a riva, potenziata dalla marea in ascesa e dal forte vento, ieri impetuoso sulle rovine.

Anche stavolta, come per il terremoto e maremoto di Palu a fine settembre, l'allarme tsunami è rimasto inattivo. Non c'è stata una scossa in precedenza. Ma il disastro conferma come l'Indonesia, per quanto sia esposta a frequenti calamità grazie alla sua posizione sul cosiddetto "Anello di fuoco", sia ancora indietro a livello di prevenzione. In seguito alla strage di tre mesi fa, 2.500 morti, si scoprì che le boe installate dopo il catastrofico tsunami del 2004 erano fuori uso. Un misto di mancanza di fondi e vandalismo, con incompetenza su più livelli. E ieri è arrivata la beffa: quindici ore dopo l'onda assassina, l'allarme si è messo a suonare, causando il panico. Solidarietà all'Indonesia è arrivata da molte parti del mondo: «Una devastazione impensabile dal disastro dello tsunami. Più di duecento morti e quasi mille fra feriti e dispersi. Preghiamo» ha scritto il presidente americano Donald Trump. —

1. DETRITI SULLE SPIAGGE DOPO LO TSUNAMI CHE SI È SCATENATO SENZA PREAVVISO IN INDONESIA: NON È STATO PRECEDUTO DA UN TERREMOTO, MA È STATO CAUSATO PROBABILMENTE DA ALCUNE FRANE SOTTOMARINE PER L'ERUZIONE DEL VULCANO ANAK KRAKATOA. 2. I SOCCORRITORI CERCANO SOPRAVVISSUTI LUNGO LA COSTA A SOUTH LAMPUNG, NELLA SUMATRA MERIDIONALE. 3. I DETRITI IN STRADA DOPO IL PASSAGGIO DELL'ONDA ANOMALA NELLA PROVINCIA DI LAMPUNG

21/01/1918 21/12/2018

È mancato all'affetto dei suoi cari

Giorgio Benvenuti

ne danno il triste annuncio i nipoti MARCO e GIORGIO, il genero MASSIMO, parenti e amici tutti.

I funerali avranno luogo giovedì 27 alle ore 10 nella Chiesa di Sant'Anna.

Trieste, 24 dicembre 2018

Partecipa al dolore la famiglia CORSI.

Trieste, 24 dicembre 2018

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Stepancic

Ne danno il triste annuncio FULVIO con MELITA, MARINA con NINO e parenti tutti.
I funerali avranno luogo giovedì 27 alle ore 10.20 presso la Cappella di via Costalunga, seguirà la sepoltura alle ore 11.30 presso il Cimitero di Muggia

Trieste, 24 dicembre 2018

25-12-2008 25-12-2018

Bruno Colombin

Ti ricordano

Le figlie

Trieste, 24 dicembre 2018

1990 2018

In ricordo di

Giorgio Valussi

con amore

MARISA, LIVIO, SILVIA

Trieste, 24 dicembre 2018

25-12-2008 25-12-2018

Antonia Pauluzzi

Un pensiero

I familiari

Trieste, 24 dicembre 2018

OPPOSIZIONI ALL'ATTACCO

Cresce la protesta in decine di migliaia sfilano a Belgrado contro Vučić

Terzo sabato di manifestazioni nella capitale serba gli organizzatori promettono che la lotta non si fermerà

Un'immagine panoramica della manifestazione di sabato sera per le vie di Belgrado Foto da blic.sr

Stefano Giantin

BELGRADO. La prima aveva fatto parlare di sé, più che per i numeri, per essere il sintomo di un malessere strisciante. La seconda ha confermato che ci sono migliaia di persone insoddisfatte da chi governa, pronte a sfidare neve e gelo pur di dimostrare pubblicamente la propria voglia di cambiare. La terza, l'altra sera a Belgrado, è stata quella più massiccia, sottolineando con numeri crescenti la nascita di un movimento significativo anche se di difficile lettura. Con cui il potere dovrà prima o poi fare i conti. Conti con la gente - gli organizzatori parlano di 35-40 mila in piazza sabato - che continua a scendere in strada nella capitale serba, in particolare per accusare il presidente serbo, Aleksandar Vučić, di aver silenziosamente minato alle basi la democrazia nel Paese balcanico.

Tutto è cominciato tre settimane fa, con una manifestazione indetta da un ampio spettro di partiti d'opposizione – dai nazionalisti di Dveri a gruppi europeisti e di sinistra – per protestare contro l'aggressione a Borko Stefanović, leader di Levica Srbije, la cui blusa macchiata dal sangue dopo l'attacco subito nella città di Kruševac ha dato il la alla protesta «Stop alle camicie insanguinate».

Ma lo scenario, dopo tre weekend di manifestazioni, è cambiato, con richieste sempre più ambiziose. Il nuovo motto delle proteste è infatti «uno di cinque milioni», uno sfottò alle parole di Vučić, che aveva detto di non voler ascoltare alcuna petizione degli "indignados" «anche se foste cinque milioni» in strada, ventilando invece l'ipotesi voto anticipato, per contarsi alle urne.

E la lista delle petizioni è sempre più lunga. La folla, organizzata in particolare dall'Alleanza per la Serbia – eterogenea formazione d'opposizione che vorrebbe offrire un'alternativa alle urne allo strapotere dei Progressisti di Vučić, per scalzarlo – chiede infatti alla Tv pubblica spazi «per l'opposizione», un dovere del «servizio pubblico». Bisogna poi far luce su «chi ha ucciso Oliver Ivanović», leader moderato dei serbi in Kosovo, ha ricordato l'Alleanza. Ma ci sono anche altre richieste. Stop alle violenze politiche. E massima trasparenza per garantire elezioni libere, senza pressioni sugli elettori, offrendo alle opposizioni equo accesso ai media e assicurando controlli e pene draconiane contro il voto di scambio o contro chi fa pressioni sui propri dipendenti per indirizzare il voto. E finché tutte non saranno accolte, le proteste continueranno ogni sabato. A partire dal prossimo 29 dicembre, il quarto appuntamento.

Il presidente punta a elezioni anticipate e minimizza i numeri della contestazione

Il muro contro muro è destinato infatti a continuare, a oltranza. Lo confermano le parole di Vučić, che prima della manifestazione di sabato aveva assicurato di non temere i manifestanti. E quelle del ministro degli Interni, Nebojša Stefanović, che ha asserito che in strada non ci sarebbero state più «di 4.200 persone», parole che suonano come una sfida alla piazza. Piazza che «cresce», assieme all'«articolazione delle richieste» e all'espressione «della propria insoddisfazione per come si vive» in Serbia, ha spiegato in Tv il giornalista Djordje Vlajić. Che ha previsto che «è un'energia che durerà» e che potrebbe trasformarsi, nel 2019, in qualcosa di ancora più massiccio. E preoccupante, almeno per chi è al potere. —

Autostrada per Sarajevo Firmato il contratto

La Serbia ha firmato un contratto commerciale con un'impresa turca per il design e la costruzione della prima sezione di una nuova autostrada tra Belgrado e Sarajevo, un progetto che dovrebbe migliorare l'infrastruttura di trasporto e favorire cooperazione e scambi economici nella regione. A siglare l'intesa, nei giorni scorsi, sono stati la vicepremier e ministro dei Trasporti e delle Infrastrutture serba, Zorana Mihajlović, l'azienda serba Putevi Srbije e quella turca Tasyapi. Secondo una nota del governo serbo, il contratto riguarda la prima sezione della Belgrado-Sarajevo, un tratto tra Sremska Rača e Kuzmin, con incluso un ponte sulla Sava, oltre alla progettazione della tratta Požega-Kotroman. Il valore del contratto ammonta a 250 milioni di euro. —

Alto rappresentante Onu dal 2002 al 2006, criticò la politica dell'Occidente verso la guerra

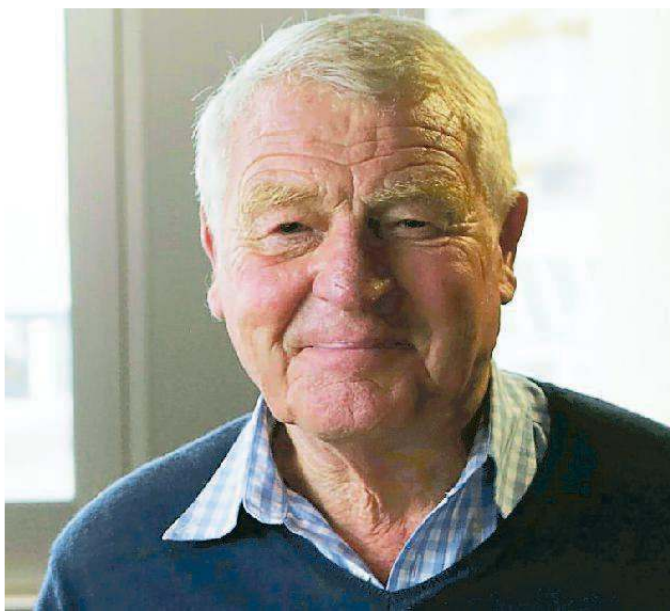
Addio a Lord Paddy Ashdown, il "viceré" che governò la Bosnia-Erzegovina

IL RITRATTO

Mauro Manzin

Lo chiamavano "Il viceré". I serbi per disprezzo, i croati e i bosgnacchi per rispetto. Un rispetto dettato più dall'autorità che da un'affinità elettiva. Lui è Lord Paddy Ashdown, ex leader dei liberal-democratici britannici ed ex Alto rappresentante Onu per la Bosnia-Erzegovina dal 2002 al 2006. Lord Ashdown che nella sua lunga carriera politica è stato deputato per quasi vent'anni e membro della Camera dei Lord fino al giorno della sua morte, si è spento sabato scorso all'età di 77 anni per un cancro alla vescica.

Per capire bene il carattere di Paddy Ashdown è fondamentale conoscere quale fu la sua "formazione". Ashdown è nato nell'allora India coloniale nel 1941 ed è cresciuto nell'Irlanda del Nord e in Inghilterra prima di unirsi ai Royal Marines d'élite e al servizio segreto d'intelligence, il Sis. Ha lasciato la carriera militare per unirsi e, in seguito, guidare i liberal-democratici, diventando deputato nel 1983.

Feroce oppositore della politica dell'Occidente nei confronti della guerra del 1992-1995 in Bosnia-Erzegovina, pur essendo già un anziano politico, ha insistito per volare a Sarajevo nel 1992 e vedere cosa stesse succedendo nella città assediata. Lì, nel dicembre 1992, ha chiesto attacchi aerei contro i serbo-bosniaci. «Non permetteremo a Sarajevo - ha detto in quell'occasione - di cadere in mano serbe con un ultimo atto di aggressione».

Un'immagine di Paddy Ashdown vinto dal cancro all'età di 77 anni

In seguito disse al giornalista del Guardian Ed Vulliamy che considerava la politica britannica e occidentale verso il conflitto un disonore. «È stato un peccato terribile dell'Occidente permettere quegli anni di guerra», ha detto al Guardian.

Ha di nuovo criticato il Regno Unito per la sua inerzia nel 1995, in seguito alla caduta di Srebrenica nella Bosnia orientale, nelle mani delle truppe del generale Ratko Mladić e al conseguente massacro di migliaia di bosniaci. Dopo aver dichiarato che «la Bosnia è sotto la mia pelle», è stato un candidato naturale per la carica di Alto rappresentante dell'Onu a Sarajevo nel 2002. Come governatore di fatto della Bosnia per i successivi quattro anni, Ashdown ha fatto pieno uso dei cosiddetti "poteri di Bonn" concessi dalla comunità internazionale, che gli hanno dato enormi poteri per licenziare o far dimettere i politici locali, spingere per l'approvazione di alcune leggi e porre invece il veto su altri provvedimenti normativi.

Fortemente critico dell'impianto normativo degli Accordi di Dayton del 1995, che secondo lui attribuiva troppo potere alle due entità in cui venne suddiviso il Paese ex jugoslavo, ha spinto a fondo per ottenere servizi giudiziari, doganali e di polizia unificati. Ha costretto l'entità della Republika Srpska a istituire una commissione per il massacro di Srebrenica, imponendo di fatto alle riluttanti autorità locali ad ammettere la portata del massacro. Ha anche spinto affinché i rifugiati sfollati dalla guerra potessero tornare alle loro case e invertire così facendo l'eredità della guerra e della pulizia etnica. —

LA CRISI DELLA CANTIERISTICA

I vertici di Uljanik estromettono Koncar Ok a nuovi investitori

Mai versati fondi, rescisso l'accordo con l'imprenditore Porte aperte a partner in grado di rilanciare il Gruppo

POLA. Il controverso tycoon croato Danko Koncar, patron del Gruppo Kermas Energija di Zagabria, non è mai stato di buon visto di buon occhio da Zagabria e nemmeno da lavoratori e sindacati come partner strategico del Gruppo Uljanik. Si attendeva da tempo che si decidesse a tirare fuori i denari per fare arrivare un'iniezione di capitale fresco nel Gruppo così da scongiurarne l'attuale situazione di agonia, ma non l'ha mai fatto. La direzione aziendale e il comitato di sorveglianza hanno allora rescisso unilateralmente l'accordo di partenariato strategico firmato la scorsa primavera: un passo importante, perché spalanca le porte ad altri potenziali investitori interessati.

In molti avevano dubitato sin dall'inizio della disponibilità finanziaria di Koncar, tra l'altro condannato al pagamento di una rilevante sanzione in Finlandia. Non solo: non aveva incontrato favore il progetto dell'imprenditore di ridestinare gran parte dell'area del cantiere polesano Scoglio Olivi a fini turistici e commerciali.

La rescissione del contratto viene considerata da molti osservatori come l'ultima carta da giocare che resta alla direzione del Gruppo Uljanik prima dell'avvio del procedimento fallimentare e della liquidazione. L'estromissione di Koncar dai giochi dovrebbe dunque attirare nuovi investitori che la direzione aziendale invita a farsi avanti e a entrare nella "date room" del Gruppo Uljanik per visionarne la gestione e quindi avanzare una proposta concreta.

Danko Končar

Il partner strategico prescelto quindi dovrà sborsare intorno ai 300 milioni di euro di capitale fresco; e dello stesso importo sarà il contributo dello Stato per l'attuazione del piano di ristrutturazione aziendale, piano di cui già varie versioni sono state sinora bocciate tanto dalla Commissione europea quanto dal Governo croato.

Da tempo il ministro dell'Economia croato Darko Horvat va sostenendo che all'acquisizione - o a una qualsivoglia forma di partenariato - siano interessati il Gruppo Smart ucraino e l'italiana Fincantieri. Quest'ultima avrebbe inviato anche una lettera d' intenti. Finora però mai i diretti interessati si sono esposti.

Negli ultimi tempi si parla anche dell'interesse di un terzo potenziale partner, il Gruppo Scenic australiano per il quale nello stabilimento Scoglio Olivi si sta costruendo una nave per crociere polari.

Dal canto loro i tre sindacati presenti nell'azienda hanno salutato con favore la rescissione dell'accordo con Koncar, sottolineando però come questa non sia la soluzione del problema. «È assolutamente urgente una iniezione di capitale fresco - dichiara il leader del Sindacato adriatico Boris Cerovac - per completare il versamento degli stipendi (per settembre, ottobre e novembre i cantierini hanno intascato la paga minima di 360 euro uguale per tutti, nda) e per pagare i fornitori delle materie prime e dei semilavorati: in caso contrario la produzione non può continuare». —

P.R.

PROCESSO A FIUME

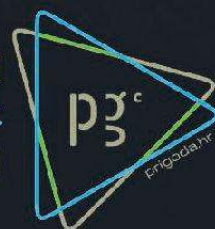
Violenze ripetute sulla figliastra minore condannato a 12 anni

FIUME. Condanna in primo grado a 12 anni di reclusione, una tra le sentenze più dure mai inflitte a Fiume per un reato a sfondo sessuale. È quanto ha deciso la corte del Tribunale regionale di Fiume presieduta dal giudice Domagoj Vuckov, al termine del processo nei confronti di un uomo di 59 anni, residente in una località del Quarnero (non ne sono state rivelate identità né residenza per tutelare la vittima, mentre il processo si è svolto a porte chiuse) giudicato colpevole di abusi sessuali sulla figliastra minorenne dal 2011 al 2013.

Il patrigno aveva perpetrato le prime violenze quando la bambina aveva solo 10 anni, per compiere poi nell'arco di due anni - così la corte - 159 reati sessuali. L'uomo induceva al silenzio la piccola minacciando di ucciderla, assieme alla sorella e alla loro madre, se avesse parlato. Il massimo della pena per casi di questo genere in Croazia è di 15 anni. La corte del Tribunale fiumano non ha voluto dare credito alla versione dell'imputato, secondo cui la ragazzina sarebbe stata istigata dalla mamma a gettargli addosso del fango affinché se ne andasse dalla casa in cui risiedevano da alcuni anni.

La corte non gli ha creduto, accogliendo invece i racconti della giovane che oggi ha 17 anni ed è ancora in cura presso un team di psicologi e psichiatri per i traumi subiti. La difesa del 59enne ha annunciato che ricorrerà in appello, sul quale a esprimersi sarà la Corte suprema della Croazia.

La ragazzina si era infine rivolta alla polizia all'insaputa della madre, la quale poi – in sede di processo – ha raccontato come il suo compagno fosse molto violento e minacciasse lei e anche le sue figlie: «Questo mostro ha approfittato del fatto che io fossi assente ogni mattina per lavoro. Inoltre ci picchiava regolarmente. È stata una cosa orribile, ma finalmente questo incubo è finito e sono convinta che mia figlia saprà riprendersi e tornare ad avere una vita normale», ha detto la donna. L'uomo, agli arresti da qualche mese, è padre di tre figli avuti da un primo matrimonio. —

A.M.

ROMA

Circoncisione clandestina Muore un bimbo di 2 anni e grave anche il gemello

La madre è ospite di uno Sprar nella cittadina di Monterotondo Gli operatori del centro sgomenti «È cattolica, non sapevamo volesse fare quell'operazione»

Edoardo Izzo

ROMA. Un bambino nigeriano di due anni è morto a causa di un tentativo di circoncisione effettuato in uno studio di Monterotondo, periferia nord della Capitale, dove un libico esercita la professione di medico senza avere, sembra, titoli validi in Italia. Un altro bambino, il gemellino della vittima, è ricoverato, per lo stesso motivo, nella terapia intensiva del Policlinico Gemelli. Sul caso indaga la polizia, coordinata dalla procura di Tivoli che ha aperto un fascicolo con due ipotesi di reato: omicidio e lesioni gravissime.

Il dramma si sarebbe consumato sabato pomeriggio quando, durante l'operazione, la situazione sarebbe precipitata: una perdita di sangue avrebbe infatti causato la morte di uno dei due gemelli e il ricovero dell'altro. Fatti che hanno portato al fermo del libico che si trova ancora negli uffici della Questura sotto interrogatorio. «Mi è morto tra le braccia, non so darmi pace per questo. Ora prego Dio per l'altro figlio», ha detto in lacrime la mamma dei due gemelli, nati a Latina nel 2017. La donna di 35 anni viveva con loro in una struttura di accoglienza in via dello Statuto, alle porte di Monterotondo.

Insieme a lei nella palazzina abitano altre due donne: un'eritrea e una somala, entrambe mamme e beneficiarie di protezione, condizione che avrebbe in Italia anche la nigeriana che le coinquiline descrivono come «disperata». «Ha altri 5 figli in Nigeria ed era giunta a metà novembre», hanno raccontato. Da parte loro gli operatori dello Sprar hanno giurato di non aver avuto alcun sospetto che la nigeriana volesse sottoporre i figli a circoncisione. «È cattolica, ha lavorato per una Ong in patria - hanno spiegato - e non ha mai dato segni di squilibrio». La circoncisione clandestina, ha spiegato Mustafa Qaddurah, pediatra e dirigente del Centro Islamico di Roma, è diffusa in tutta Italia anche per ragioni economiche: «in ospedale costa 500 euro mentre privatamente pagano 20 o 30 euro. Alcuni tornano nei Paesi d'origine per l'intervento, ma si parla comunque di decine di migliaia di potenziali vittime in Italia».

Due anni fa è successo a Torino, osserva Qaddurah, «ma bimbi morti ci sono stati anche a Treviso e a Bari, segno che il problema è diffuso su tutto il territorio. Noi del centro Islamico di Roma abbiamo fatto appelli a diversi ministri perché intervenissero, ma senza esito». Le circoncisioni clandestine sono più del 35 per cento di quelle che si effettuano in Italia, sostiene però Foad Aodi, presidente dell'Associazione medici di origine straniera condannando «senza mezzi termini ed esprimono condoglianze ai genitori del bambino morto dopo la circoncisione a domicilio a Monterotondo». —

IN BREVE

Palermo
Martorana asfissiato dai fumi di una stufa

Giovanni Martorana, attore palermitano di 53 anni, è stato trovato morto nella sua casa di contrada Pezzingoli a Monreale, in provincia di Palermo. Conosciuto con il soprannome «U Saracinu» aveva lavorato per il cinema in film come Malèna, Baaria, La meglio gioventù e i Cento passi. Il decesso è avvenuto due giorni fa a causa delle esalazioni di una stufa a legna rimasta accesa mentre l'uomo dormiva.

Riace
Lucano: indagine chiusa Contestati reati più gravi

La procura di Locri ha chiuso le indagini nei confronti del sindaco sospeso di Riace Mimmo Lucano ed altre 30 persone nell'inchiesta su presunte irregolarità nella gestione dell'accoglienza dei migranti. A Lucano è stato contestata anche l'associazione per delinquere, oltre alla truffa, al falso, al concorso in corruzione, abuso d'ufficio e malversazione. Reati più gravi di quelli per cui il gip aveva confermato le misure cautelari.

Londra
Caos droni in aeroporto Rilasciati gli arrestati

La Polizia del Sussex ha ritrovato vicino allo scalo di Gatwick un «drone danneggiato», dopo il caos che ha provocato la chiusura del secondo aeroporto londinese per 36 ore. Intanto è stata rilasciata senza accuse la coppia di coniugi fermata venerdì sera. La Gatwick Airport Limited ha inoltre offerto una ricompensa di 50.000 sterline (55.000 euro) attraverso il sito Crimestoppers a chiunque fornisca informazioni utili.

ITALIANA IN MESSICO

Sub trovata senza vita Mistero nello Yucatan

PLAYA DEL CARMEN. Una vacanza al caldo, in Messico, che si trasforma in tragedia senza un perché. Anna Ruzzenenti, 27 anni, era partita dall'Italia il 13 dicembre ed è stata ritrovata morta a Playa del Carmen, paradiso caraibico lungo la Riviera Maya, nella penisola dello Yucatan. Sarà l'autopsia a svelare le cause della morte della ragazza, esperta istruttrice sub e originaria di Bardolino, in provincia di Verona. E solo allora potrà esserci il nullaosta per il rimpatrio della salma in Italia.

Anna Ruzzenenti

Ma sui tempi è buio fitto, come su tutta la vicenda, avvolta nel mistero. Nessuna ipotesi sulla dinamica, nessuna ricostruzione neppure sui media messicani che parlano di una donna probabilmente straniera di pelle bianca ritrovata cadavere. Potrebbe essersi trattato di un malore, ma non è l'unica ipotesi. Dal profilo Facebook filtra l'immagine di una ragazza piena di vita: amore per i viaggi, la montagna e disappunto per i mari inquinati della plastica. —

ECONOMIA

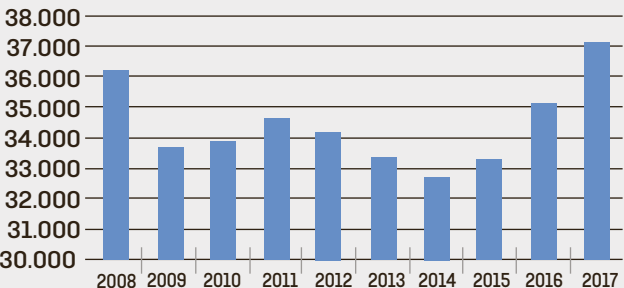
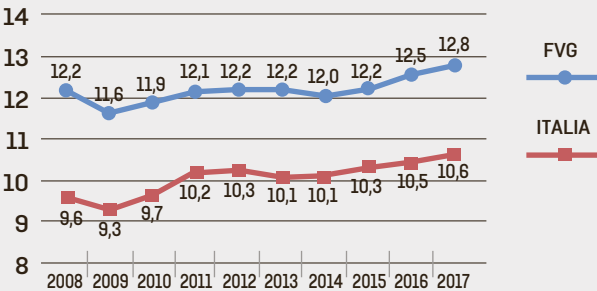
IL REPORT DELL'IRES

Dipendenti stranieri a quota 37 mila in Fvg ma la crescita è tutta delle donne

Superati i livelli pre-crisi, gli aumenti più rilevanti a Gorizia e Trieste. Occupazione maschile però giù del 3% dal 2008

TRIESTE. È tornato a crescere e ha ormai superato i livelli precedenti alla crisi il numero dei lavoratori dipendenti stranieri attivi nel settore privato extra agricolo nella nostra regione. Al calo di circa 3.500 unità (da 36.200 a 32.700) registrato fra il 2008 e il 2014 ha fatto seguito infatti un incremento di quasi 4.500 unità nel triennio successivo, così che nel 2017 (ultimo dato disponibile) il numero di dipendenti stranieri occupati nelle realtà regionali superava quota 37.000, pari a quasi il 13% del totale contro il 12,2% del 2008. Sono questi i dati salienti della rielaborazione effettuata dal ricercatore dell'Ires Fvg Alessandro Russo dei dati Inps sulle denunce retributive mensili nel settore privato non agricolo (escluso il lavoro domestico) considerando i lavoratori che hanno avuto almeno un versamento contributivo per lavoro dipendente nel periodo di riferimento.

L'incidenza di stranieri sui numeri totali sale a Gorizia fino ad arrivare al 16,1%, con uno stacco netto sulla media nazionale pari al 10,6%. Il dato va considerato ricordando che il numero di residenti stranieri in Friuli Venezia Giulia è salito di circa il 30% e tra questi, al primo gennaio 2018, si contavano 82.600 cittadini in età attiva (fra i 15 e i 64 anni).

Numero di lavoratori dipendenti stranieri in FVG, 2008-2017

Lavoratori dipendenti stranieri in FVG e in Italia (% sul totale), 2008-2017

Numero di occupati dipendenti stranieri per provincia, 2008-2017

	2008	2017	var. ass.	var. %
Gorizia	4.549	5.295	746	16,4
Trieste	6.242	7.222	980	15,7
Udine	13.675	13.777	102	0,7
Pordenone	11.720	10.842	-878	-7,5
TOTALE	36.185	37.137	952	2,6

Numero di occupati dipendenti stranieri per sesso, 2008-2017

	2008	2017	var. ass.	var. %
Maschi	25.047	24.285	-762	-3,0
Femmine	11.139	12.851	1.712	15,4
TOTALE	36.185	37.137	952	2,6

Fonte: elaborazioni IRES FVG su dati Inps

CROMASIA

Rispetto al 2008 gli aumenti più sostenuti si sono registrati nelle province di Gorizia e Trieste (rispettivamente +16,4% e +15,7%); Udine è sostanzialmente stabile (+0,7%), mentre sensibile (-7,5%) risulta il calo a Pordenone, determinato anche da una notevole crescita di acquisizioni di cittadinanza italiana (oltre 9.000 tra 2012 e 2017).

C'è un dato da sottolineare: a livello di genere, come rileva Russo, nell'ultimo decennio è aumentata soltanto l'occupazione straniera femminile (+15,4% tra 2008 e 2017), mentre è in calo quella maschile (-3%). Negli ultimi anni i nuovi posti di lavoro sono stati creati nel terziario, soprattutto in settori in cui tradizionalmente sono più presenti le donne (alberghi e ristoranti, commercio al dettaglio, servizi alla persona). Nel complesso le lavoratrici costituiscono poco più di un terzo del totale dei dipendenti stranieri, con punte del 60% per le ucraine e del 45% per le cinesi.

La fascia di età più rappresentata è quella giovane. Sotto i 40 anni l'occupazione dipendente straniera sfiora infatti il 20% del totale, per poi scendere progressivamente sotto il 10% tra i lavoratori con più di 50 anni.

Molti nuovi posti nel terziario, su del 15% la componente femminile in 10 anni

Le provenienze dei lavoratori stranieri rispecchiano la distribuzione territoriale dei residenti. In regione oltre un terzo dei dipendenti stranieri proviene da Romania e Albania, che costituiscono i principali Paesi di origine anche nelle province di Udine e Pordenone. In provincia di Trieste al primo posto invece si pone la Serbia (e Montenegro), mentre nell'isontino in vetta si piazza il Bangladesh (con il 19,5%), con una comunità concentrata a Monfalcone, dove è legata alla cantieristica navale con dipendenti quasi esclusivamente maschi (il 98,7%). —

PROGETTO CON FONDI EUROPEI

Aziende vinicole riunite in rete per promuoversi nei mercati extra Ue

Luigi Putignano

TRIESTE. Fronte comune di alcune aziende vinicole del Fvg per essere più competitive sui mercati extra Ue: arrivano in regione dalla Comunità Europea circa 250 mila euro per finanziare la promozione all'estero del vino prodotto da alcune realtà locali. Il finanziamento rientra negli Ocm Vino ed è devoluto a copertura di un progetto che riunisce cinque aziende vinicole della regione: le goriziane Fiegl di Figelj Alessio e C., Castello di Spessa, Vie di Romans, l'udinese Eugenio Collavini viticoltori e la triestina Parovel Group. Perché l'Europa tende a prediligere i raggruppamenti di aziende e i progetti collettivi.

Il progetto, che prevede un investimento complessivo di 495 mila euro, sarà finanziato dall'Ue per circa 250 mila euro con cui le aziende in rete potranno promuovere i vitigni autoctoni e il loro legame con il territorio, valorizzare le caratteristiche viticole ed enologiche delle denominazioni regionali, potenziare l'immagine di regione produttrice di vini bianchi aromatici e semi-aromatici, posizionare i vini rossi in nuovi mercati e fasce di consumatori e accrescere l'export per quantità e valore sui paesi extra Ue.

«Per poter contare – spiega Elena Parovel, titolare della omonima azienda che quest'anno ha tagliato il traguardo dei 120 anni – bisogna fare rete, specie in un mercato, quello extra Ue, pieno di insidie e dalla concorrenza spietata. Noi ci crediamo, tant'è che sono anni che aderiamo». L'obiettivo è promuovere e internazionalizzare il proprio prodotto: «Il nostro scopo – così Parovel - è penetrare sempre più nel mercato cinese e in quello Usa, aree che fanno gola a tutti per valore e volume». «Sono dieci anni che aderiamo a questa tipologia di intervento attraverso reti d'impresa - spiega Gianfranco Gallo, titolare di Vie di Romans - che servono per poter soddisfare la richiesta del limite minimo di 100 mila euro di spesa, non alla portata di tutti. Per capire l'entità del fenomeno, per ora noi aderiamo a due diverse associazioni temporanee d'impresa». Non cifre enormi, ma «sicuramente - annota Gallo - è una quota che può dare una mano ad affrontare le insidie del mercato extra europeo, specie in ambiti meno maturi, più tranquillamente. Ognuno con la propria impostazione e le proprie idee».

Cinque le realtà regionali coinvolte Da Bruxelles 250 mila euro

Regista del progetto è la Business Strategies, società di consulenza impegnata in percorsi di sviluppo delle Pmi sui mercati esteri in agroalimentare e lusso, e da anni attiva in Fvg: «Il nostro ruolo - spiega l'ad Silvana Ballotta - è aiutare le imprese nel reperimento di questi fondi, perché si tratta di procedure non semplici». —

MOVIMENTO NAVI

IN ARRIVO

Nave	Tratta	Ora
CMA CGM MUSSET	DA CAPODISTRIA A MOLO VII	ore 6.00
ARETHUSA	DA ROVIGNO A PORTO SISTIANA	ore 7.00
BBC SWITZERLAND	DA GENOVA A RADA	ore 16.00

IN PARTENZA

Nave	Tratta	Ora
UN ISTANBUL	DA ORM.31 A PENDIK	ore 1.00
KRITI DIAMOND	DA RADA A PIREO	ore 12.00
MAERSK EMERALD	DA MOLO VII A PORT SAID	ore 13.00
ERLE	DA GM1 A TARRAGONA	ore 14.00
MIKA	DA ORM.57 A ANCONA	ore 16.00
VILKOVO	DA ORM.45 A VARNA	ore 16.00
ARETHUSA	DA PORTO SISTIANA A TRIESTE	ore 17.00
GREEN WARRIOR	DA SIOT1 A PIREO	ore 17.00

BANCHE

Acquisti sicuri online Il vademecum dell'Abi

ROMA. Una «guida sull'uso responsabile della tecnologia e degli strumenti di pagamento da parte della clientela». A promoverla è l'Associazione bancaria italiana, con un progetto realizzato da Bancaria Editrice col contributo di Abi Lab e di interlocutori come Polizia di Stato, CertFin e Fondazione per l'educazione finanziaria e al risparmio. Tre, fra l'altro, i consigli utili per usare in sicurezza l'e-commerce: evitare di fare transazioni online da computer condivisi o postazioni in luoghi potenzialmente poco sicuri come hotel e internet cafè; dopo ogni acquisto, fare il log-out dal sito e-commerce; usare credenziali diverse per autenticarsi su siti differenti e evitare il "salvataggio automatico" delle password sui programmi di navigazione. Infine valutare le recensioni lasciate da altri utenti sull'affidabilità del venditore cui ci si rivolge. —

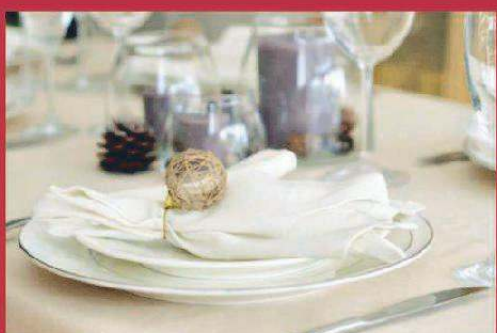
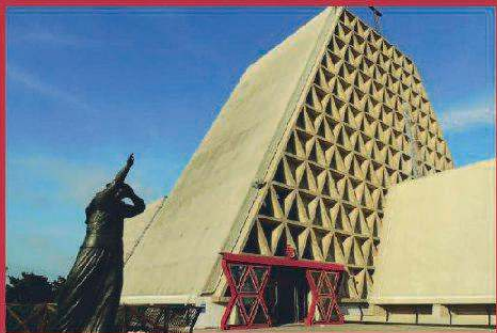
Info orchestra: +39 338 3528942 - info@orchestradifiati.it
Info biglietteria: +39 040 349 8276 - banco@ticketpointrieste.it
Prevendita biglietti: presso il TicketPoint di Trieste in Corso Italia 6/c aperto dal lunedì al sabato dalle 8:30 alle 12:30 e dalle 15:30 alle 19:00. Il giorno dello spettacolo un'ora prima dell'inizio del concerto presso il Teatro Orazio Bobbio. **12€ intero, 8€ ridotto** (over 65 e under 18).

Tanti auguri Tanti auguri Tanti auguri

Casa del Pellegrino

BAR - RISTORANTE

MONTE GRISA
Località Contovello, 455

COLAZIONI | PRANZI | RINFRESCHI | BANCHETTI | CENE
(su prenotazione)

APERTO TUTTI I GIORNI
Tel. 040 225791
casadelpellegrinotempiomariano@gmail.com

Menù Pranzo di Natale

ANTIPASTO
tartellette con prosciutto e indivia belga
cestello di grana con bouquet di funghi

PRIMO PIATTO
tortelli di capriolo con dadolata di verdure
gnocchetti di patate con fonduta di montasio

SECONDO PIATTO
filetto di manzo alla Wellington

CONTORNO
patate sabbiate e verdure di stagione

dolce di Natale

LE IDEE

NASCE IL BIMBO DI BETHLEEM PROTEGGIAMO TUTTI I PICCOLI

ETTORE MALNATI*

Nella festa, il cui personaggio che le offre significato e senso è un bimbo nato - per preconcetti, paura ed egoismo – in una marginale periferia, quale fu quella grotta nelle campagne di Bethleem di 2000 anni fa, varrebbe la pena soffermarsi a riflettere su come sono recepiti e osservati oggi i diritti dell'infanzia. La Comunità Internazionale, nell'Assemblea delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989 a New York, ha provveduto a offrire ai vari Stati uno strumento giuridico vincolante che affrontasse in maniera sistematica la questione della tutela dell'infanzia.

Prima del 1989 la Comunità Internazionale si era preoccupata del problema in due documenti. Nel 1924 la Lega delle Nazioni approvò la dichiarazione dei Diritti del Bambino, chiamata anche Dichiarazione di Ginevra, dove (in cinque punti) si sottolineava che ogni bambino ha diritto: a uno sviluppo fisico e morale; a essere accolto e aiutato se orfano e se aveva subito traumi, aiutato a raggiungere una serenità personale ed ambientale.

Nel 1959 venne elaborata una nuova Dichiarazione sui Diritti del Bambino, dove si ribadiva che ogni fanciullo ha il diritto di non subire discriminazioni; ad avere un nome, una nazionalità; ad avere assistenza e protezione dallo Stato di appartenenza; e inoltre veniva riconosciuto e ribadito il diritto all'educazione e a cure particolari in caso di handicap fisico o mentale.

Già la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo del 1948, riconoscendo la necessità di concedere una protezione speciale al bambino, sottolineava che il fanciullo, a causa della sua mancanza di maturità fisica e intellettuale, necessita di una protezione legale sia prima che dopo la nascita.

Comunque la protezione piena per l'infanzia la ha offerta la Convenzione del 1989. Infatti qui si chiede agli Stati contraenti un vero vincolo giuridico, che fa del minore il soggetto dell'intera gamma dei diritti umani, cioè dei diritti di prima generazione (civili e politici) e di quelli di seconda generazione (economici, sociali e culturali). La Convenzione del 1989 configura il minore come soggetto portatore di diritti e non solo come "oggetto" di tutela.

Nonostante questa Convenzione Internazionale purtroppo i minori sono ancora "usati" e sfruttati in molti Paesi e non solo come bambini-soldato o in atroci violenze materiali, sessuali e psicologiche. Non possiamo sottacere la tratta delle bambine spose o sollazzo di viziosi.

«Questo Natale ci porti a non togliere il sorriso e la speranza negli occhi e nel cuore dei ragazzi»

Penso che proprio richiamando la nascita del Bimbo di Bethleem siano da stigmatizzare, con "tolleranza-zero", la pedofilia e il turismo sessuale, dove le vittime sono purtroppo i minori.

Un degno e rispettoso Natale credo sia anche quello di attuare, personalmente e collettivamente, le norme e lo spirito di quello strumento internazionale che fa dei minori soggetti dei diritti propri della persona umana, senza discriminazioni né di handicap, né di percorsi educativi.

Tutti i bambini appartengono all'umanità e ne sono patrimonio. Nei loro confronti ogni Stato è tenuto a promuovere e tutelare senza discriminazioni la loro dignità di persona. Vigiliamo su quei provvedimenti legislativi, generali e particolari, che provocano discriminazione nel mondo dell'infanzia per etnia, religione e genere. Si stigmatizzino coloro che strumentalizzano i minori per ricatti ideologici, religiosi o viziosi. Puliamo la società e la religione da questi "lupi atroci" – come dice Papa Francesco – che abusano, rubando la gioia dell'infanzia ai frutti più preziosi dell'umanità, che sono i bambini.

Che questo Natale, al di là di gesti convenzionali, ci porti - come adulti - a non togliere il sorriso e la speranza negli occhi e nel cuore dei ragazzi. —

** vicario episcopale per il laicato e la cultura - Diocesi di Trieste*

CONTROVENTO

FERDINANDO CAMON

QUESTUANTI NELL'ATMOSFERA DEL NATALE

Davanti alle chiese, ai bar, ai supermercati i questuanti aumentano, perché Natale s'avvicina. Alcuni han l'aria di essere professionisti. Si mettono dove non puoi non vederli, tendono la mano se han visto che hai appena ricevuto un resto.

Qualcuno è sfacciato: gli dài un euro, te ne chiede due; gli proponi un cappuccino, lo rifiuta e chiede l'equivalente in euro. Ma altri sono veramente bisognosi, timidi, non tengono la mano alzata ma la alzano solo quando tu offri. I professionisti son già pronti alle 7 del mattino, vengono portati in auto. Ma i bisognosi sono soli, li vedi una volta e poi mai più. Dando l'elemosina ai professionisti ti resta un dubbio: non è che finanzi un racket? Ma il bisognoso balbetta, non insiste, si vergogna della situazione in cui è, ti crea rimorso. Ma sì, diamogli un euro. –

INVESTIRE SULLA FORMAZIONE LA VIA MAESTRA CHE ROMA DIMENTICA

MITJA GIALUZ*

Qualche giorno fa, uno studio autorevole ha confermato che, nel nostro paese, l'ascensore sociale non funziona più. Le condizioni economiche di un soggetto che nasce oggi in Italia sono determinate, in misura crescente rispetto al passato, dalle condizioni familiari di partenza (istruzione, reddito e ricchezza).

L'assenza di speranze per il futuro e di prospettive di miglioramento sociale è uno dei principali fattori che genera rassegnazione e angoscia (nei genitori e nei nonni), nonché rabbia diffusa (nei più giovani). Questa è la causa più profonda del sentimento di insicurezza che vivono gli italiani.

Nella narrazione contingente si spiega la percezione di insicurezza, per un verso, concentrando l'attenzione sui temi dell'ordine pubblico, anche se le statistiche ci dimostrano che i reati sono in calo; per altro verso, si denuncia il presunto scippo del lavoro da parte degli stranieri, quando basta guardarsi attorno per capire che questi sono impiegati soprattutto nei lavori più umili che gli italiani non vogliono fare.

Se si va un po' a fondo parlando con i più giovani si capisce che le ragioni sono ben altre. L'inquietudine nasce dalla consapevolezza dell'enorme difficoltà di migliorare la propria condizione di nascita.

Sostenere il diritto allo studio per riattivare l'ascensore sociale altrimenti crescerà la disuguaglianza

Ebbene, in tutte le società – più o meno avanzate – l'unica via per invertire questo tragico destino passa per un piano di investimenti sul sistema formativo. Oggi più che mai dovremmo modernizzare la scuola, ridurre l'abbandono scolastico, reclutare giovani ricercatori e docenti capaci di rivitalizzare un'università invecchiata che fatica a offrire percorsi formativi al passo con i tempi; e, soprattutto, dovremmo attuare l'articolo 34 della Costituzione e supportare gli studenti capaci e meritevoli, ma privi di mezzi, per consentire loro di raggiungere i gradi più alti degli studi.

Purtroppo, la manovra appena varata dal Senato sembra andare nella direzione opposta.

Prevede infatti il blocco del reclutamento dei docenti universitari, impoverendo ulteriormente la comunità accademica che si sta impoverendo in modo consistente: si pensi solo che l'Università di Trieste ha perso un terzo dei docenti negli ultimi quindici anni.

Ma, quel che è ancor più grave, vengono ridotte ulteriormente le (già scarse) risorse per il diritto allo studio, rischiando così di mettere in difficoltà migliaia di studenti.

Un paese che punta all'assistenzialismo e rinuncia a investire sullo studio e sulla creazione di opportunità di crescita individuale è destinato a un declino inesorabile. Per questo, nel prossimo futuro, la disuguaglianza e le tensioni sociali sono destinate ad aumentare. Ma, forse, ciò non preoccupa la maggioranza giallo-verde. —

** docente universitario*

LA FUGA DI GIORGETTI CHE STUDIA DA PREMIER

GIANNI SPARTÀ

Ha fatto come suo padre Natale, storico pescatore di lago, quando scrutava le acque increspate e capiva che non era aria. Con un colpo di remi girava la barca e tornava a riva. Al diavolo le reti: inutile tirarle su.

Giancarlo Giorgetti ha quei gesti nel sangue: l'altra domenica, mentre il mare della manovra era ancora in tempesta - Conte a Bruxelles, Di Maio e Salvini cane a gatto sui social, Tria con addosso il paracadute - lui è saltato su un aereo ed è andato a casa: Cazzago Brabbia, mille abitanti quasi tutti col suo cognome che non è un cognome ma un marchio di fabbrica. Spiegazione ufficiale: era il suo compleanno. Esegesi politica: s'era stancato di ballare sulle onde e voleva dare un segnale a terra.

Nessuno potrà mai dire che senza quella fuga d'avvertimento le cose sarebbero andate diversamente. Cioè peggio. Ma nell'album delle levatrici del più ossessionante parto finanziario dell'Europa contemporanea, non stona, anzi, la figurina di Giorgetti. Che nel giorno decisivo se ne torna a Cazzago, profondo Nord, quasi Svizzera, mentre Conte smussa gli spigoli, Tria schiva i morsi dei voraci fantolini Giggino e Matteo, Moavero ricostruisce l'ultimo ponte bombardato a Bruxelles da un missile partito da Roma.

I silenzi fanno la storia, le gazzarre la cronaca. A Giorgetti è sempre piaciuta la storia. Come sia potuto crescere un bocconiano di lago alla scuola di un cavernicolo di terra, nessuno sa dire. E comunque tutti, anche lui, devono tutto a Bossi che ha trasformato tanti rospi in principi.

L'altra sera Sky Tg 24 ha dedicato al figlio del pescatore diventato piccolo Richelieu più che un'intervista, un'ode: le domande erano intercalate da soavi immagini di cigni sul lago di Varese. Riflettori sul personaggio in vista di quel che di decisivo accadrà nei primi sei mesi del 2019? Nulla avviene per caso. Nemmeno lo spazio speciale dedicato a uno che la Lega ascolta come un oracolo per farsi spiegare i comizi di Salvini; che Mattarella ha nel cuore per quel nonsoché di democristiano insito nel suo comportamento rispettoso e vigile; che un altro capo dello Stato, Giorgio Napolitano, infilò in un comitato di saggi nel 2013 quando cominciava a prospettarsi il cataclisma; e che l'Europa vorrebbe commissario a Bruxelles, ma lui non ci sente da quell'orecchio. Salvini se lo tiene stretto e lui tiene stretto Salvini quando dà i numeri. Di Maio lo soffre maledettamente. Con il vicepremier omologo litiga e poi ricuce: ormai la manfrina è collaudata. Ma Giorgetti lo mette in soggezione, forse per la laurea che non ha (Di Maio, si capisce).

Che cosa c'è dietro l'angolo? Cinque mesi nei quali la Lega non ha convenienza a separarsi da un alleato debole, anche se il ritorno di Gian Burrasca Di Battista potrebbe arrestare le emorragie di consenso. Ma se i Cinque Stelle non dovessero superare l'esame Europa il 19 maggio e la Lega sì, comprenderemmo la frase pronunciata giorni fa da Conte: «Durerò cinque anni». Per la serie mettere le mani avanti, paventando il passo indietro. A beneficio di Giorgetti? La profezia ci sta. —

TRIESTE

Welfare

Cibo scadente e assistenza inadeguata Non in regola nove case di riposo su 10

Ispezioni dell'AsuiTs in 33 centri per anziani. Risultati allarmanti. Carenze strutturali e a livello di personale nel 65% dei casi

Diego D'Amelio

Alimentazione inadeguata in nove case di riposo su dieci, prestazioni assistenziali e terapeutiche insufficienti in una su due, permanenza di sistemi di contenzione, personale scarsamente qualificato e soggetto a forti tassi di rotazione degli addetti. Sono i risultati inquietanti dell'indagine aggiornata a tutto il 2017 dall'Azienda sanitaria in 33 residenze per anziani della provincia di Trieste, che ne ospita in totale una novantina.

Quello tracciato dal Dipartimento di prevenzione dell'AsuiTs è un quadro nero, soprattutto se lo si guarda sul piano dell'alimentazione garantita agli ospiti delle strutture. Secondo il report, «la qualità nutrizionale del servizio di ristorazione risulta l'area maggiormente problematica». Il menù è inadeguato in 28 realtà su 33 (84,8%) e le materie prime impiegate sono insoddisfacenti addirittura in 31 casi su 33 (93,9%). Nel mirino finisce «un'elevata diffusione di prodotti congelati, prodotti carnei processati di bassa qualità, formaggi fusi con additivi, esaltatori di sapidità con glutammato monosodico, bibite gassate, succhi di frutta e marmellate con ridotta percentuale di frutta».

Valutazione pesante per strutture che ospitano anziani con disabilità complesse e un quadro clinico instabile, soprattutto se si considera che tutti gli studi scientifici attribuiscono all'alimentazione un ruolo fondamentale per i percorsi di salute, tanto più quando si tratta di persone fragili e con età avanzata. Questioni che sfuggono probabilmente a molti degli addetti, se è vero che «la formulazione del menù non è preparata da personale competente, risultando spesso sbilanciata in termini di apporto di nutrienti e grammature».

L'indagine parla inoltre di utilizzo di sistemi contenitivi come le bandine ai letti in 11 residenze su 33 e di scarsa assistenza durante i pasti in una casa di cura su tre. Mancano poi momenti ricreativi, animazione e uscite in quasi il 50% delle strutture esaminate e la stessa percentuale riguarda le case di cura che non aggiornano correttamente le schede di valutazione degli ospiti, determinando prestazioni assistenziali e terapeutiche non mirate sul soggetto.

Le cose vanno meglio sul piano igienico, con poche realtà colte in fallo rispetto alla pulizia di stanze, servizi igienici e spazi comuni. L'indagine torna però a mostrare tinte fosche sul piano dell'igiene alimentare: in oltre il 25% dei casi non risulta correttamente applicato il piano haccp e mancano dunque sistemi di raffreddamento delle pietanze per una somministrazione differita rispetto alla preparazione. Circa metà delle case di riposo dimostra poi carenze «nell'applicazione delle norme di buona prassi igienica e lavorazione» dei cibi, mentre i due terzi si distinguono per carenze strutturali, come la presenza di intonaci deteriorati e mobilio danneggiato nelle cucine o l'impiego di stoviglie e utensili vetusti.

Non pochi problemi riguardano infine i lavoratori. Leggendo la relazione si apprende di «un elevato turnover del personale con frequente utilizzo di forme contrattuali atipiche e un livello di qualificazione professionale non sempre corrispondente al servizio erogato». In un caso su tre, l'indagine riscontra carenze di formazione in materia di sicurezza sul lavoro e sorveglianza sanitaria. L'invito è ad «assicurare che il livello di tutela garantito ai lavoratori sia sufficientemente elevato, anche considerato che la gran parte è rappresentato da donne, che svolge lavoro su turni, nella metà dei casi straniere».

La speranza è che le cose cambino dopo il processo di riclassificazione delle strutture compiuto dalla Regione nel 2018. Lo ha spiegato l'assessore regionale alla Salute, Riccardo Riccardi, davanti a una recente interrogazione del consigliere Pd, Francesco Russo. Per Riccardi, «le residenze si stanno adeguando ai requisiti previsti e tutte le Aziende eseguiranno le verifiche a completamento degli interventi ai fini del rilascio delle autorizzazioni definitive all'esercizio». Quanto alla situazione triestina, l'assessore ha sottolineato che «sulla base dei risultati del monitoraggio condotto dall'AsuiTs, sono state recentissimamente prodotte le linee guida per "La ristorazione nelle residenze per anziani", che rappresentano un importantissimo punto di riferimento cui devono ottemperare le residenze presenti a livello regionale». —

CROMASIA

I RISULTATI DELLE ISPEZIONI DELL'ASUITS NELLE CASE DI RIPOSO

Strutture non conformi (su 33 esaminate)	
Adeguatezza menù	28
Materie prime	31
Struttura cucine	21
Prerequisiti assistenziali	16
Prestazioni sanitarie	11
Contenzione	11
Stanze	6
Servizi igienici	5

Sotto accusa anche l'eccessivo ricorso a sistemi di contenzione degli ospiti

L'AFFONDO PD

«Dati scandalosi Si avvii subito una task force»

«Se i dati della relazione fossero confermati, saremmo davanti a una situazione scandalosa». Il consigliere regionale Francesco Russo (Pd) va all'attacco dopo l'indagine sulle case di riposo a Trieste. «Parliamo di un ambito - continua Russo - che riguarda decine di migliaia di persone tra assistiti e famiglie, che devono avere certezza di affidare i propri cari a strutture di qualità. Tutta la politica unita deve porre rimedio, ma la giunta si limita a preannunciare piani di sviluppo. Serve invece una task force immediata, perché nove strutture su dieci non rispettano i parametri nutrizionali e metà delle strutture è logisticamente inadatta. Un'emergenza vergognosa per una città come Trieste, cui piace definirsi molto civile e attenta agli anziani». — D.D.A

CRITICITÀ E OSTACOLI

I pasti

La situazione più drammatica, secondo il report AsuiTs, si registra a livello nutrizionale. Ben 28 strutture su 33 risultano servire menù inadeguati

La pulizia

Le cose vanno meglio sul fronte igienico. Solo 5 strutture sono state colte in fallo su questo fronte anche se il 25% presenta carenze igieniche nelle cucine

Gli operatori

Segnalato un elevato turnover del personale con frequente ricorso a contratti atipiche e un livello di qualificazione professionale non sempre adeguato

Pubblicato il bando per i gestori muniti di letti di tipo 3 per avvicinare la copertura al fabbisogno

La Regione intanto "inietta" in città 290 posti per non autosufficienti

IL PROVVEDIMENTO

Andrea Pierini

Arriva un nuovo bando che consentirà di creare a Trieste altri 290 posti letto dedicati ad anziani non autosufficienti con la maggiore complessità dal punto di vista delle esigenze assistenziali.

Il documento è stato pubblicato sul sito della Regione ed è aperto ai gestori di residenze per anziani non autosufficienti che hanno già a disposizione posti letto di quel tipo. Riccardo Riccardi, assessore regionale alla Salute, si dice soddisfatto: «L'obiettivo – spiega – è di dare omogeneità al fabbisogno di posti letto convenzionabili per anziani non autosufficienti su tutto il territorio regionale. Vogliamo ulteriormente aumentare quelli che fanno riferimento all'Azienda sanitaria universitaria integrata di Trieste. Il nostro principale obiettivo è quello di assicurare, per ogni Azienda, un livello di copertura di posti letto accreditati non inferiore al 90% del fabbisogno previsto dalla copertura regionale».

L'interno di una casa di riposo triestina in un'immagine d'archivio

Per quanto riguarda l'AsuiTs, attualmente il livello di copertura è dell'80%, a Udine invece la percentuale è del 114,3%.

Secondo i dati della Regione, nell'area giuliana sono presenti 86 case di riposo, 73 non convenzionate con il servizio sanitario regionale, per un totale di 2.838 posti letto di cui 1.067 dedicati ai non autosufficienti e 360 alle persone autosufficienti più 1.411 di tipo polifunzionale. Delle strutture presenti 70 sono private sul mercato, sette sono private sociali, quattro sono case di riposo comunali, tre fanno riferimento ad enti religiosi e due sono le Aziende per i servizi alla persona (Asp).

«Stiamo perseguendo la riqualificazione dei servizi dedicati agli anziani non autosufficienti – precisa ancora Riccardi – lavorando su due obiettivi: la personalizzazione dei processi di cura e l'incremento dei livelli qualitativi delle strutture accreditate garantendo, al tempo stesso, lo standard del personale».

Carlo Grilli, assessore ai Servizi sociali, conferma che l'ampliamento dell'offerta è sicuramente positivo. «Il nostro lavoro va nell'indirizzo della domiciliarità – precisa – cercando di mantenere gli anziani il più possibile a casa con percorsi propedeutici al mantenimento delle condizioni cognitive. Ovviamente laddove incorrono una malattia e un decadimento servono strutture professionalmente adeguate e per noi questo aumento di posti è sicuramente una cosa buona. Di base serve una rete che funzioni e che sia in grado di fornire un servizio di qualità, in questo senso posso dire che a Trieste il pubblico offre un livello buono. Nel privato invece, se c'è una buona regolamentazione, non può che essere favorita un'accoglienza adeguata».

Al bando, come si è detto, potranno accedere gestori di residenze per anziani non autosufficienti dotati già di posti letto di tipo 3 che, nella classificazione di riferimento, sono pensati per accogliere anziani non autosufficienti con cosiddetta maggiore complessità assistenziale. Potranno accedere anche strutture che hanno ottenuto il parere di ammissibilità alla riclassificazione attraverso la Regione stessa. —

Informazione pubblicitaria
a cura della A.- Manzoni &C.
Buon Natale da...
PIZZERIA
BAR TRATTORIA - GOSTILNA
«VETO»
di Debenjak Nada & C. s.n.c.
Forno a legna
Auguri di
Buon Natale!
OPICINA - Via di Prosecco 35
Tel. 040 211629
Chiuso il martedì
A TUTTI I NOSTRI CLIENTI
A TUTTI I NOSTRI FORNITORI
A TUTTI I NOSTRI COLLABORATORI
A TUTTA LA NOSTRA CITTÀ
AUGURI!
Falegnameria: Via dei Cunicoli 13/G
Trieste
Ristobar Transilvania: Via Udine 19/A
Fernetti
Alimentari
rumeni e ucraini:
Piazza Garibaldi 8
BEFeD
BREW PUB
Da tutti noi un
Buonissimo NATALE!
Saremo ancora
con voi dal giorno
27 dicembre
VIALE MIRAMARE 285
TEL. 040.44104
ARCHETTI DI TORO
TRIESTE
VIA SAN MARCO, 25/A
TEL. 040 775190
PAVAT S.R.L.
MANUTENZIONI
VIA DEI FRIGESSI 3 Z.I.
TEL. 040 2821101
Ristorante Hotel
Pesek
Auguri di Buon Natale
Per info e prenotazioni
Tel. 040 226294 - info@hotelpesek.it
Loc. Pesek di Grozzana, 69
S. Dorligo d.Valle (TS)
www.hotelpesek.it
OSTERIA
da baffo
PRANZI, CENE, RINFRESCHI
LAUREE E SALUMERIA
TRIESTE - VIA NEGRELLI, 16
TEL. 040 305696
CHIUSO IL GIOVEDÌ
Sartoria
Mani di Fata
PELLAME E STOFFA
di Anna Porro
RIPARAZIONI DI SARTORIA
SU TESSUTI PELLE
MONTONI PELLICCE
RIMESSE A MODELLO.
PULITURE, TINTURE,
RASATURE, CUSTODIE.
Trieste - Via Canova 20/A
Cell. 335 1305862
ECO STORE
VIA XXX OTTOBRE 10
TRIESTE
tel 040.3480831
trieste@ecostore.eu
MARINA
GOMME
Via della Guardia, 1
Trieste
Tel. 040 306873
AGRARIA
EVERGREEN
VIA KETTE 13 A
34149 BASOVIZZA (TS)
TEL. 040/226894
www.agroevergreen.it
Gioielleria
Jorio R.
Via Imbriani 14
Trieste
Ricciolo
Colorato
di Fabia Pongracic
Acconciature Donna - Uomo e Bambino
Via del Lloyd, 7 - TRIESTE
Tel. 040 304990
Centro
Discount
Via Flavia di Stramare, 139/C-D
RABUIESE MUGGIA (TS)
Tel. 040 9235358
Via C. Cumano, 16
TRIESTE (TS) - Tel. 040 9498179
@centrodiscount
www.centrodiscount.com
EDIL SERBIA
COSTRUZIONE
e
RISTRUTTURAZIONE
Via Matteotti 46, Trieste
349 510 7106
edilserbia@gmail.com
AGROPRESKRBA
d.o.o.
NON SOLO AGRARIA
Partizanska cesta 70
6210 Sežana
BUONE FESTE
DALLO STAFF DEL
GARAGE
REGINA
Via Raffineria, 6 - TRIESTE
Tel./Fax 040 7606514
SPECIALE ABBONAMENTI
RICARICA MACCHINE
ELETTRICHE
FIAIP
immobiliare
geom. gerzel
Tutte le proposte, le foto
e le planimetrie su
www.immobiliaregeomgerzel.it
Trieste - Via Hermet 1/a
tel. 040/310990

L'INCHIESTA

«Delitto di Pasqua, processate la moglie»

Chiesto il giudizio di Loredana Crasso per l'omicidio di Fulvio Visintin. La difesa intanto ottiene il focus sui tabulati telefonici

Gianpaolo Sarti

Svolta nel fascicolo sull'omicidio di Servola. Dopo mesi d'inchiesta il pm Pietro Montrone ha chiuso le indagini e ha chiesto il rinvio a giudizio di Loredana Crasso, la sessantanovenne che il giorno di Pasqua ha accoltellato a morte il marito Fulvio Visintin, di settantatré anni, nella casa di via dei Vigneti, in seguito a una lite. La moglie, dunque, potrebbe presto comparire in un'aula del Tribunale sotto processo.

Ma nell'ultima udienza davanti al gup Guido Patriarchi i legali che difendono la sessantanovenne, gli avvocati Silvano Poli e Sara Bearzi, hanno domandato tempo per studiare a fondo un'integrazione dell'istruttoria proposta al pm (e ottenuta): l'analisi dei telefoni cellulari della vittima e della coniuge, innanzitutto, immediatamente sequestrati dalla polizia ma - a quanto sostengono i difensori - mai passati veramente al setaccio. Non si esclude che i telefonini, tra chiamate e messaggi spediti o ricevuti nell'orario compatibile con l'omicidio, possano infatti custodire qualche elemento in più sull'accaduto. O sul contesto in cui è scoppiato l'alterco. La scheda di memoria dello smartphone di Fulvio Visentin, ad esempio, potrebbe risultare interessante. La vittima si sarebbe sentita o si sarebbe scambiata dei messaggi con qualcuno quel giorno di festa? C'è quindi una terza persona, in questa vicenda, che può aver contribuito a scatenare tutto? Magari è stata una scenata di gelosia poi degenerata? Interrogativi che probabilmente saranno presto sciolti. «A nostro avviso - spiegano gli avvocati Poli e Bearzi - mancavano alcuni aspetti investigativi in grado di fornire una cornice più solida sull'accaduto. Ora ci prendiamo il tempo necessario per lo studio di questi risultati investigativi».

> Secondo gli avvocati della donna chiamate e messaggi potrebbero rivelare altri elementi

I due legali hanno chiesto anche l'acquisizione del video registrato dalla Scientifica sul luogo del delitto e dei documenti riguardanti le impronte digitali presenti sul manico del coltello usato da Loredana Crasso per uccidere il marito. Un aspetto, pure questo, che secondo i difensori potrebbe rivelarsi tutt'altro che irrilevante, anche se l'esito dell'autopsia sul cadavere di Visintin, così come l'esame sull'arma che lo ha ammazzato, fin qui non avevano portato a nulla di particolarmente significativo.

Gli approfondimenti potrebbero ora aggiungere qualche tassello in più sulla possibile dinamica del delitto. Anche perché Loredana Crasso, confessando l'omicidio in Questura, aveva detto di aver colpito il marito per difendersi. Cioè di avergli tolto dalle mani il coltello che impugnava «minacciosamente» durante la lite, mentre mangiava del formaggio seduto sul divano. È così che la donna avrebbe poi affondato mortalmente la lama. La sessantanovenne continua però ad avere amnesie su quei momenti.

Visintin era ancora vivo e cosciente fino all'arrivo dell'ambulanza. È morto tra le braccia dei soccorritori, dopo cinquanta minuti di agonia. —

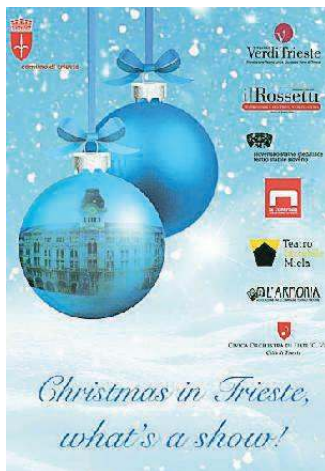
In alto Loredana Crasso, in basso gli avvocati Silvano Poli e Sara Bearzi. A destra la casa del delitto, a Servola

L'INIZIATIVA PROMOZIONALE

Depliant pieno di errori Il Comune "scivola" sulla lingua inglese

"Soloist" al posto di "solist", "written" che diventa "twritten" Ironie social sulla brochure dedicata ai teatri. Tonel si scusa

Andrea Pierini

"What's a show!" che, tradotto, letteralmente suona come "cos'è uno spettacolo", quando in realtà avrebbe dovuto essere "What a show!" (che spettacolo!). E poi un "soloist" che, probabilmente, avrebbe dovuto essere un "solist" (solista), ed un "twritten" ovvero un "written" (scritto) con una "t" di troppo. Il Comune ha inanellato uno "svarione" dopo l'altro nella brochure realizzata in collaborazione con i teatri cittadini per promuovere gli eventi in programmazione durante le feste. La traduzione dall'italiano all'inglese, in effetti, è venuta piuttosto male ed è stata presa di mira ironicamente sui social, tanto da costringere l'assessore ai Teatri Serena Tonel ad ammettere l'errore (anzi, gli errori) e a fare pubblica ammenda.

La copertina della brochure

La brochure è stata distribuita in 400 copie cartacee negli hotel e all'Infopoint di piazza Unità, ed è scaricabile anche sul sito discover Trieste. «Era la bozza intermedia - confida Tonel - e fino a lunedì (oggi, ndr) non la possiamo rimuovere dal web perché la pubblica Tcd e gli uffici sono chiusi. Purtroppo è anche andata in stampa perché è entrata nel circuito. Capita e ovviamente rimedieremo. Bisognava stare più attenti a trasmettere il file giusto, non so ancora dove si è inceppato il meccanismo. In ogni caso ormai importa poco e mi prendo io la responsabilità».

L'ESPONENTE DELLA LEGA
HA AMMESSO LO SBAGLIO E SE NE È ASSUNTA LA RESPONSABILITÀ

La guida dei teatri è stata fatta tutta con risorse interne del Comune che si sono occupate di impaginare e mettere le grafiche, mentre i testi con gli appuntamenti sono stati inviati direttamente dai teatri, nello specifico: il Verdi, il Rossetti, la Contrada, il Miele, l'Armonia e la Civica orchestra fiati Giuseppe Verdi. «Abbiamo chiesto ai teatri di mandarci i testi già tradotti - spiega l'assessore -. Poi abbiamo fatto il collage unendo le manifestazioni. Sulla copertina invece c'è stata la svista più grave, magari è stato un errore anche del correttore automatico».

Di certo lo strafalcione non è solamente il "What's a show!" in copertina. Ci sono anche errori di battitura e alcune parti non sono state proprio tradotte. Insomma rispetto allo scorso anno è andata molto peggio. Solo 400, come detto, le copie del volumetto di 20 pagine in inglese e italiano stampate fisicamente, mentre la maggioranza degli hotel ha ricevuto la brochure incriminata in formato digitale via mail. «A discolpa - chiude Tonel - posso dire che è una bella cosa promuovere gli spettacoli dal vivo a Natale, al netto degli errori grammaticali che sicuramente dispiacciono». —

DOPO IL "NIET" ALLA PROROGA DI 24 ORE

Una commerciante svuota il suo stand in piazza. Foto Bruni

Mercatino in archivio tra tanti musi lunghi e pochi "disobbedienti"

Ugo Salvini

Qualcuno ha tenuto le casette aperte nonostante il mercatino fosse ufficialmente chiuso da sabato. Ma i più, ieri mattina, hanno caricato le merci, continuando a spiegare ai passanti incuriositi le ragioni della loro protesta «per una chiusura della manifestazione che poteva essere prorogata di un giorno, come accaduto per esempio in occasione della recente fiera europea degli ambulanti».

Si è concluso così ieri, fra musi lunghi e mugugni, il mercatino di Sant'Antonio, che tanto ha fatto discutere. Gli ambulanti, un'ottantina in tutto, avevano fatto pervenire a Terziaria una richiesta di proroga per poter operare fino a ieri. La risposta era stata netta: «L'intesa prevede la fine del mercatino sabato 22 e non si può cambiare».

«Questo diniego – così Roberto Vatri, che ieri ha lavorato comunque – è stato un danno per la categoria e per la città. Siamo stati costretti a spiegare ai turisti che l'antivigilia non prevedeva la presenza del mercatino natalizio». —

LA CLASSIFICA DEI VINI PIÙ GETTONATI

Champagne, Vitovska e Ribolla Le dritte per i brindisi perfetti

I suggerimenti degli osti triestini sui vini migliori da abbinare con i piatti delle feste Amarone e Barolo restano evergreen. «Ma con il cotechino il Terrano è l'ideale»

Cristina Favento

Franciacorta o Prosecco per il brindisi iniziale. Rossi importanti - anche dal punto di vista del prezzo - come Amarone e Barolo per gli arrosti e i bolliti della tradizione. Ribolla spumantizzata, di gran moda in questo periodo, per chiudere in bellezza insieme a panettoni e frutta secca. Ecco cosa porteranno i triestini sulle tavole delle feste secondo le previsioni di chi di vino se ne intende. Tutti d'accordo su un punto: a fine anno per bere si spende decisamente di più.

«In questo periodo la gente è più aperta a fare acquisti diversi dal solito» spiega Mario del Malabar, e si può spaziare tanto. Anche se, alla fine, sotto gli alberi di Natale e a tavola trionfano le bollicine. Ristoratori, addetti alla grande distribuzione e osti - da Bere Bene a Zazzeron fino a Eataly - concordano sul dominio del Prosecco nella fascia più bassa di prezzo (rimanendo entro i 10 o 15 euro, per intenderci). Il Prosecco va tutto l'anno e piace sempre, dicono in molti, spiegando che a Natale semplicemente si impennano le vendite in termini di quantità e si va su produttori di fascia più alta fascia.

Un brindisi in enoteca prima della maratona a tavola tra veglione della vigilia e pranzo di Natale Foto Bruni

Volendo spendere un pochino di più, ecco che la classifica dei best seller viene subito sbaragliata dalla Franciacorta. Quest'area vitivinicola ha investito molto in immagine e pubblicità, spiegano i venditori, e rimane ben salda in testa, incalzata dalle bollicine targate Trento doc, che però paiono aver avuto un calo negli ultimi anni, non in qualità ma in termini di richiesta massa. Spostandosi oltreconfine per quanto riguarda le proposte più costose e raffinate, il re indiscusso rimane lo Champagne. Tutti i venditori di alta fascia confermano di venderne molto a Natale, grazie anche a delle proposte che riescono a garantire un ottimo rapporto fra qualità e prezzo. «Da noi è il prodotto che va per la maggiore - racconta Luca, di Nanut -. Non lo Champagne delle solite maison molto grandi, ma quello di piccoli produttori, che hanno un costo molto più abbordabile e, se scelti bene, garantiscono un risultato di impatto più forte rispetto a qualsiasi altra bollicina».

Il mito dello champagne insomma resiste. Moltissime persone, tuttavia, chiedono vini italiani e locali. Grazie a questa tendenza si sono conquistati delle nicchie vini come la ribolla gialla, che in regione viene preparata anche con metodo classico, e pure alcune bollicine prodotte a Trieste. «Il legame del triestino per i prodotti made in Italy e in particolare per i prodotti del proprio territorio è sempre stato forte», dice Barbara di Bishof. Per i fermi regionali tutta l'area del Collio rimane gettonatissima, come nel resto dell'anno, mentre fra i vini della provincia ha spiccato il volo la Vitovska, sempre più richiesta. Il più convinto ambasciatore dei produttori di casa nostra è Paolo, del bar Vatta, che racconta: «Noi puntiamo tantissimo sui locali e sul nostro Carso. Col cotechino, ad esempio, ci sta benissimo nel cesto natalizio anche un buon Terrano!».—

LA RIQUALIFICAZIONE

L'inaugurazione. Foto Lasorte

L'oratorio di Barcola torna in piena "forma"

Tornano alla piena funzionalità la casa parrocchiale e l'oratorio della chiesa di San Bartolomeo Apostolo di Barcola grazie a un contributo della Fondazione CRTrieste, che ha permesso di realizzare operazioni di tinteggiatura e intonacatura nonché altri interventi illustrati ieri. I lavori, diretti dallo studio Zerbo, sono costati oltre 50 mila euro.

«Ora – ha sottolineato il parroco don Antonio Greco all'inaugurazione – potremo ampliare le attività e proporne nuove». «Siamo molto contenti – così Tiziana Benussi, presidente della Fondazione – perché la parrocchia è un punto di riferimento per tanti che vivono a Barcola».—

Mi.Br.

Informazione publicitaria a cura della A. Manzoni & C.
NOI NON LI ABBANDONIAMO
E N P A
ONLUS
Ente Nazionale Protezione Animali
Buon Natale a tutti
Dea
Calzature Eleganti SAS
Trieste - via San Sebastiano, 6
Tel. 040 303660
Fratelli Filippi
SERRAMENTI DAL 1982
Via G. e S. Caboto, 23 - TRIESTE
tel: 040 8438001
email: info@fratellifilippi.it
NISTRI
ABBIGLIAMENTO UOMO
Via Timeus, 16 - Trieste
Tel. 040/370729
abbigliamento.nistri@gmail.com
Ballarin PELLETTERIE
CORSO ITALIA 14 - TRIESTE
N.S.D. S.r.l.
SERRAMENTI
OKNOPLAST
Strada delle Saline, 30
(Capannone Confartigianato)
MUGGIA - TS
Tel. 040 2456150
www.nsdsrl.it
PROGETTO Trieste
PROGETTO TRIESTE srl,
ristrutturazioni edilizie chiavi in mano.
Il design, il comfort e la sicurezza a casa tua.
I TUOI SOGNI
IL NOSTRO LAVORO
040 305468
info@progettotriestesrl.com
www.progettotriestesrl.com

I RACCONTI DI NATALE – 3

Lascia che la neve cada

ROMEO TOFFANETTI

Fare l'investigatore privato è un mestiere abbastanza divertente e relativamente rischioso. Solo a volte, quando certi mariti scoprono di esser stati traditi dalla moglie, e di essere gli ultimi a saperlo, non sono facili da gestire. Le donne, invece, quando assumono un investigatore è perché si aspettano esattamente ciò che temono. Rimangono calme, loro, perché è semplicemente finito un periodo, forse un amore. Non entrano in ballo dinamiche di potere e lesa maestà dovute al tradimento. Con gli uomini, invece, è tutta un'altra storia. Mi trovo spesso a discutere con questi stambecchi, non è facile far capire loro che è successo l'inevitabile; che gli impegni, le assenze, un'amante e qualche escort, oltre al calcio, alle birre con gli amici, negli anni non hanno per niente aiutato la relazione.

E così, mi trovavo in centro città, vestito da Babbo Natale, nella via dei mercatini a tenere d'occhio la casa di un gigolò locale: una *nagàna* cinquantenne, interessante quanto un fazzoletto sporco trovato per strada, ma furbo abbastanza da saper cogliere la fragilità in qualche donna, preferibilmente sposata, e approfittarne. Il suo appartamento era al secondo piano e io ero là, con tanto di barba bianca e chitarra elettrica a suonare e cantare canzoni natalizie per passare inosservato. Vi sembrerà strano ma è una cosa che ho imparato negli anni: per nascondersi, è meglio rendersi talmente visibile da non essere notato. Il tizio che stavo tenendo d'occhio, se avesse visto sotto casa uno con l'impermeabile, la sigaretta e un cappello alla Marlowe, avrebbe mangiato la foglia. Così invece lo vedevo ogni tanto apparire alla finestra con la sigaretta in bocca e muovere la testa al ritmo della mia musica, in attesa dell'amante di turno. Quel giorno ne erano passate quattro a fargli visita. "Vista l'età spenderà un sacco in viagra", pensai. Tra poco sarebbe arrivata la moglie del mio cliente, un politico locale che aveva trovato sospetto il numero di volte nel quale la moglie si chiudeva in bagno col cellulare per tutta la sera. Aveva anche provato a origliare e a controllare il cellulare incriminato, ma non ci era riuscito, la sequenza per sbloccare lo schermo era troppo per lui. Così chiamò me che avevo già lavorato per un suo amico che lui chiamava "il cornuto". Ora era il suo turno di godere di quell'appellativo. Strana la vita.

Intorno a me la gente andava e veniva con le borse piene di pacchi, pacchetti e regali di ogni sorta, qualcuno si fermava alle bancarelle a comperare gli ultimi doni da mettere sotto l'albero, qualcuno a farsi una cioccolata calda o un brulè. Io ero lì a strimpellare "Let it's snow" e faceva un gran freddo, maledizione! Guardai per aria e notai che iniziavano a cadere i primi fiocchi. Avevo le mani congelate! Anni di conservatorio per poi ridurmi a strimpellare canzoni di Natale sotto la casa di un *cotolèr* senza scrupoli. Mah!

La nagàna apparve di nuovo alla finestra in accappatoio natalizio, rosso e con le bordure in pelo bianco alle maniche. Probabilmente era appena uscito dalla doccia. Gli mancavano solo le orecchie da renna e l'avrei scritturato per la recita scolastica di mio figlio. Fumava, ascoltava la mia chitarra e guardava la neve cadere facendo anelli di fumo con un certo talento. La neve cadeva ora in fiocchi grandi, morbidi e lenti. Tutti alzarono la testa al cielo in quel momento, qualcuno spalancò la bocca e ingoiò i primi fiocchi. Cosa da non fare con la Ferriera a qualche chilometro! Era una scena talmente bella che anche un cinico bastardo come il sottoscritto si sentiva più buono.

Suonai con amore e cantai perfino, tanta era la gioia e l'armonia che pervadeva il mio cuore indurito da quel lavoro. In quel momento sembrava che tutti fossero in armonia, con loro stessi e con gli altri. L'albero davanti alla chiesa era più luminoso che mai, le persone ridevano e i bambini giocavano con la neve. Ad un certo momento, come un miraggio, improvvisamente apparve lei: la moglie del mio cliente! Bella da svenire, vestita di tutto punto come se andasse ad una prima al Verdi e non da un babbeo in accappatoio che faceva anelli di fumo guardando la neve cadere. Era davvero bella, non l'avevo notato dalle foto che mi aveva passato il marito e dai pedinamenti a distanza che avevo fatto nell'ultima settimana. Aveva capelli biondi raccolti sulla nuca, un cappotto nero che le disegnava i fianchi e un paio di scarpe col tacco da capogiro. Si fermò davanti a me ed estrasse il cellulare dalla borsa, tracciò la sequenza sullo schermo che altro non era che una freccia rivolta verso l'alto (avrei potuto passarla al marito per un piccolo prezzo aggiuntivo), compose un numero e guardò verso la finestra del tizio. La nagàna rispose al telefono, dandole - credo - il via libera per poter entrare senza problemi. Lei rimise il telefono nella borsa e mi guardò con una tale dolcezza nello sguardo che me ne innamorai. Tirò fuori dal portafoglio qualche moneta e la mise nella ciotola davanti ai miei piedi. Mentre si alzò, mi regalò un ultimo sorriso sotto la neve che cadeva fitta, bianca a e immacolata. Natale era arrivato in tutta la sua potenza, il mio cuore traboccava di ammirazione per la sua bellezza e nella mia mente martellava la domanda: "perchè diavolo hai sposato quell'idiota?". Entrò nel palazzo, la guardai chiudere la porta alle sue spalle con un po' di esitazione. Stordirsi per non pensare, non è mai una buona scelta.

Avevo una go-pro montata sul berretto per filmare la scena e avevo registrato tutto quello che serviva per chiudere il caso. In un istante, governato dal sentimento (e forse dagli ormoni), decisi che non avrei detto nulla al mio cliente. Gli avrei raccontato che la moglie si era incontrata con un'amica e che in quell'appartamento abitava la vecchia madre di lei. Poco altro. Era Natale, maledizione!! Non volevo creare tensioni in quella coppia allo sbando, lui non avrebbe aggredito lei, lei non avrebbe dovuto giustificarsi e avrebbero così continuato la loro recita per il tempo necessario. Magari per tutta la vita. E forse, nel tempo, avrebbero trovato un equilibrio. Di sicuro io non avrei portato dolore. Quello sarebbe stato il mio regalo di Natale. A lei, non a lui. —

3. - continua

L'AUTORE

Video, cortometraggi e fumetti di Nathan Never

Romeo Toffanetti è un fumettista, pittore e regista nato a Buenos Aires da genitori italiani.

Nel 1989, inizia la collaborazione con la casa editrice Sergio Bonelli, entrando come disegnatore nel team di Nathan Never. La collaborazione continua a tutt'oggi.

Al lavoro di disegnatore si aggiunge anche quello di regista. Nel 2005 scrive e dirige il corto 'L'ultimo spettacolo', vincitore di un premio per la sceneggiatura al Torino Film Festival del 2006. Sempre nel 2006 scrive e dirige il film 'Rockstalghia' che narra del Great Complotto, il movimento punk sviluppatosi a Pordenone negli anni ottanta.

Dopo aver prodotto un disco (A Fine Day Between Addictions del cantautore Diego Sandrin) e aver diretto video di musica classica, nel 2009 Toffanetti ha scritto e diretto il cortometraggio "5", coprodotto dalla casa di produzione californiana Real Ideas Studio, proiettato in anteprima al Festival di Cannes dello stesso anno.

SEGNALAZIONI

Lo stabilimento La Diga potrebbe risultare un'attrazione turistica

LA LETTERA DEL GIORNO

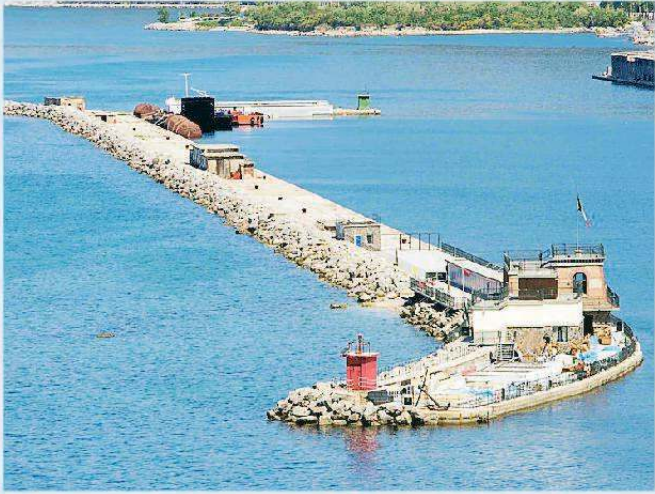
La Diga, "l'isola di Trieste" la definirei. Una risorsa turistica caduta in abbandono, una piacevole escursione marina con vista su tutta la città. È a mio parere il "miracolo", per chi non lo sapesse, di avere una spiaggia in mezzo al Golfo. A quando la riapertura dei servizi bar, ristorante, solarium?

Onde evitare che la gestione si chiuda in passivo, la stessa andrebbe sostenuta da un adeguato contributo da parte di Comune, Azienda di soggiorno, Associazione albergatori o chi per essi, al fine di chiudere il bilancio almeno in pareggio.

La ritengo un'opportunità da cogliere anche in vista di Esof 2020, quella di rivitalizzare una volta per tutte gli impianti balneo-turistici della Diga, magari realizzando una passerella pedonale su barche, per collegarla direttamente all'antistante area del Porto vecchio. Potrebbe risultare un motivo di svago insolito per i visitatori dell'Esposizione. Basterebbe prendere esempio da "The Floating Piers" dell'artista Christo Vladimirov Yavachev, che ha realizzato una passerella di 4,5 km sulle acque del Lago d'Iseo, sostenuti da un sistema modulare di pontili galleggianti formato cubi in polietilene ad alta densità. La stima dei visitatori è stata di 1,5 milioni.

Di seguito riporto un paio di commenti di concittadini che ho raccolto sulla Diga. «Fosse stata in un'altra città o meglio in un altro Stato - mi ha riferito C.A. - sarebbe su tutti i giornali se non altro per la sua unicità e per l'atmosfera unica e magica che emana quando sei là. Noi purtroppo non siamo in grado di valorizzare e amare queste meraviglie che abbiamo!».

E.P.: «Davvero che peccato questo abbandono. Lì c'era un bello stabilimento e mare pulito, sembrava proprio di essere sospesi in mezzo al mare».

Nicolò Zuffi

Un'immagine della diga sito dello stabilimento. Foto Silvano

LE LETTERE

Scuola
Troppi scioperi e mal gestiti

I genitori non ce la fanno più. Siamo ormai a due, tre proclamazioni di sciopero al mese. Il bello è che sono sempre al lunedì, al venerdì o in mezzo a due feste. E di manifestazioni in piazza neanche l'ombra.
Ma la cosa più scandalosa è che la scuola chiede ai genitori di chiamare ogni ora (nel caso in cui i ragazzi siano entrati regolari alle 8 in un giorno di sciopero proclamato) per assicurarsi che le lezioni siano regolari.
Addirittura l'ultima volta la bidella del pomeriggio ha scioperato per cui la scuola ha dovuto chiudere prima! Pensate, a causa di una sola persona, all'incirca 100 famiglie hanno dovuto mollare il lavoro, chiamare nonni, zii o babysitter per recuperare i propri figli a scuola prima dell'orario normale.
E se un genitore lavora e non può usare il telefono? E se nonni, zii, amici o chi altro non può muoversi così all'improvviso?
Lo chiedo alle autorità competenti, visto che dal Provveditorato agli studi non ho ottenuto risposta: è giusto che il genitore dopo aver accompagnato il figlio a scuola sia obbligato ad andare a riprenderlo nel caso di sciopero dopo le 8 del mattino? Non sarebbe più giusto che la scuola sia organizzata in modo da tenere i ragazzi fino all'orario normaleprevisto quel giorno? Sarebbe gradita una risposta dagli enti competenti.

Massimo Giacomini

Natale
Il sacerdote non deve solo pregare

"Giù le mani dai presepi" ingiunge Salvatore Porro ai preti "con il cuore a sinistra", rei a suo dire di presentare talvolta un'attualizzazione dell'Evento cardine della nostra storia. Ma la Natività non è solo una bella storia: la nascita in una grotta/stalla, il primo incontro con gli emarginati di allora, è l'inizio coerente di una vita donata per la salvezza di tutti, sino all'estremo sacrificio. E come ogni altro momento della vita di Cristo è per noi occasione d'insegnamento e riflessione.
Se è lecito discutere su alcune scelte menzionate da Porro, credo che, come per ogni parola del Vangelo si debba calare la Natività nella realtà contemporanea, per coglierе l'insegnamento che ne deriva.
Come talvolta viene fatto anche plasticamente. E questo è un compito che spetta a tutti i cristiani, ma anzitutto ai sacerdoti.
Davvero il sacerdote che desidera denunciare gli errori e orrori umani deve solo "inginocchiarsi e pregare"? Racconta Maria Teresa che una volta il Signore, cui si era rivolta per chiedergli cosa facesse di per opporsi al male, le rispose: «Ho fatto te». Questo senza voler negare l'importanza della preghiera.

Dario Santin

Anziani
I disagi di una cardiopatica

Sono un'anziana cardiopatica di 84 anni. Vivo da sola da molti anni con l'aiuto dei volontari di Televita.
Il 30-11-2018 ho cambiato gestore del telefono fisso, passando da Tim (da me ritenuto troppo caro) a Wind.
La Tim l'11.12.2018 ha staccato la linea telefonica prima di sapere se Wind sarebbe stata in grado di rimettermi la comunicazione.
La richiesta da me fatta a Wind risale al 30.11.2018. Dopo vari solleciti ora sono ancora senza telefono fisso, perché Tim e Wind si rimpallano la responsabilità.
La linea c'è e le bollette sono tutte pagate, dal Credito Italiano.
Ringrazio di cuore e auguro buon Natale e felice anno nuovo ai meravigliosi volontari di Televita che ogni giorno si informano della mia salute perché io, non avendo la linea telefonica fissa, non posso usufruire del pulsante Televita in caso di bisogno.
Gli operatori Tim e Wind danno sempre risposte evasive.
Io sono ancora in attesa.

Annamaria Pittaro

Triestina
C'era anche Francesco Petagna

Sono da sempre un tifoso della Triestina calcio ma sento il dovere di segnalare che mi ha meravigliato molto che nell'inserto redatto dal Piccolo "Cento anni di Triestina" non sia stato neanche menzionato il giocatore, allenatore e anche ultimo capitano della squadra, finché eravamo in Serie A, Francesco Petagna. Lo stesso risulta quinto come presenze (274) in maglia alabardata.
Ritengo che lui abbia veramente scritto una parte dei 100 anni dell'Unione!

Piero Belleli

Comprendo il suo disappunto, ma per tenere in gioco tutti i giocatori che in cento anni di attività hanno militato nella Triestina ci sarebbe voluta una enciclopedia, né ci interessava fare un lungo e freddo elenco, che si può trovare su qualsiasi almanacco.
Abbiamo puntato su determinate epoche, su determinate storie e su determinati personaggi, senza nulla togliere a Francesco Petagna di cui abbiamo spesso parlato citando il nipote Andrea e di cui conserviamo un bellissimo ricordo.

m.c.

RINGRAZIAMENTO

Desidero ringraziare Gabriele Centis, direttore della Casa della Musica 55, che ha messo idealmente in relazione Jacopo Tommasini, giovane chitarrista, con il nostro caro amico Paolo Bisiani, chitarrista un po' attempato, scomparso prematuramente.
Attraverso lo studio della musica tante generazioni comunicano tra loro e la musica stessa riesce a far stemperare i rancori e le tristezze, esaltando la gioia di vivere e di andare avanti, nonostante tutto.

Susanna Zecchin

ELARGIZIONI

Donazione da un gruppo di amici che rinunciano ai doni di Natale 100,00 pro CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA; da un gruppo di amici che rinunciano ai doni di Natale 100,00 pro MEDICI SENZA FRONTIERE

In memoria dei miei cari genitori Silvestro e Nada Vianelli e dei nonni, per il Santo Natale, da parte del figlio e nipote Mario 50,00 pro U.N.I.T.A.L.S.I. - TRIESTE; da parte del figlio e nipote Mario 400,00 pro SOCIETA' S. VINCENZO DE' PAOLI; da parte del figlio e nipote Mario 50,00 pro DOMUS LUCIS SANGUINETTI FONDAZIONE DI CULTO E RELIGIONE; da parte del figlio e nipote Mario 50,00 pro A.C.C.R.I. - ASS. COOP. CRISTIANA INTERNAZIONALE

In memoria dei propri cari da Rudi e Luciana 100,00 pro COMUNITA' S. MARTINO AL CAMPO; da Rudi e Luciana 100,00 pro CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA; da Rudi e Luciana 100,00 pro MEDICI SENZA FRONTIERE; da Rudi e Luciana 100,00 pro FONDAZIONE LUCHETTA-OTA-D'ANGELO-HROVATIN; da Rudi e Luciana 100,00 pro AMNESTY INTERNATIONAL

In memoria del caro Bruno e tutti i miei cari - per il Santo Natale dalla moglie Lidia 100,00 pro CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA; dalla moglie Lidia 100,00 pro A.I.R.C. - COMITATO F.V.G.

In memoria del caro figlio Marco Pristavec (per l'anniversario 10/6) da mamma, papà e sorella 25,00 pro ISTITUTO BURLO GAROFALO; da mamma, papà e sorella 25,00 pro EMERGENCY

In memoria del dott. Claudio Vaccari - nell'XI anniversario 27/3 dalla cugina Lionella e famiglia 20,00 pro LEGA DEL FILO D'ORO ONLUS

In memoria del nostro amato Marco Di Terlizzi da mamma e papà 100,00 pro ASSOCIAZIONE A.G.M.E.N. FVG

In memoria del nostro caro indimenticabile Marco 25/12 dalla nonna 50,00 pro CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA

In memoria della cara zia Amabile Visintin Indrigo da Daniela e Franco 50,00 pro ASSOCIAZIONE GOFFREDO DE BANFIELD

In memoria di "Lilly" Amelia Capello dai figli Susanna e Furio 100,00 pro A.I.L.-A.M.S. UD ASS.ITALIANA CONTRO LE LEUCEMIE UD

In memoria di Albina e Antonio Fatutta - in occasione del Santo Natale dal figlio Paolo 300,00 pro CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA

In memoria di Anna e Bruno Spangaro - in occasione del Santo Natale da Patrizia e Franco 50,00 pro A.I.R.C. - COMITATO F.V.G.

In memoria di Aurelio e Flora Visintini da Liliana e Alessandra 50,00 pro CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA

In memoria di Carmelo Henke dagli amici di Renata 70,00, da parte del fratello Ettore, sorelle Marina, Paola, Renata con famiglie 600,00 pro ASSOCIAZIONE NAZIONALE FAMIGLIE NUMEROSE

In memoria di Enrico, Milena, Emilio da Adriana Toscani 50,00 pro CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA; da Adriana Toscani 50,00 pro EMERGENCY

In memoria di Francesca Del Linz Maitan - nel XXI anniversario 24/12 da parte del marito Giorgio 50,00 pro ASSOCIAZIONE A.G.M.E.N. FVG

In memoria di Franco Saliva - per il compleanno 24/12/18 da moglie e figli 50,00 pro ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE

In memoria di Fulvio Santon da parte della moglie Mariella e del figlio Giorgio 50,00 pro ISTITUTO BURLO GAROFALO

In memoria di Fulvio, per il Santo Natale, dalla moglie Marisa 100,00 pro CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA

In memoria di Giovanna Gaus ved. Saccone (compleanno 25/12/18) da L.M.S. 15,00 pro ASSOCIAZIONE GOFFREDO DE BANFIELD

In memoria di Giusto Scarel - nel XXIV anniversario (24/12) da parte della moglie 50,00 pro A.I.R.C. - COMITATO F.V.G.

In memoria di Livio Marchetti da parte di Neva 100,00 pro LEGA NAZIONALE TRIESTE

In memoria di Loretta Duria da parte degli amici e condomini di Via San Vito n. 5 315,00 pro ISTITUTO BURLO GAROFALO

In memoria di Ludovico Dalla Palma da parte di Brunner Dalla Palma Elisabetta 1.000,00 pro A.C.R.C. - ASS. CULTURALE PER LA RICERCA IN CARDIOSCIENZE

In memoria di Luisella Caucci dal marito 50,00 pro CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA

In memoria di Mariuccia e Silvano Siderini - in occasione del Santo Natale da Franco e Patrizia 50,00 pro ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE

In memoria di Nora Vascotto in Marino (25/12) da Alessandro e Lorella 50,00 pro CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA

In memoria di Oda e Riccardo Gmeiner (24/12) dalla figlia Giuliana 25,00 pro ASTAD - RIFUGIO ANIMALI

In memoria di Paolo Malabotta da parte dei condomini di Via Sticotti n. 5 245,00, da parte di Matera e collaboratori 100,00 pro A.I.L. TRIESTE 'GIOVANNI LAPI'

In memoria di Silvano (25/12) da N.N. 1.000,00 pro ASSOCIAZIONE GOFFREDO DE BANFIELD

In memoria di Tamara Tomasi Figus - per il Santo Natale dalla sorella Luciana 20,00 pro LA VIA DI NATALE

In memoria di Vanda Deani Grandis da parte dei figli Walter, Patrizia, Roberto 20,00 pro CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA; da parte dei figli Walter, Patrizia, Roberto 30,00 pro ASSOCIAZIONE GOFFREDO DE BANFIELD

Per il Santo Natale dalle amiche del giovedì Caffè San Marco 115,00 pro ISTITUTO BURLO GAROFALO.

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza	**112**
AcegasApsAmga - guasti	**800 152 152**
Aci Soccorso Stradale	**803116**
Capitaneria di Porto	**040-676611**
Corpo nazionale guardiafuochi	**040-425234**
Cri Servizi Sanitari	**040-3131311 /3385038702**
Prevenzione suicidi	**800 510 510**
Amalia	**800 544 544**
Guardia costiera - emergenze	**1530**
Guardia di Finanza	**117**
Protezione animali (Enpa)	**040-910600**
Protezione civile	**800 500 3001 /347-1640412**
Sanità - Prenotazioni Cup	**0434 223522**
Sala operativa Sogit	**040-662211**
Telefono Amico	**0432-562572/562582**
Vigili Urbani servizio rimozioni	**040-366111**
Aeroporto - Informazioni	**0481-476079**

LE FARMACIE 24/12

Normale orario di apertura: 8.30-13 e 16-19.30

Aperte anche dalle 13 alle 16: via Lionello Stock, 9 (Roiano) 040414304; via Oriani, 2 (Largo Barriera) 040764441; via Roma, 16 (angolo via Rossini) 040364330; via Giulia, 1 040635368; piazza Giuseppe Garibaldi, 6 040368647; via Dante Alighieri, 7 040630213; piazza della Borsa, 12 040367967; via Fabio Severo, 122 040571088; via Giulia, 14 040 572015; largo Piave, 2 040361655; via dell'Orologio, 6 (via Diaz, 2) 040300605; Capo di Piazza Mons Santin, 2 (già p. Unità 4) 040 365840; via Guido Brunner, 14 angolo via Stuparich 040764943; via di Cavana, 11 040302303; via Belpoggio, 4 (angolo via Lazzaretto Vecchio) 040306283; via della Ginnastica, 6 040772148; piazza dell'Ospitale, 8 040767391; Piazzale Foschiatti, 4/A - Muggia 0409278357; via di Prosecco, 3- - Opicina (solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente) 040422478.

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: piazza Giotti 1, 040635264; via Oriani 2 (Largo Barriera) 040764441.

In servizio fino alle 22: via Brunner 14, angolo via Stuparich, 040764943.

In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30: via Combi, 17 040302800.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040-350505 Televita

www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

IL CALENDARIO

Il santo Adele di Pfalzel
Il giorno è il 358º, ne restano 7
Il sole sorge alle 7.43 e tramonta alle 16.25
La luna sorge alle 18.34 e tramonta alle 9.10
Il proverbio Se Natale al sole, Pasqua al fuoco

LE FARMACIE 25/12

In servizio dalle 8.30 alle 19.30:

Rotonda del Boschetto, 3	040576197
Capo di piazza Mons Santin, 2 (già p. Unità 4)	040365840
via Commerciale, 21	040421121
piazza dell'Ospitale, 8	040767391
via Commerciale, 21	040421121
Pzz.le Foschiatti, 4/A Muggia	0409278357

via di Prosecco, 3 - Opicina, 040214441 farmacia; reperibilità 040422478 (solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente dalle 13 alle 19.30)

In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30: via San Giusto, 1 040-308982

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040-350505 Televita

www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

LE FARMACIE 26/12

In servizio dalle 8.30 alle 19.30:

Rotonda del Boschetto, 3	040576197
Capo di piazza Mons Santin, 2 (già p. Unità 4)	040365840
via Commerciale, 21	040421121
piazza dell'Ospitale, 8	040767391
via Commerciale, 21	040421121
Pzz.le Foschiatti, 4/A Muggia	0409278357

via di Prosecco, 3 - Opicina, 040214441 farmacia; reperibilità 040422478 (solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente dalle 13 alle 19.30)

In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30: via Lorenzo Bernini, 4 040-309114

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040-350505 Televita

www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

AI LETTORI

Scrivere le proprie segnalazioni, non superando le 30 righe, da 50 battute l'una, con il computer oppure a macchina.

È obbligatorio firmare in modo comprensibile, specificando nome, cognome, indirizzo e numero telefonico (questi ultimi due dati non verranno pubblicati).

La redazione si riserva il diritto di accorciare le segnalazioni troppo lunghe o emendarle nelle parti ritenute offensive, contenenti fatti o notizie oggettivamente falsi o non verificabili.

Le lettere anonime, quelle poco leggibili o dal contenuto poco chiaro, non saranno pubblicate.

Il giornale di norma non pubblica le le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

GLI AUGURI DI OGGI

LE REGOLE

IL PICCOLO pubblica gratuitamente foto d'epoca dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:
- COMPLEANNI 50 / 60 / 65 / 70 / 75 / 80 / 85 / 90 e oltre
- ANNIVERSARI DI NOZZE 25º /30º /40º / 50º /55º /60º e oltre
Le foto devono pervenire almeno una settimana prima del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, con le seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome cognome e telefono del mittente; i nomi dei festeggiati e di chi fa gli auguri.
Non si accettano soprannomi o abbreviativi.
Foto e dati possono essere comunicati in tre modi: consegna a mano al Piccolo, in via Mazzini 14, Trieste;
via e-mail: anniversari@ilpiccolo.it;
per posta a: Il Piccolo - Anniversari, via Mazzini 14, 34121 Trieste.
Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi a: Manzoni, via Mazzini 14 A, tel. 040-6728311.

NATALINO
Auguri per i tuoi super 80 da Romana, figlie, nipoti, pronipoti e parenti

GIULIANA
Auguri dal profondo del cuore a una donna splendida per i 60 da Fabri, Danie e Sabrina

MASSIMO
Auguri al mio splendido 50enne! Come un vino speciale, migliori col tempo: Valentina

WALTER
Buon 50° compleanno al nostro fratellino da Mauro e Marina

BOZI
Compie 80 anni la nostra fotoreporter: auguri dai parenti e dagli amici

LICIA
Congratulazioni super nonna per gli 85! Auguri dalla nipotina Marinella, Giada e Giuliano

MAURIZIO
Compie 60 anni, tanti auguri da Federica, Bryan, Denise e tutto il resto della famiglia

Maria
Buon 80° compleanno mamma, lontani fisicamente ma vicini col cuore: Federica, Filippo, Fabio

MARIO
Affettuosi auguri per i tuoi 90 anni da Gaetana, Daniela, Alessio e parenti

ROSSANA E FABIO
Tanti auguri per il 40° di nozze da parte della mamma/suocera, figlie, generi, nipoti e parenti

ALBUM

La bicchierata natalizia di Camminatrieste

Si è tenuta la tradizionale bicchierata di Camminatrieste per augurare a soci e amici un sereno Natale. Il sodalizio riprende le attività a gennaio. Buone Feste a tutti!

MONTAGNA

ANNA PUGLIESE

GLI ANELLI DA FONDO

Gli anelli per i fondisti sono sempre più affollati. Anche perché lo sci nordico permette di avvicinarsi alla montagna seguendo i propri ritmi, con assoluta tranquillità. Immergendosi in panorami da sogno. Magari nel cuore delle Alpi, dove si può approfittare del Super Nordic Skipass, un circuito dedicato allo sci nordico, attivo ormai da 16 anni, che riunisce ben 17 centri del fondo, per un totale di 1.200 chilometri di piste fra Trentino, Veneto ed Emilia Romagna. Oltre alle piste da sci, sui cui tecnici specializzati lavorano ogni giorno, ci sono locali per il ristoro e la sciolinatura, spogliatoi e scuole di sci. In molti casi è anche possibile noleggiare i materiali per sperimentare altri sport, come il nordic walking, o provare la sensazione unica di una passeggiata con le racchette da neve. Inoltre ai possessori della card nordic ski sono riservati sconti nei centri wellness e termali.

Si tratta quindi di un modo nuovo per andare in montagna, lontano dai ritmi frenetici della città, immersi nel bianco della natura incontaminata, per rilassarsi. Il progetto coinvolge i centri di Viote-Monte Bondone, Lago di Tesero, Passo Lavazè, Passo San Pellegrino, Passo Cereda, San Martino di Castrozza, Passo Coe, Millegrobbe-Lavarone, Passo Campo Carlo Magno-Campiglio, e Vermiglio in Trentino; Asiago, Falcade, Val di GAres, Lessinia e Malga Giapela in Veneto e, infine, Frassinoro sull'Appennino modenese. Si può accedere ai diversi centri aderenti al progetto con un'unica card, giornaliera, settimanale o stagionale. E l'accesso per i bambini sino a 10 anni è gratuito. Info: www.supernordicskipass.com. —

CULTURA & SPETTACOLI

Una storia per immagini

Fausto Coppi cent'anni di fatica e gloria da Campionissimo

Uno spettacolare viaggio nella carriera del ciclista fatto di fotografie, locandine, articoli e brevi spiegazioni

Paolo Marcolin

Era nato per correre. Le lunghe gambe da fenicottero, il profilo affilato, il naso a tagliare il vento. I battiti del cuore, trentasei a riposo. Una fuoriserie. Il prossimo anno saranno cento anni dalla nascita. Eppure Fausto Coppi, Fostò per i francesi, quelli che si incazzavano se vinceva Bartali, ma pure se vinceva Coppi, si incazzavano molto i transalpini in quegli anni di trionfi italiani al Tour, sembra eternamente giovane. Forse perché caro agli dei è chi muore così, a neppure quarant'anni, nel 1960, di malaria. Ma anche per quel suo essere moderno, nella preparazione intanto. Il triestino Giordano Cottur, ottimo ciclista con la sfortuna di essere nato proprio negli stessi anni di Coppi e Bartali, ne ammirava quel suo essere all'avanguardia, col medico, il massaggiatore e uno squadrone a fianco. Astemio, controllato nel mangiare, sempre a letto presto. Correva con gli occhiali da sole, sembrava un industriale in bicicletta, in quell'Italia tra il dopoguerra e il boom. Un'Italia che si stava ricostruendo e che guardava all'America. E lui, anche nel privato, precorreva i tempi. Una storia d'amore con una donna sposata, la Dama Bianca, grande scandalo sui rotocalchi, pruderie di un paese cattolico dove la morale era quella di don Camillo, e le tentazioni adulterine si componevano nel silenzio del tinello della canonica.

Cottur ne ammirava la modernità
Col servolano De Santi ai ferri corti

Solo il dolore è verità, diceva un poeta russo. Anche la noia, aggiungeva. Ma non ci si annoiava quando correva Coppi, come dimenticare la leggendaria fuga di 190 km nella tappa da Cuneo Pinerolo del Giro del '49? Ma il dolore sì, quello della fatica, la fatica muta e bianca che non cambia mai, come cantava di lui Gino Paoli. Nessuno sport come il ciclismo ti mette di fronte al dolore. I muscoli che urlano, lo stomaco che si torce, le ossa che si rompono sull'asfalto per una caduta. Battendo la testa a Coppi morì il fratello Serse, e dicono che da allora non fu più lo stesso. Era silenzioso, di poche parole contadine, quelle delle colline dell'alessandrino, un che di Fenoglio, di Pavese. Quei silenzi piemontesi che non sono solo, come in quel motto che dice tanto ma anche mente, falsi e cortesi. Pudore. Faceva beneficenza agli orfanotrofi e quando andava a trovare qualche bambino disabile si fermava un paio d'ore a parlare con lui. Ma non era un santo. Umano come tutti, aveva le sue antipatie. Si dice che ce l'avesse con Guido De Santi, che a Servola ha avuto per anni un negozio di alimentari, perché partiva a razzo, al pronti via e Coppi, che voleva controllare la corsa, detestava uno che gli sparigliasse le carte. "Ma io cosa potevo fare se non giocare d'anticipo", si giustificava De Santi, che poi ha sempre negato gli attriti con Coppi. Ma intanto una volta la Dama Bianca lo insultò dalla macchina, e lui a rispondere per le rime.

Di Coppi si è scritto e parlato molto, quand'era in vita. Dopo la sua morte ancora di più. Il più grande di tutti i tempi? E giù a fare paragoni con Merckx. "Lui il più grande io il più forte?" si chiede oggi Eddy. "Io volevo essere il migliore della mia generazione, lui la sua l'ha stravolta". Con le bici in acciaio che pesavano più del doppio di quelle di oggi, che paragoni

DA SAPERE

Visto da Arpino

In borghese - scriveva Giovanni Arpino - appariva immiserito dagli abiti, persino un po' curvo. In bicicletta, eccolo, il grande ragno. Era nato lì sopra, per ingobbirsi così sul manubrio, per far esplodere il tritolo che aveva nelle cosce, per ingoiare ettolitri d'aria nelle capacità infinite nei polmoni.

L'ex puglie Cavanna

Biagio Cavanna e Coppi, il binomio più vincente della storia del nostro ciclismo. Ex pugile, Cavanna entrò nel ciclismo come massaggiatore di Girardengo e portò una concezione moderna della preparazione degli atleti. Tra maestro e santone, senza di lui non sarebbe esistito il Campionissimo.

Sveglia alle 6

Come si allenava Coppi? Sveglia alle 6, pedalata di 30,40 km a prendere il latte in campagna, colazione, breve riposo e allenamento 'alla morte'. Al ritorno bagno in mastello d'acqua con sale, aceto e amido. Pranzo e riposo attivo con ginnastica, taglio di legna o spalate di ghiaia. Lezione di meccanica, cena alle 19, vietati alcolici e dolci.

IL SAGGIO

Torna il meraviglioso Oriente di Odorico da Pordenone

Esce una nuova edizione la prima traduzione italiana della "Relatio" del 1330 sul lungo viaggio del religioso da Venezia fino alla Cina

Roberto Carnero

Nonostante i suoi 688 anni, il racconto del viaggio in Oriente di **Odorico da Pordenone** non ha perso la sua freschezza. Le **Edizioni Messaggero Padova** (EMP) mandano in libreria una nuova edizione del **Racconto delle cose meravigliose d'Oriente (pagg. 112, euro 10,00)**, prima traduzione in lingua italiana dall'edizione critica della Relatio de mirabilibus orientalium Tatarorum, curata nel 2016 da Annalia Marchisio sulla base dell'analisi dell'intera tradizione manoscritta e della complessa storia del testo. L'opera è la relazione conclusiva che frate Odorico dettò nel 1330, di rientro dalla missione, al confratello Guglielmo da Solagna nel Convento di Sant'Antonio a Padova. Il libro ebbe un immediato successo in tutta Europa, come provano i numerosissimi manoscritti conservati in latino, italiano, francese, tedesco, castigliano e gallese.

L'autore vi narra il proprio viaggio in Asia in una delle prime descrizioni dell'Estremo Oriente medievale. Odorico da Pordenone, francescano, visse tra il 1265 e il 1331. Intraprese uno dei viaggi più sorprendenti nella prima metà del Trecento: partì da Venezia per Trebisonda, attraversò l'Asia Minore e per mare raggiunse l'India, Sumatra, Giava, Indocina e Cina fino a Khanbaliq (Pechino) e tornò via terra. Un "viaggio pastorale" che lo impegnò per 12 anni, dal 1318 al 1330, e nel corso del quale percorse, secondo i calcoli di alcuni studiosi, ben 50 mila chilometri, incontrando popolazioni, come quella dei Mongoli del Khan, culture, tradizioni, religioni, piante e animali "meravigliosi" praticamente sconosciuti all'Occidente. Un "mondo nuovo" che il francescano raccontò con stupore, curiosità e umanità nella sua Relatio.

Considerata la straordinarietà degli eventi narrati, tanto «nuovi e meravigliosi» per l'epoca, frate Odorico si preoccupò non solo di ribadire di esserne stato testimone oculare, ma anche di aver omesso alcune vicende talmente «incredibili», seppur vere, per paura di non essere creduto. Nella conclusione, l'autore Odorico fa infatti annotare al suo scriba «che tutte le cose scritte qui io le ho viste con i miei occhi o le ascoltai da persone degne di fede. Molte altre cose ho tralasciato e non le ho fatte scrivere, poiché per alcuni sembrerebbero incredibili, a meno che non le vedessero con i propri occhi».

La relazione dell'Itinerarium fu fatta redigere da frate Odorico quasi sicuramente per essere inviata alla curia papale residente allora ad Avignone, particolarmente interessata a tessere rapporti con il favoloso mondo dell'Oriente.

Scrive Luciano Bertazzo nell'introduzione al volume: «Una cronaca di tanti anni fa, ma che ci testimonia a tutt'oggi di incontri e relazioni a volte "impossibili", o che tali si sarebbero potuti considerare, ma che spirito missionario e curiosità squisitamente umana e francescana, resero possibili». Dopo aver dettato a Padova, nel 1330, la sua Relatio, Odorico raggiunse il convento di Udine, dove morì in odore di santità. —

MOSTRE & EVENTI

Maino a Torino

Il capolavoro di Juan Bautista Maino "L'adorazione dei pastori" approda a Torino per le feste di Natale nel grattacielo di Intesa Sanpaolo. Fino al 6 gennaio

L'Infinito di Leopardi

Il manoscritto autografo de L'Infinito torna a essere esposto a Recanati, città natale del poeta, per la mostra 'Infinito Leopardi', allestita a Villa Colloredo Mels

Un cavallo a Pompei

Un cavallo di razza, già bardato, pronto per la fuga: è l'ultimo ritrovamento negli scavi di Pompei. Forse apparteneva a un comandante o a un magistrato.

Fausto Coppi nelle immagini del volume firmato dal giornalista Auro Bulbarelli e dallo storico del ciclismo Giampiero Petrucci (Gribaudo)

si vogliono fare? Meglio tuffarsi nelle immagini.

'Coppi per sempre' (**Gribaudo, 525 pagg., 35 euro**) è uno spettacolare viaggio in centinaia di foto raccolte senza tante parole, da gente pratica, in grande formato, da Auro Bulbarelli, giornalista Rai e Giampiero Petrucci, storico del ciclismo. Istantanee, prime pagine di giornali, locandine di kermesse, accompagnate da brevi spiegazioni. Da sfogliare per ripercorrere, anno per anno, una vita in bici.

Una vita interrotta troppo presto. Coppi voleva correre fino a cinquant'anni e ci sarebbe riuscito, era un corpo fatto per quello, la cassa toracica in fuori, i polmoni che tenevano più aria degli altri. Era ipertiroideo, il suo metabolismo andava più forte, come se non volesse fermarsi mai, neanche dormendo. E in aggiunta una volontà di ferro. Si allenava in modo maniacale, sfiancava i suoi fedelissimi gregari, Sandrino Carrea ed Ettore Milano, su e giù per i colli novesi, una sosta a mangiare pane e uva e poi di nuovo in sella, sempre per allungatoie. Una volontà disperata, forse per il ricordo della fame che gli si leggeva ancora in volto. Cinque giri d'Italia, due Tour de France, un mondiale, in poche parole 'Il Campionissimo'. —

I NUMERI

Ventun anni sul podio per 31 giorni Maglia rosa

Nella carriera da professionista, durata ventuno anni Coppi vinse 151 corse su strada (122 esclusi i circuiti), 58 delle quali per distacco, e 83 su pista. Indossò per 31 giorni la maglia rosa del Giro d'Italia e per 19 giorni la maglia gialla del Tour de France.

IL ROMANZO

L'esercizio di Mary B. Tolusso sugli scaffali in Danimarca

Arianna Boria

È abituata a districarsi nella lingua ostica di Carlo Emilio Gadda, ma si è lasciata conquistare da quella facile di Mary Barbara Tolusso. Facile? «Solo in apparenza, s'intende - confessa la traduttrice Conni Kay Jørgensen - perchè poi, quando ci metti mano, ti accorgi che non è affatto così, e che la semplicità è un'operazione complessa». "L'esercizio del distacco", secondo romanzo della scrittrice e giornalista triestina, uscito nel maggio 2018 con Bollati Boringhieri, per Conni Kay è stato un "amore al buio", una passione per la lingua prima che per l'intreccio. Così, grazie a lei, traduttrice danese che vive da trent'anni in Italia, la storia dell'affacciarsi alla vita dei tre ragazzi in un collegio vicino al confine con la Slovenia ha ricevuto la sua prima traduzione estera.

Dal 14 dicembre "Distancekunsten", per i tipi dell'editore Wunderbuch che ha sede a Skive, è disponibile nelle librerie della Danimarca. «Ho una velocità di lettura altissima - racconta Conni Kay Jørgensen, che ha sposato un italiano e vive ad Asti - addirittura di dieci libri al giorno. Quando mi sono accostata al romanzo di Tolusso, di primo acchito ho pensato: "questo non fa per me, non è il mio stile". Un paio di giorni dopo, invece, mi sono accorta che mi era entrato nel cuore. Sono abituata a tradurre Galileo, Vico, ora sono al lavoro su Marco Polo... eppure mi sono ritrovata a pensare: "si può scrivere anche così", in modo semplice, appunto. Mi ha colpito».

Conni Kay Jørgensen

Jørgensen ha ricevuto il libro dall'editore italiano. E, appena arrivata all'ultima riga, sull'onda dell'entusiasmo l'ha tradotto e si è messa a caccia di un omologo danese che lo potesse far conoscere ai lettori del suo paese. Una caccia non sempre coronata dal successo, come spiega la stessa traduttrice, che si fa "ambasciatrice" dei classici della letteratura italiana, ma anche di autori contemporanei come Nicolai Lilin o dei giallisti alla De Giovanni. «Quello di Tolusso non è un libro commerciale - spiega - e vendere non sarà facile. Però rispecchia molto il nostro essere danesi. Siamo pochi, non ci sentiamo sicuri di noi, abbiamo paura del mondo. Non ci riconosciamo in questo mondo. Io vivo tra due culture e vedo che mentre gli italiani si "propongono", si "fanno avanti", i danesi si rifugiano nella loro ritrosia e riservatezza. In questo senso, "L'esercizio del distacco" è un libro molto danese». —

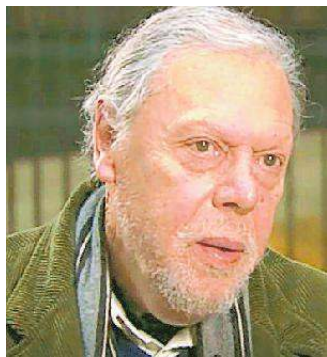
LUTTO

Addio a Edvard Zajec, creativo pioniere della computer grafica

È morto a Syracuse, nello stato di New York, il pittore triestino che dalla fine degli anni '60 sperimentò l'interazione tra arte e tecnologia

Franca Marri

L'artista Edvard Zajec

Uno dei pionieri della computer art: così è stato definito Edvard Zajec, scomparso un mese fa a Syracuse, nello stato di New York. Era nato nel 1938 a Trieste; qui aveva compiuto i suoi primi studi avendo come insegnante di disegno August Cernigoj. Alla fine degli anni '50 insieme ai suoi genitori si era trasferito a Cleveland, negli Stati Uniti, dove aveva scelto di frequentare la Cooper School of Art. Tornato in Europa si iscrive all'Accademia di Belle Arti di Lubiana seguendo i corsi di pittura e diplomandosi nel 1966 con il professor Gabrijel Stupica. Partito nuovamente per oltreoceano, consegue il titolo di Master of Fine Arts all'Università dell'Ohio e inizia a dedicarsi all'insegnamento prima al Carleton College e poi al Saint Olaf College, entrambi a Northfield, Minnesota. Contemporaneamente, tra la fine degli anni '60 e i primi '70, sperimenta la computer grafica che successivamente diverrà la sua principale forma di espressione artistica. Nel 1970 torna a Trieste e inizia a lavorare al Centro di calcolo dell'Università insieme al professor Matjaž Hmeljak con cui sviluppa alcuni programmi per computer grafica e plotter. L'anno successivo tiene una mostra a Palazzo Costanzi, "Comp3", con il contributo critico di Giulio Montenero.

Nel 1979 pubblica il libro interattivo "Informatrix" inteso come un'interfaccia per comprendere la relazione di programmazione tra elementi visivi, ma anche quale piattaforma per lo scambio di idee. L'autore infatti prevede un coinvolgimento creativo del lettore che viene invitato a produrre dei ritratti sulla base di tre personaggi geometrici dati, per poi scoprire e inventare delle proprie regole e procedure di composizione. «È pensato come il punto di partenza, che indica un nuovo concetto di espressione artistica, ma non come un manifesto di uno stile definito».

Nel 1980 torna negli Usa e fonda un gruppo di lavoro all'Università di Syracuse. Nella sua opera, arte e tecnica interagiscono di continuo ampliando le possibilità espressive e comunicative, passando da immagini statiche a immagini fluide, in mutamento e in movimento nello spazio e nel tempo, in un'unione di forme, colori, luci e suoni. Nell'opera intitolata "Chromas", ad esempio, i moduli cromatici e luminosi si evolvono seguendo i ritmi e i suoni di un brano musicale per pianoforte del compositore triestino Giampaolo Coral. Il suo lavoro è stato presentato in rassegne internazionali: al Cleveland Museum of Art, al Moma di New York, al Centre Pompidou di Parigi, al Wro Media Art Biennal, al Locarno Video Art Festival, alla rassegna Ars Electronica di Linz, al Symposium on Electronic Art (Isea). —

GIORNO & NOTTE

APPUNTAMENTI

Trieste
Storie di animali sotto l'albero

Visita speciale oggi alle 10.30, al Museo di Storia naturale, con le più incredibili e avvincenti storie di animali. La Vigilia di Natale è bello raccontare storie, come quella di come sono nati i colori delle ali delle farfalle, o l'origine dell'amore delle foche per il freddo, la storia del lungo viaggio dei cammelli o la ragione della domesticazione del gatto. Il nostro zoologo racconterà tante storie curiose. Ingresso libero, si consiglia la prenotazione su www.supersaas.it.

Trieste
Coro e orchestra a S. Maria Maggiore

Oggi alle 22.30, alla chiesa di Santa Maria Maggiore, verrà celebrata dai francescani dell'Immacolata la messa della Notte di Natale accompagnata come per tradizione da coro e orchestra diretti dal maestro David Di Paoli Paulovich, all'organo Manuel Tomadin. La Cappella musicale del santuario di Santa Maria Maggiore e l'orchestra della Società filarmonica di Sant'Apollinare eseguiranno la "Pastoral Messe" di Gruber, la "Pastorella" (Pastores Jubilate) di Ricci, il "Laetentur coeli" del boemo Wrattnik, il "Transeamus" di Schnabl e lo "Stille Nacht" di Gruber. Martedì, alle 10.30, la Cappella musicale eseguirà la "Pastoral Messe" di Kempter e vari mottetti natalizi di Antonelli, Sinico, Miserachs oltre al celebre "Hodie Nobis" del triestino Ballig.

Trieste
"Oceania" in via Diaz

Anche a Natale la mostra "Oceania" di via Diaz 14 rimane aperta. Nove acquari ospitano pesci provenienti dal lontano continente, accompagnati da informazioni sulla specie e habitat, video e un servizio di visite guidate a richiesta. Questi gli orari fino al 30 dicembre, data di chiusura dell'esposizione: oggi 10-13, il 25 dicembre 15-20, il 26 10-13 e dalle 15 alle 20, il 27 e 28 dalle 15 alle 20 e il 29 e 30 10-13 e dalle 15 alle 20.

Trieste
Canzoni natalizie rumene

La Romania ha una ricca tradizione di canzoni natalizie. Vieni a scoprirle e cantarle insieme all'Associazione italo-rumena Danubio e al gruppo di bambini Danubio oggi, dalle 16.30, in piazza Unità.

Camerata strumentale al Circolo Ufficiali

La Camerata strumentale italiana, guidata da Fabrizio Ficiur, vi invita al "Concerto di Santo Stefano". La manifestazione si terrà mercoledì alle 17, al Circolo Ufficiali di via dell'Università Vecchia, e sarà a ingresso gratuito. Con Stefano Furini al violino, Fabio Cascioli alla chitarra, Rok Vilhar alla tuba e Ilaria Prelaz al flauto; musiche di Bach, Vivaldi, Mozart.

DA OGGI A MERCOLEDÌ

Pattini, arte, calcio cavalli e dinosauri Guida agli eventi a Trieste e provincia

Appetibili per i ragazzi anche il luna park e la visita al sito paleontologico di Antonio

La pista di pattinaggio in piazza della Borsa: rimarrà aperta anche durante questi giorni di festa Foto Silvano

Trieste, Opicina, Duino. Prima e dopo il panettone, qualcosa da fare c'è. Vediamo nel dettaglio. Oggi a Trieste, ad esempio, il programma messo a punto dal Comune propone dalle 10 alle 12 la foto con Babbo Natale in piazza Unità e - dalle 11 alle 15 - il giro in carrozza con cavalli, sempre in piazza Unità. Poi, ricordatevi che ci sono le piste di pattinaggio sul ghiaccio, una di ampie dimensioni in piazza della Borsa mentre l'altra, riservata ai più piccoli, in piazza Sant'Antonio. Sono aperte anche oggi, domani e mercoledì dalle 10 alle 20. E poi c'è il Villaggio Santa Claus, il luna park sulle Rive. All'ingresso del Villaggio, ad accogliere i più piccoli, il Comune ha "ingaggiato" Babbo Natale con le mascotte di Walt Disney. Una quarantina le attrazioni. Per gli amanti del brivido, ecco la torre a caduta, alta 40 metri. Il Villaggio Santa Claus sarà aperto ogni giorno dalle 10 alle 23.

Al Salone degli incanti, potete dare un'occhiata alla mostra dedicata alla Triestina. Gli orari (ingresso libero): oggi dalle 10 alle 20 (alle 17 aperitivo alabardato), a Natale tutto chiuso, il 26 dalle 14 alle 23 (alle 19 intrattenimento musicale). C'è poi il Museo del presepe di Servola (via dei Giardini 16): oltre 900 raffigurazioni della Natività che potremo vedere con orario feriale 15-18 e festivo 10-12 e 15-18. Oggi però è chiuso (tel. 040-382678).

Presepi, cori sul Carso mentre agli sportivi è dedicata la mostra sulla Triestina

Andiamo a Opicina. Oggi, alle 22.45 dalla chiesa di San Bartolomeo processione e celebrazione della nascita del Bambin Gesù al presepe di Nonna Bruna. La mattina di Natale, invece, nella chiesa di S. Bartolomeo Apostolo messa solenne e, alle 18, il Concerto di Natale. E adesso andiamo a Duino. Anche qui il programma del Comune prevede oggi, a mezzanotte, gli auguri del coro Fantje izpod Grmade nella sede del coro a Duino. Domani, alle 9, messa e concerto natalizio nella chiesa di San Rocco di Aurisina con la Società bandistica Nabrežina. Sempre domani sarà inaugurata, nella sala parrocchiale di Aurisina, la mostra dei presepi. La rassegna, promossa dalla parrocchia di San Rocco, rimarrà aperta tutti i giovedì, i sabati e i giorni festivi dalle 16 alle 19. Mercoledì, dalle 10 alle 16, sarà aperto il sito paleontologico del Villaggio del pescatore (in caso di maltempo il sito rimarrà chiuso). E alle 12, il giorno di Santo Stefano è dedicato alla benedizione dei cavalli, nella chiesa di San Giovanni in Tuba. In caso di maltempo la manifestazione si terrà nella chiesa San Giovanni Battista, a Duino. Sempre mercoledì, ma alle 18, 50esimo Concerto natalizio del coro Fantje izpod Grmade alla chiesa di S. Giovanni Battista, a Duino.

CINEMA

TRIESTE

AMBASCIATORI
www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti 5,00, bambini € 3,90. Oggi l'ultima è sospesa.

Disney – Il ritorno di Mary Poppins 16.45, 19.00, 21.30
anche al Nazionale 1 alle 15.30, 17.45, 20.00
di Rob Marshall con Emily Blunt, Angela Lansbury, Colin Firth, Meryl Streep e... Dick Van Dyke!

ARISTON
www.aristoncinematrieste.it

La strega Rossella e Bastoncino 15.30
animazione per bambini

Cold War 16.30
di P. Pawlikowski, Palma d'Oro a Cannes
anche 25 e 26/12

FELLINI
www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti 5,00, bambini € 3,90. Oggi l'ultima è sospesa.

Ben is back 16.15, 18.00, 20.00, 22.15
Peter Hedges con Julia Roberts, Lucas Hedges.

GIOTTO MULTISALA
www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti 5,00, bambini € 3,90. Oggi l'ultima è sospesa.

The old man and the gun
16.30, 18.15, 20.00, 21.45
Robert Redford, Casey Affleck, Sissy Spacek.

Capri Revolution 16.30, 18.45, 21.15
di Mario Martone con Marianna Fontana.

Il testimone invisibile
16.15, 18.00, 20.00, 21.45
R. Scamarcio, M. Leone, F. Bentivoglio.

NAZIONALE MULTISALA
www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti 5,00, bambini € 3,90. Oggi l'ultima è sospesa.

Queen – Bohemian Rhapsody 17.00, 19.15. 21.45

7 uomini a mollo 17.30, 20.00, 22.15
Affogherete dalle risate! Full Monty è tornato!

Bumblebee 15.30, 17.40
Ritorna il più amato dei robot alieni Transformers. Da domani solo alle 15.30.

Macchine mortali 15.30, 19.40, 21.45
di Peter Jackson con Hugo Weaving, Hera Hilmar. Da domani solo alle 22.00.

Amici come prima
15.30, 18.30, 20.00, 22.10
Massimo Boldi, Christian De Sica, Regina Orioli.

Il Grinch 15.30, 17.00

Da domani
Spider-man: un nuovo universo
15.30, 17.40, 20.00, 22.00

NAZIONALE MATINÉE
Mercoledì 26 alle 11.00 a solo € 4,50 / 3,90

Il ritorno di Mary Poppins, Spider-man, Il Grinch, Bohemian Rapsody, Alpha.

SUPER Solo per adulti, solo oggi

Troia contro troia 16.00 ult. 20.00

SUPER Solo per tutti

Da domani
Un piccolo favore
15.30, 17.30, 19.30, 21.45
di Paul Feig con Anna Kendrick

THE SPACE CINEMA
Centro comm.le Torri d'Europa. Ingresso bambini 4,90 €

Disney-Il ritorno di Mary Poppins
10.30, 13.00, 14.20, 15.50, 17.10, 18.45

Boldi-De Sica Amici come prima
13.55, 16.00, 18.05, 20.10

Bumblebee 14.30, 17.00, 19.30

Queen-Bohemian rapsody
11.00, 15.30, 18.30

Macchine mortali
10.50, 15.10, 18.15

Il grinch 14.45, 16.50

Un piccolo favore 19.00

Il testimone invisibile 20.00

MARTEDÌ 25 (Programmazione di Natale)
Centro comm.le Torri d'Europa. Ingresso bambini 4,90 €

Spiderman un nuovo universo
16.30, 19.10, 21.50

Disney-Il ritorno di Mary Poppins
14.20, 15.50, 17.10, 18.45, 21.40

Boldi-De Sica Amici come prima
16.00, 18.05, 20.10, 22.15

Bumblebee 14.30, 17.00, 19.30, 22.00

Queen-Bohemian rapsody
15.30, 18.30, 21.30

Macchine mortali
19.00, 21.50

Il grinch 14.45, 16.50

Un piccolo favore 22.20

Il testimone invisibile 20.00

MERCOLEDÌ 26 (Programmazione di S. Stefano)
Centro comm.le Torri d'Europa. Ingresso bambini 4,90 €

Spiderman un nuovo universo
11.00, 13.45, 16.30, 19.10, 21.50

Disney-Il ritorno di Mary Poppins
10.30, 13.00, 14.20, 15.50, 17.10, 18.45, 21.40

Boldi-De Sica Amici come prima
13.55, 16.00, 18.05, 20.10, 22.15

Bumblebee
11.00, 14.30, 17.00, 19.30, 22.00

Queen-Bohemian rapsody
11.00, 15.30, 18.30, 21.30

Macchine mortali 19.00, 21.50
(Ult. Giorno)

Il grinch 10.30, 12.35, 14.45, 16.50
(Ult. Giorno)

Un piccolo favore 22.20
(Ult. Giorno)

Il testimone invisibile 20.00
(Ult. Giorno)

Animali fantastici - I crimini di Grindelwald 11.00

Alpha Un'amicizia forte come la vita 11.15

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX
www.kinemax.it - info: 0481-712020

Il ritorno di Mary Poppins 15.00, 17.20, 19.50

Bohemian Rhapsody 17.15

Macchine mortali 15.00, 19.50

Bumblebee 15.00, 17.00, 20.00

Trieste
Cori nelle chiese con "Nativitas"

Il programma di "Nativitas", la rassegna di canti natalizi dell'Usci: oggi, l'invito alla "Notte di Natale" viene formulato alle 23.30 a Sant'Antonio Nuovo dalla Corale omonima e a mezzanotte a S. Pio X dal coro Clara Schumann; alle 23.45, a S. Giacomo Apostolo, il Gruppo Incontro eseguirà la messa della Vigilia. Domani a Opicina (alle 18) nella chiesa di S. Bartolomeo, il concerto "200 anni di Stille Nacht nelle lingue della nostra regione" verrà eseguito dal Coro parrocchiale, dal Coro Vesela Pomlad e dal gruppo vocale Stane Malic di Opicina; a Sant'Antonio Nuovo, alle 9, celebrazione liturgica della Cappella corale "Natale: è nato un bambino per noi"; alla B. V. del Soccorso, alle 10, messa col Gruppo Incontro; nella Cappella S. Raffaele della Stazione, alle 12, "Natale in stazione" con il Coeleste Convivium. Il 26 dicembre alle 18, nella chiesa di S. Giovanni di Duino, il Coro Devin celebra il "50° Concerto di Natale".

Trieste
Apertura Museo Pisani

Grazie all'impegno dei Volontari per il patrimonio culturale del Touring Club Italiano di Trieste, il Museo della Comunità greco-orientale di Trieste "Costantino e Mafalda Pisani", sarà aperto al pubblico con i seguenti orari: mercoledì dalle 9.30 alle 12.30; giovedì, venerdì e sabato dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 18.30; domenica 9.30-12.30. Un'occasione per visitare la straordinaria collezione della Comunità, tra cui numerose icone della Madonna con il Bambino, alcune di antica scuola veneto-cretese e altre più moderne. Si entra nel museo dal portone di riva III Novembre 7, a lato della chiesa di San Nicolò. Ingresso libero, disponibile depliant plurilingue.

Santo Stefano "sub" sulle Rive

Mercoledì è il giorno del Natale Sub a cura del Sub Sea Club Trieste, alla Scala reale, l'area antistante piazza Unità. Alle 11, la messa. A seguire, l'immersione collettiva e la recita dell'omelia da una campana subacquea in plexiglass collocata a circa cinque metri in profondità. Infine, il tocco di convivialità: panettone e vin brulé per tutti.

Trieste
Artisti e presepi insieme

Il binomio Repubblica dei ragazzi e Gruppo artisti triestini Rivel'Art si presenta al pubblico, a palazzo Vivante, nell'ambito del tradizionale Presepio parlante. Una mostra di opere pittoriche e scultoree di carattere natalizio, che si può visitare in attesa di accedere alla sala dove avviene il racconto del Natale di Gesù. Alla Rievocazione della Natività si potrà assistere il 26 e 30 dicembre e poi il 5 e 6 gennaio dalle 15.30 alle 18.30, in largo Papa Giovanni XXIII 7.

LE VISITE

Oggi ai Civici musei la chiusura è anticipata domani tutti chiusi

In occasione delle festività natalizie, oggi i Civici Musei che non osservano il lunedì la giornata di chiusura settimanale anticiperanno la chiusura alle 13. Domani tutti i musei saranno chiusi mentre mercoledì saranno aperti con orario domenicale/festivo.

Ecco l'elenco: Revoltella oggi 9-13, il 26 9-19 (con la mostra "Metlicovitz. L'arte del desiderio-Manifesti di un pioniere della pubblicità" ospitata anche al Teatrale); castello di San Giusto/Armeria e Lapidario tergestino al bastione Lalio oggi chiuso, il 26 10-17; Museo Winckelmann (mostra "Iapodes: il popolo misterioso degli altopiani dell'Europa centrale") oggi chiuso, il 26 10-17; Sartorio oggi chiuso, il 26 10-17; Arte orientale oggi chiuso, il 26 10-17; Teatrale oggi 10-13, il 26 10-17; del Risorgimento oggi chiuso, il 26 10-17; di Guerra per la pace oggi 10-13 il 26 10-17; Risiera 9-13, il 26 9-19; Museo Istriano (mostra "Altri sguardi 1918-2018") oggi chiuso, il 26 10-17; Foiba di Basovizza 10-14, il 26 10-14; Aquario marino 10-13, il 26 10-17; Storia naturale oggi 10-13 e il 26 10-17; del Mare in via di Campo Marzio 5 oggi 9-13 e il 26 chiuso mentre la sezione "Lloyd. Deposito a vista" al Magazzino 26 in Porto Vecchio oggi chiuso e il 26 10-17; Orto botanico oggi e il 26 9-13.

Ci aggiungiamo Miramare: castello aperto oggi e mercoledì 9-19, domani chiuso.

Per orari e mostre ai Civici Musei cliccare su www.retecivica.trieste.it e www.triestecultura.it.

CONCERTI

Medley natalizio con la Prosek banda e orchestra a Borgo Grotta

Al centro Ervatti l'esibizione del complesso che sta per festeggiare i 115 anni di storia

Gianfranco Terzoli

Santo Stefano in musica a Borgo Grotta Gigante con il concerto di Natale del Complesso bandistico Prosek diretto da Ivo Bašic e della sua Orchestra giovanile. Mercoledì, alle 17, il centro sportivo Ervatti ospiterà il concerto di Natale della banda, i cui principali ingredienti – promettono gli organizzatori – saranno tante sorprese e un mare di buona musica. «In quello che ormai è già il nostro quarantesimo concerto di Natale – spiega il presidente, Ryan Starc – eseguiremo brani legati al tema e al periodo di festa. Stavolta non esiste un filo conduttore, ma ci saranno un medley di notissime canzoni natalizie, un paio di brani cantanti e daremo spazio anche alla nostra banda giovanile diretta da Irina Perosa. Per il resto – anticipa ancora Starc - si tratterà di un repertorio concertistico con cui ci prepariamo agli appuntamenti musicali per il 115° anniversario che cadrà il prossimo anno».

Il Complesso bandistico Prosek diretto da Ivo Bašic mercoledì concerto di Santo Stefano al centro Ervatti

Il Complesso bandistico Prosek, espressione della minoranza slovena in Italia, è stato fondato infatti il 23 maggio 1904 a Prosecco. Negli anni Ottanta la banda ha iniziato un cammino di crescita evolvendosi in una vera e propria orchestra di fiati. Nel corso degli anni il repertorio si è ulteriormente arricchito: alle tradizionali polke e marce si sono aggiunte colonne sonore, pezzi originali per banda e arrangiamenti di canzoni famose. Il complesso ha preso parte con buoni risultati a vari concorsi regionali e nazionali. La banda, che organizza il ciclo di serate musicali estive "Suonare assieme a Prosecco", si esibisce in prevalenza in Italia e in Slovenia, ma ha anche partecipato a svariati incontri musicali internazionali (in Repubblica Ceca, Croazia, Austria e Francia) e ha pubblicato due cd. Nell'ambito della sua scuola di musica sono attive anche l'orchestra giovanile e le lezioni per i più piccoli (dai 4 ai 7 anni). —

Il Grinch	15.10
Amici come prima	16.45, 20.30
Un piccolo favore	18.20
Il testimone invisibile	15.45, 17.45

MARTEDÌ 25 E MERCOLEDÌ 26

Il ritorno di Mary Poppins	15.00, 17.20, 19.50, 22.15
Old man & the gun	15.10, 16.50, 20.30
Ben is back	18.30, 20.00
7 uomini a mollo	22.20
Amici come prima	15.10, 16.45, 20.40, 22.20
Bumblebee	15.00, 17.00, 19.15, 21.30
Spider-man: un nuovo universo	15.30, 17.40
Macchine mortali	22.00
Bohemian rhapsody	18.20

CERVIGNANO

TEATRO P.P.PASOLINI

MARTEDÌ 25

Il ritorno di Mary Poppins 5 €	17.30, 20.00

MERCOLEDÌ 26

Il ritorno di Mary Poppins 5 €	20.30

GORIZIA

KINEMAX
Informazioni tel. 0481-530263

Il ritorno di Mary Poppins	14.50, 17.20, 19.50
Il Grinch	15.10
Old man & the gun	17.00, 18.40, 20.20
Bumblebee	15.00, 17.10, 19.20

MARTEDÌ 25 e MERCOLEDÌ 26

Il ritorno di Mary Poppins	14.50, 17.20, 19.50, 22.10
Il Grinch	15.10
Old man & the gun	17.00, 20.30, 22.10
Il testimone invisibile	18.40
Bumblebee	15.00, 17.10, 19.20
Bohemian rhapsody	21.30

TEATRI

TRIESTE

TEATRO SLOVENO
Via Petronio 4

Fine anno a teatro applausi al 2019 - Ricordiamoli... gli artisti del cuore. 31 dicembre 2018 ore 21.30, Operetta, Musical, Canzoni d'Autore, Comicità per accogliere il nuovo anno. Con Andrea Binetti, Daniela Pobega, Stefania Seculin, Ilaria Zanetti, Leonardo Zannier. La danza con il Gruppo Flamenco e con Cler Bosco e Sofia Kafol. A mezzanotte brindisi e buffet. € 50,00 - prenotazioni Ticket Point di Corso Italia 6/c 040 3498277.

CONCERTO DI CAPODANNO 2019 DELLA CIVICA ORCHESTRA DI FIATI "G. VERDI" - CITTÀ DI TRIESTE

Martedì 1° gennaio 2019 ore 18 presso Teatro Bobbio. **Arie da operette e musiche di Strauss, Kalman, Shostakovich.** Cantanti solisti Andrea Binetti e Maria Giovanna Michelini. Biglietti (12 euro intero, 8 euro over 65 e under 18) presso il TicketPoint di Trieste e un'ora prima dello spettacolo presso il Teatro Bobbio. Parcheggio gratuito a 200 metri dal Teatro (Parcheggio CoopNordest - via della Tesa). Info 338-3528942 - info@orchestradifiati.it.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE
www.teatromonfalcone.it

Giovedì 27 dicembre: **Kiss me, Kate musical** di Cole Porter, con la compagnia Corrado Abbati. Fuori abbonamento.

Venerdì 11 gennaio, **Odessa Philharmonic Orchestra,** Alexey Stadler violoncello, Hobart Earle direttore, in programma Šostakovič, Beethoven. Oggi prevendita riservata alle Card.

Biglietti: Biglietteria Teatro, ERT/UD, Biblioteca Monfalcone, prevendite Vivaticket e www.vivaticket.it.

GRIGNANO

La volta celeste così com'era duemila anni fa

L'Immaginario scientifico sarà aperto anche mercoledì, dalle 10 alle 18. In questa occasione le visite al planetario saranno dedicate all'osservazione della volta celeste così com'era nel cosiddetto "Anno zero", ovvero oltre 2000 anni fa. Le visite al planetario si svolgono ogni ora a partire dalle 11, con iscrizioni sul posto. Sarà inoltre possibile sperimentare con gli "exhibit hands-on", tutti da toccare, provare e manipolare.

CINEMA

Melara, Ponziana, Valmaura quartieri che nessuno ha mai visto

Un documentario sugli schermi di Trieste Film Festival il 25 gennaio racconta con la voce e le riprese degli abitanti le fragilità e i lati oscuri di una parte della città

Federica Gregori

TRIESTE. È nato come un progetto importante e ambizioso, varato a maggio, tabella di marcia serrata e incognite sempre dietro l'angolo. A partire dalla forma espressiva scelta, quella del video partecipativo: un terreno scarsamente battuto in Italia, che generava potenziali azzardi e salti nel buio. Esito apertissimo anche per la partecipazione – tante le autocandidature di giovani anche 15enni che non avevano mai maneggiato una videocamera - e per l'oggetto stesso del documentario: tre rioni cittadini, popolosi e con rilevanti criticità, raccontati dai loro stessi abitanti. Ricordi dal passato e suggestioni contemporanee che non solo han reso "Città Visibile" realtà, ma con un risultato che ha stupito gli ideatori stessi.

Dall'Associazione Maremetraggio - nella persona di Chiara Omero - alla regista Erika Rossi, menti creative del progetto finanziato da Siae per raccontare le periferie urbane, ai tutor agli artisti under 35 che hanno aiutato a dar vita al progetto, c'è soddisfazione unita a uno stupore sincero per come i partecipanti si siano spontaneamente messi a nudo. Un documentario che esce così «delicato e intimo, ma anche crudo, ruvido: soprattutto, onesto» a detta di Laura Samani, una delle registe coinvolte, diploma al Centro Sperimentale di Cinematografia e un corto, "La Santa che dorme", passato nella sezione Cinéfondation a Cannes 2016.

Un momento del documentario "Citta visibile", progetto di video partecipativo a Trieste Film Festival

Un risultato prezioso, che fornisce uno spaccato anche molto duro, indagine diretta e senza filtri dalla voce di chi le criticità di questi quartieri le vive quotidianamente sulla propria pelle: alcuni momenti, dove emerge solitudine e impotenza, sono toccanti, di altri stupisce la naturalezza con cui si toccano temi difficilissimi, come il suicidio.

EVENTO SPECIALE

Un lavoro inedito, dunque, dalla portata di respiro: una caratura che inserisce a pieno titolo il documentario negli eventi speciali del prossimo Trieste Film Festival, dove sarà presentato nella giornata di venerdì 25 gennaio 2019.

Il trittico porta i titoli di "Melarancholia", citazione da una delle opere più apocalittiche di Lars Von Trier, "Tutto il mondo è Paese" per Ponziana e "Un Oceano Immenso", che racconta Valmaura; ha preso forma attraverso una lunga e attenta lavorazione, tra raccolta materiali, laboratori e ore e ore di discussione dei tre gruppi di lavoro delle tre microaree. «Già il fatto che sia stato concepito come video partecipativo, dove viene coinvolto un gruppo di persone di un determinato contesto socialmente interessante, fa la differenza – spiega Laura Samani -: nonostante si tratti di uno strumento potente, nato negli Usa, in Italia è diffuso pochissimo. Da diversi anni lo porta avanti la romana ZaLab, di cui abbiamo coinvolto due filmmaker, Michele Aiello e Davide Crudetti. Io ho lavorato con il gruppo di Valmaura: un ibrido che ha messo assieme due 15enni, Linda e Surama, amiche per la pelle che han fatto da traino per la loro vivacità, Jasmine e Katty, due giovani più grandi entrambe mamme e Tilen, un operatore della microarea che ha portato un punto di vista diverso facendo da anello di congiunzione».

«L'aspetto più sorprendente – continua - è come i neoregisti abbiano interpretato il dialogo con la videocamera: noi tutor siamo stati molto in ascolto lavorando sempre a stretto contatto ma mai abbiamo dato loro un'indicazione su come procedere. Eppure tutti e cinque ci hanno portato le loro confessioni realizzate nel letto di casa, momenti più che intimi ripresi nel loro "nido". Io che vengo dal cinema di finzione sono rimasta meravigliata da questo mettersi a nudo: l'ho trovato addirittura terapeutico. Anche il dialogo intergenerazionale è avvenuto nei modi più inaspettati. Abbiamo chiesto chi degli abitanti li affascinava o incuriosiva: ognuno ha "puntato" un abitante più maturo scegliendolo come una sorta di specchio. Vedere Surama, con l'esuberanza dei suoi 15 anni proiettata verso il 70enne Marino, conosciuto come il poeta di Valmaura, è stata una sorpresa. "Vorrei scrivere poesie", ha detto a un certo punto lei: è così che hanno composto una poesia insieme, in un rapporto mentore/discepolo totalmente impensato». —

SPORTLUNEDÌ

REGGIO EMILIA 71 84 ALMA

L'Alma sfata il tabù Primo acuto in trasferta

I biancorossi si impongono con autorità a Reggio Emilia grazie a un'ottima prova del play-maker Wright

BALDINI, DEGRASSI E GATTO / A PAG. 34-35

IL SONDAGGIO

L'alabardato del secolo I tifosi possono votare sul sito del Piccolo

Maurizio Cattaruzza

Saranno i lettori, attraverso il sito del Piccolo con il loro voto, a incoronare l'alabardato del secolo, il giocatore che per tutta una serie di qualità tecniche e agonistiche ma anche umane possa rappresentare i cent'anni dell'Unione. Ecco i "magnifici 22", i venti selezionati per la copertina dell'inserto più Piero Pasinati e Francesco Petagna. Tanti altri avrebbero meritato di "correre" ma non aveva senso allargare la rosa, avrebbe solo creato confusione. Tra i campionissimi degli anni Trenta e Quaranta che giocavano in serie A (Pasinati e Colaussi nel '38 vinsero la Coppa del mondo) e gli altri non ci sarebbe partita. Ma è un'epoca molto lontana: di loro abbiamo letto molto e visto poco. C'erano anche Nereo Rocco e Memo Trevisan e il più vicino tra questi sembra proprio il paròn. Per umanità, personalità e un modo di fare molto diretto, è un personaggio rimasto nella storia del calcio, un simbolo anche della triestinità. I suoi "cio moma" si sprecavano ma erano benevoli. Sembra quasi che non sia mai morto, tanto è ancora vivo il suo ricordo. E poi Grezar, Blason, Nuciari (che è ancora in vita), Francesco Petagna (nonno di Andrea che adesso gioca nella Spal).

È prevedibile che l'alto gradimento dei lettori-tifosi sarà per le squadre dell'ultima parte del secolo. Anche la coppia d'attaccanti Petris-Milani sembra molto distante, con ogni probabilità a calamitare le preferenze saranno Totò De Falco e Denis Godeas, guarda caso due bomber, che hanno lasciato il segno. Non potrebbero, tra l'altro esistere due punte così diverse sia fisicamente sia per caratteristiche tecniche; il primo punta brevilinea, rapida e scaltra in area di rigore che bruciava i difensori sullo scatto breve; il secondo giocatore possente che difendeva bene la palla, forte di testa ma anche con un grande bagaglio tecnico. Un vero ariete che faceva reparto da solo. A Trieste, pur essendo lontani gli anni della promozione '82-83, Totò gode ancora di una grandissima popolarità. A Trieste è tornato in molteplici vesti ma soprattutto ha mantenuto un grande feeling con i tifosi. Godeas in un ipotetico mercato avrebbe avuto una quotazione più alta, era un protagonista in serie B e – come ammette lui stesso – un buon rincalzo in A. De Falco era un primattore in C e un normale attaccante di B. Tra i due, quindi, c'è una categoria di differenza. L'handicap per Denis è costituito dal suo carattere meno estroverso. Francesco Romano e Mark Strukelj sono due giocatori di qualità che hanno visto la serie A che riceveranno i loro consensi, molte simpatie dovrebbe riscuotere anche Andrea Mitri, partito dal campetto di Giarizzole del maestro-poliziotto Notaristefano per arrivare a buoni livelli, e Maurizio Costantini, diventato un vero triestino. Infine c'è la schiera dei giocatori per cui il popolo alabardato prova ancora tanto affetto: lo stesso Ascagni che faceva coppia con De Falco, Pavanel e Birtig, due elementi cardine della rifondazione post-fallimento, Mirko Gubellini mattatore dalla C2 fino alla B, il "mulo" Princivalli. Oltre che da Nuciari, i portieri sono rappresentati dal quel mattacchione di Luciano Bartolini. Ora non resta che votare.—

CALCIO SERIE C

Triestina, Santo Stefano al Rocco

Dopo il quarto scivolone in trasferta a Teramo l'Unione deve trovare delle contromisure per migliorare il suo rendimento lonatno da Trieste. Intanto c'è subito l'occasione per rimediare il 26 dicembre (alle 14.30) nel fortino del Rocco contro il Fano.

Undicesima giornata d'andata

Daniele Cavaliero al tiro. A destra nella foto grande Chris Wright protagonista assoluto nel quarto conclusivo

L'Alma esorcizza il tabù esterno Wright schianta Reggio Emilia

Trieste avanti anche di 18 punti vede la Grissin avvicinarsi a due lunghezze ma il play è decisivo per il 71-84 finale

REGGIO EMILIA	71
ALMA TRIESTE	84

12-25 35-44 50-58

Grissin Bon Reggio Emilia: Mussini 12, Allen 5, Candi 6, Rivers 15, Aguilar 4, Gaspardo, Vigori ne, Cervi 6, Ortner 14, Llompart 2, De Vico 7, Soviero ne. All.: Cagnardi.

Alma Pallacanestro Trieste: Coronicane, Peric 17, Fernandez 8, Schina ne, Wright 16, Strautins 3, Cavaliero 9, Da Ros, Sanders 17, Knox, Mosley 14, Walker ne. All.: Dalmasson.

Arbitri: Lo Guzzo, Sardella e Nicolini.

Note: tiri liberi Reggio Emilia 15 su 21, Alma 5 su 8. Tiri da tre punti Reggio Emilia 8 u 22, Alma 9 su 23.

dall'inviato
Roberto Degrassi

REGGIO EMILIA. Alma finalmente fuori da quello che rischiava di diventare un incubo. A Reggio Emilia arriva la prima vittoria casalinga, convincente per dimensioni e personalità, e porta in bonus il raggiungimento di quella quota 12 in classifica che a inizio stagione era l'ottimistica previsione per virare la boa dell'andata.

Trieste che ne vince due di fila può guardare dall'alto le pretendenti alla salvezza e affrontare con serenità e voglia di stupire l'esame di mercoledì alle 17.30 al Taliercio. Nel successo a Reggio si staglia gigantesca la sagoma di Chris Wright che nell'ultimo quarto ha tenuto a distanza un avversario portatosi ad appena due punti di ritardo, con un Bignami di talento cestistico. Poche storie, se il play è in condizione, è tanta roba in questa serie A.

Cronaca. L'unica sorpresa tra gli uomini a referto dell'Alma è la presenza di Devondrick Walker. Quando leggerete queste righe sarà già decollato dall'aeroporto di Venezia per gli Usa. La presenza concessagli ieri al PalaBigi si legge solo come forma di cortesia per fargli raggiungere quei cinque gettoni necessari per un eventuale tesseramento in A2 senza dover rifare il visto. In fondo è Natale... Orfana dell'ala piccola titolare che arriverà, l'Alma propone un quintetto di avvio basso con Sanders "3" a completare la batteria esterni con Wright e Cavaliero. Dopo neanche un paio di minuti Knox ha già speso due falli su Cervi. E Dalmasson deve subito ritoccare il quintetto inserendo Mosley. Trieste comunque non fa una piega e con Sanders piazza un 7-0 che regala il primo vantaggio (7-11 al 4'). La Grissin Bon viene ingabbiata dalla difesa biancorossa, e dall'altra parte l'Alma sa far male. Peric con una gemma e Mosley impacchettano un parzialone che mette le ali a Trieste fino all'eccellente +13 del primo quarto (12-25). Il confronto statistico nella valutazione di squadra è addirittura impietoso: 9-40, con 7 rimbalzi di Peric. L'Alma in completo trip agonistico si alimenta anche delle fiammate di Fernandez, involandosi sino al +18 (12-30), dopo aver concesso solo cinque punti in otto minuti ai reggiani. Una fase della partita che rievoca le dolci suggestioni del trionfo su Avellino, tirando oltre il 60 per cento dal campo grazie anche al percorso netto di Mosley, incontenibile per atletismo dai lunghi europei di Reggio. Qualche forzatura in attacco e il terzo fallo di Knox rianimano però Reggio obbligando Dalmasson al time-out al 15' sul 23-35. Il vero problema però è la sequela di falli gratuiti commessi permettendo agli emiliani viaggi in lunetta che abbattono lo scarto in doppia cifra. 35-44 all'intervallo. La Grissin Bon aumenta la pressione, Trieste continua a caricarsi di falli (Wright e Sanders 3, Knox 4) mostrando qualche segno di fatica. Buon per noi comunque che Reggio non capitalizzi l'antisportivo fischiato a Peric. E quando l'Alma sembra andare in debito d'ossigeno è provvidenziale la tripla di Fernandez che dà una scossa rimettendo 14 punti (42-56) tra Trieste e i reggiani.

L'Alma però non piazza il colpo del ko e Reggio riemerge con una bomba di Mussini che porta al 30' sul 50-58. Situazione falli sempre più pesante con il Lobito a quota 4 dopo un respiro dell'ultimo parziale. De Vico e ancora l'ex Mussini dai 6,75 spingono la Grissin Bon a due lunghezze appena (61-63) ma un sontuoso Chris Wright decide che non si può buttare via una partita così. Due triple, canestro dai 5 metri, un'entrata di pura genialità, due liberi e un assist per Peric. Risultato: dal brivido dello striminzito +2 al 61-72 a cinque minuti dalla fine. Peric, stremato, anche lui al quarto fallo, spende le ultime energie per i canestri che mettono al sicuro la vittoria. —

Il punto sulle operazioni biancorosse

Trieste rimane alla finestra ma il colpo resta lontano

IL MERCATO

Raffaele Baldini

REGGIO EMILIA. Tra campionato e trattative di mercato, l'Alma Trieste gioca la doppia partita per rinforzarsi in vista del futuro prossimo, ma soprattutto in proiezione.

Diverse situazioni legate ai giocatori papabili sono vincolate da situazioni precarie societarie, altre a semplici trattative economiche. Proviamo a riassumere.

Avellino e quei lodi "blocca mercato". Con l'addio di Norris Cole, direzione Buducnost, la Scandone Avellino vede necessariamente bloccarsi il mercato. Tutte le operazioni, in entrata ed in uscita sono vincolate al pagamento dei 6 lodi esecutivi pendenti su giocatori e, per questioni regolamentari, ogni società deve garantire 6 contratti professionistici italiani e 6 stranieri. Per cui il sondaggio di Trieste per Caleb Green (l'ultimo due giorni fa *ndr.*) va a impilarsi ad altri da disparate parti d'Europa in attesa di novità. Rimane il fatto che l'atleta viaggia su cifre importanti, inarrivabili, roba da oltre 30 mila dollari al mese.

Quei buoni rapporti sull'asse Trieste-Sassari. Il presidente della Dinamo Sassari Stefano Sardara e Gianluca Mauro sono ottimi, al punto da aver già concretizzato l'affare Giga Janelidze a Cagliari e tali da poter accasare Ojar Silins sull'isola. Per ora c'è un interesse e nulla più, in virtù anche della forzata esclusione dal roster di Terran Pettway. Con le premesse di cui sopra si poteva paventare una mossa di mercato sull'asse Trieste-Sassari, ma il carattere per nulla facile di quest'ultimo sembra smorzare l'interesse dei triestini.

Quel sogno svanito (per ora) dalla Mole.

Rimasto un sogno nel cassetto, per ora. Il restyling piemontese agli ordini di Larry Brown (giunto quasi al capolinea della sua avventura con Torino), stava per mettere sul mercato un pezzo pregiato molto gradito a Dalmasson e staff: Tony Carr. L'uomo che a suon di triple ha affondato Trieste alla seconda di campionato, che sta viaggiando con il 48.6% da oltre l'arco, con oltre 12 punti a partita. Ad oggi rimane un giocatore blindato dalla Fiat Torino.

I mali di pancia di Cantù. Idem come Avellino, la società con le note vicende legate all'ex patron Gerasimenko, deve per forza di cose calibrare il mercato, con americani afflitti da "mali di pancia" e coach Pashutin a infastidirsi per la questione.

Las Vegas, il piatto piange. Marco De Benedetto torna dagli States senza notizie confortanti. Gli incontri con procuratori hanno messo sul piatto solo giocatori dall'alto lignaggio, con contratti da oltre 25 mila dollari e buyout da 50 mila dollari per liberarli.—

L'amministratore delegato Gianluca Mauro

LE PAGELLE RAFFAELE BALDINI

Peric monumentale: 17 punti e 16 rimbalzi

Da Ros 6 Esordisce nel match con una fragile versione offensiva, smistando palloni ma senza dar l'impressione di guardare il canestro. Preziosi 9 rimbalzi, soprattutto i 4 offensivi.

Knox 5 Una questione personale con la terna arbitrale, 6 minuti per farsi comminare 4 infrazioni e rovinarsi la serata reggiana.

Fernandez 7 Il microonde argentino si scalda immediatamente anche al PalaBigi: 5 punti in un amen in faccia all'ex amico Mussini. Gioca i minuti decisivi con grande lucidità, pur senza segnare. 8 punti alla fine con 5 tiri tentati, una sicurezza sul parquet.

Wright 9 Capisce l'azione offensiva con quel secondo d'anticipo che fa la differenza. Imperatore triestino nell'ultima frazione, trascinando da solo la squadra al successo con giocate di altissima classe e personalità. Conclude con 16 punti, 6 assist e 6 rimbalzi, con la standing ovation anche del pubblico di casa.

Hrvoje Peric

Cavaliero 5/6 Pessimo inizio di partita con 5 tiri sbagliati su 5 tentativi, ma soprattutto con letture offensive rivedibili. Si salva con un paio di canestri pesanti e 5 assist ma la serata balistica langue: 3/10 finale.

Mosley 8 Primo tempo da manuale per "Human Elevator": punti, assist, schiacciate al volo ma soprattutto una difesa al limite della perfezione, sia sul proprio diretto avversario che in "aiuto". Attenta al "nove" in pagella ma quei liberi cominciano ad essere un fattore negativo; 14 punti con 7/7 al tiro, tanta roba.

Sanders 8 Una macchina tedesca di fine anni '90, affidabile, in controllo e dalla potenza superiore. Non ama le luci della ribalta tanto è lo scout a parlare da solo: 17 punti, 7/8 al tiro con tre triple, con due rimbalzi e due assist.

Peric 8 Quando non si intestardisce nelle soluzioni solitarie contro mezza difesa avversaria, predica pallacanestro. Dalle sue mani sapienti servizi ai compagni, oltre che canestri di ottima fattura tecnica, decisivi nell'ultima parte della sfida; 17 punti e 15 rimbalzi, dominante.

Strautins 5/6 Ancora una versione sbiadita, l'involuzione prosegue senza motivi particolari. Comunque volitivo nel reagire con qualche canestro e aggressività a rimbalzo.

Dalmasson 8 Ancora calibra la difesa della squadra con sapiente maestria, gestendo i cambi alla perfezione pur con i problemi di falli di Knox. Perfetto nei minuti in cui la Grissin Bon Reggio Emilia minacciava il riaggancio, rimettendo Wright e Peric in tempo per portare a casa la prima vittoria in serie A1.

I commenti

Dalmasson felice: «Vittoria meritata bravi sui loro tiratori»

IL DOPOGARA

Lorenzo Gatto

REGGIO EMILIA. C'è euforia nello spogliatoio biancorosso per un successo esterno che mancava dalla gara-tre di Casale Monferrato. Quella vittoria regalava a Trieste il ritorno nella massima serie, quella conquistata ieri sera sul parquet del palaBigi, sei mesi dopo, consolida il ruolo della formazione di Dalmasson in una zona d'alta classifica che regala la fiducia e tranquillità alla vigilia della difficile trasferta di Santo Stefano a Venezia.

«Siamo soddisfattissimi della vittoria - le prime parole di coach Dalmasson al termine della gara - Ci mancava un successo esterno, siamo venuti qui con la voglia di conquistarlo e devo dire che ce lo siamo meritato perchè abbiamo sempre avuto il controllo della gara». Partita giocata con lucidità e nella quale, nel momento del massimo sforzo prodotto dai padroni di casa, Trieste ha trovato un Chris Wright capace di togliere le castagne dal fuoco. Meriti a Wright ma decisiva, secondo il tecnico triestino, è risultata la difesa. «Sapevamo che per caratteristiche tecniche non dovevamo concedere ai loro tiratori di trovare la via del canestro ed esaltarsi- conclude Dalmasson- siamo stati bravi a impedirlo gestendo nella maniera migliore possibile il ritmo della partita».

Stati d'animo differenti nell'entourage reggiano. La Grissin Bon cercava un successo per cancellare la sconfitta di Trento, è arrivato un ennesimo passo falso che complica ulteriormente le cose. «Non ci aspettavamo una prestazione così- sottolinea Cagnardi- volevamo giocarla in modo diverso, troppi giocatori non sono riusciti ad entrare in partita. Non l'abbiamo neppure approcciata male, poi scivolare sotto come è successo, in casa e nella nostra condizione, ha complicato tutto. Siamo rientrati nel finale, riprendendo l'inerzia della partita con il pubblico che ci stava dando una mano. In quel momento non siamo riusciti a fare il passo decisivo per rientrare. Ci tenevamo davanti al nostro pubblico, non ci siamo riusciti».—

EUGENIO DALMASSON
SODDISFATTO L'ALLENATORE DELL'ALMA TRIESTE

«Conoscevamo le caratteristiche degli esterni rivali non volevamo dare loro fiducia piano rispettato»

Le classifiche

LE PARTITE E TABELLE - SERIE A

Risultati: Giornata 17

Chievo - Inter	1-1
Empoli - Sampdoria	2-4
Genoa - Atalanta	3-1
Juventus - Roma	1-0
Lazio - Cagliari	3-1
Milan - Fiorentina	0-1
Napoli - Spal	1-0
Parma - Bologna	0-0
Sassuolo - Torino	1-1
Udinese - Frosinone	1-1

Prossimo turno: 26/12

Frosinone - Milan	ORE 12.30
Atalanta - Juventus	ORE 15
Bologna - Lazio	ORE 15
Cagliari - Genoa	ORE 15
Fiorentina - Parma	ORE 15
Sampdoria - Chievo	ORE 15
Roma - Sassuolo	ORE 18
Spal - Udinese	ORE 18
Torino - Empoli	ORE 18
Inter - Napoli	ORE 20.30

Classifica

SQUADRE	PUNTI	PG	PV	PN	PP	RF	RS	DIFF
JUVENTUS	49	17	16	1	0	34	8	26
NAPOLI	41	17	13	2	2	34	14	20
INTER	33	17	10	3	4	29	14	15
LAZIO	28	17	8	4	5	25	20	5
MILAN	27	17	7	6	4	24	19	5
SAMPDORIA	26	17	7	5	5	29	21	8
FIORENTINA	25	17	6	7	4	25	17	8
SASSUOLO	25	17	6	7	4	27	23	4
ATALANTA	24	17	7	3	7	31	23	8
ROMA	24	17	6	6	5	29	23	6
TORINO	23	17	5	8	4	20	18	2
PARMA	22	17	6	4	7	16	21	-5
GENOA	19	17	5	4	8	25	34	-9
CAGLIARI	17	17	3	8	6	16	23	-7
EMPOLI	16	17	4	4	9	22	33	-11
SPAL	16	17	4	4	9	14	25	-11
UDINESE	14	17	3	5	9	14	23	-9
BOLOGNA	13	17	2	7	8	13	24	-11
FROSINONE	9	17	1	6	10	12	36	-24
CHIEVO	5	17	0	8	9	13	33	-20

Serie B

Ascoli - Brescia	1-1
Benevento - Crotone	3-0
Cittadella - Perugia	2-2
Cremonese - Carpi	1-2
Lecce - Padova	3-2
Livorno - Hellas Verona	0-0
Salernitana - Foggia	1-0
Spezia - Palermo	1-1
Venezia - Cosenza	0-1

Ha riposato: Pescara.

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Palermo	31	8	7	1	27	13
Lecce	29	8	5	4	29	22
Brescia	28	7	7	2	31	21
Hellas Verona	26	7	5	4	23	17
Cittadella	26	6	8	2	20	12
Pescara	26	7	5	4	24	21
Benevento	25	7	4	5	25	20
Perugia	23	6	5	5	22	22
Salernitana	23	6	5	5	19	20
Spezia	22	6	4	6	21	19
Ascoli	21	5	6	5	17	17
Venezia	20	5	5	6	16	17
Cremonese	19	4	7	5	14	15
Cosenza	18	4	6	7	14	22
Carpi	16	4	4	8	16	26
Crotone	13	3	4	9	15	23
Foggia	12	5	5	6	24	26
Livorno	11	2	5	9	12	23
Padova	11	2	5	9	17	29

PROSSIMO TURNO: 27/12/2018
Brescia - Cremonese, Carpi - Livorno, Cosenza - Salernitana, Crotone - Spezia, Hellas Verona - Cittadella, Padova - Benevento, Palermo - Ascoli, Perugia - Foggia, Pescara - Venezia. Riposa:Lecce.

LE PARTITE E TABELLE - SERIE C GIRONE B

Risultati: Giornata 18

AlbinoLeffe - VirtusVecomp	1-0
Fano - Vicenza Virtus	0-0
Feralpisalò - Renate	0-0
Fermana - Monza	0-1
Giana Erminio - Pordenone	1-1
Gubbio - Sambenedettese	0-0
Ravenna - Ternana	3-2
Rimini - Vis Pesaro	1-1
Sudtirol - Imolese	1-1
Teramo - Triestina	2-0

Prossimo turno: 26/12

Pordenone - Feralpisalò	ORE 14.30
Renate - Rimini	ORE 14.30
Sambenedettese - Fermana	ORE 14.30
Triestina - Fano	ORE 14.30
Vicenza Virtus - AlbinoLeffe	ORE 14.30
VirtusVecomp - Gubbio	ORE 14.30
Vis Pesaro - Giana Erminio	ORE 14.30
Monza - Sudtirol	ORE 17.30
Imolese - Ravenna	ORE 20.30
Ternana - Teramo	27/12 ORE 14.30

Classifica

SQUADRE	PUNTI	PG	PV	PN	PP	RF	RS	DIFF
01. PORDENONE	36	18	10	6	2	26	16	10
02. TRIESTINA	29	18	8	6	4	24	15	9
03. RAVENNA	29	18	8	5	5	19	16	3
04. VIS PESARO	28	18	7	7	4	18	12	6
05. FERMANA	28	18	8	4	6	12	13	-1
06. TERNANA	27	17	7	6	4	25	15	10
07. IMOLESE	27	18	6	9	3	19	14	5
08. SUDTIROL	26	18	6	8	4	17	13	4
09. FERALPISALÒ	26	18	7	5	6	19	19	0
10. VICENZA VIRTUS	25	18	6	7	5	23	20	3
11. MONZA	24	18	6	6	6	16	17	-1
12. SAMBENEDETTESE	23	17	5	8	4	14	14	0
13. RIMINI	22	18	5	7	6	17	23	-6
14. TERAMO	20	18	4	8	6	16	21	-5
15. GUBBIO	18	18	3	9	6	14	15	-1
16. FANO	17	18	3	8	7	10	15	-5
17. GIANA ERMINIO	17	18	3	8	7	18	24	-6
18. ALBINOLEFFE	16	18	2	10	6	10	14	-4
19. RENATE	16	18	4	4	10	11	18	-7
20. VIRTUSVECOMP	16	18	5	1	12	13	27	-14

Eccellenza Girone A

CAMPIONATO FERMO
PER LA SOSTA INVERNALE

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
S. Luigi Calcio	37	11	4	0	30	10
Pro Gorizia	35	10	5	0	27	11
Edmondo Brian	27	7	6	2	27	19
Torviscosa	26	7	5	3	24	16
Ronchi	24	6	6	3	26	20
Manzanese	21	6	3	6	21	23
Juventina S. Andrea	19	6	1	8	12	17
Lumignacco	19	4	7	4	19	18
Fiume V. Bannia	19	6	1	8	30	32
Gemonese	19	5	4	6	19	21
Flaibano	18	5	3	7	18	20
Cordenons	18	5	3	7	17	23
Tricesimo	17	5	2	8	14	19
Kras Repen	11	3	2	10	13	23
Lignano	11	3	2	10	12	22
Fontanafredda	11	3	2	10	13	28

PROSSIMO TURNO: 13/01/2019
Cordenons - S. Luigi Calcio, Edmondo Brian - Tricesimo, Fiume V. Bannia - Fontanafredda, Flaibano - Torviscosa, Gemonese - Lignano, Juventina S. Andrea - Kras Repen, Lumignacco - Pro Gorizia, Ronchi - Manzanese.

Promozione Girone B

CAMPIONATO FERMO
PER LA SOSTA INVERNALE

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Primorje	36	11	3	1	33	10
Pro Cervignano	33	10	3	2	28	12
Virtus Corno	32	10	2	3	28	15
Tolmezzo	29	8	5	2	25	13
Sistiana Sesljan	29	9	2	4	30	23
Chiarbola	25	8	1	6	26	17
I.S.M. Gradisca	21	6	3	6	25	22
Risanese	19	5	4	6	19	24
Zaule Rabuiese	18	4	6	5	19	16
Mladost	17	4	5	6	12	19
Pro Romans	15	3	6	6	24	24
Valnatisone	13	4	1	10	14	21
Trieste	12	3	3	9	19	35
Costalunga	12	2	6	7	13	29
OL3	11	2	5	8	21	33
S. Giovanni	9	2	3	10	13	36

PROSSIMO TURNO: 13/01/2019
Chiarbola - Sistiana Sesljan, Costalunga - I.S.M. Gradisca, OL3 - Zaule Rabuiese, Pro Cervignano - Tolmezzo, Risanese - Mladost, Trieste - S. Giovanni, Valnatisone - Primorje, Virtus Corno - Pro Romans.

Prima Categoria Girone C

CAMPIONATO FERMO
PER LA SOSTA INVERNALE

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Terenziana Staranzano	34	10	4	1	37	14
Pertegada	32	9	5	1	27	13
Ruda	27	7	6	2	27	20
Maranese Maruzzella	26	7	5	3	23	11
S.Andrea S.Vito	25	7	4	4	25	16
Isonzo	25	7	4	4	12	12
Sangiorgina	23	7	2	6	21	18
Rivignano	20	4	8	3	17	12
Aquileia	18	4	6	5	13	16
Zarja	18	4	6	5	18	21
Domio	18	5	3	7	19	28
Gradese	17	4	5	6	15	19
Isontina	12	3	3	9	17	27
Monfalcone	11	2	5	8	22	29
Vesna	10	2	4	9	10	26
Primorec	8	2	2	11	11	32

PROSSIMO TURNO: 13/01/2019
Gradese - Maranese Maruzzella, Rivignano - Primorec, Ruda - Domio, S.Andrea S.Vito - Pertegada, Sangiorgina - Isonzo, Terenziana Staranzano - Isontina, Vesna - Aquileia, Zarja - Monfalcone.

Seconda Categoria Girone D

CAMPIONATO FERMO
PER LA SOSTA INVERNALE

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Roianese	40	13	1	1	30	10
Mariano	35	11	2	2	36	19
Turriaco	30	9	3	3	30	14
Piedimonte	28	7	7	1	22	12
S. Canzian Isonzo	26	7	5	3	22	15
Opicina	22	6	4	5	17	20
Romana Monfalcone	21	6	3	6	28	24
Sovodnje	20	5	5	5	21	13
Azzurra	19	5	4	6	30	30
Cormonese	19	4	7	4	21	21
Breg	18	4	6	5	20	24
Audax Sanrocchese	14	4	2	9	17	25
Villesse	12	3	3	9	22	31
Gaja	11	2	5	8	11	30
La Fortezza	11	3	2	10	16	35
Montebello Don Bosco	4	1	1	13	16	36

PROSSIMO TURNO: 13/01/2019
Audax Sanrocchese - Gaja, Breg - Cormonese, La Fortezza - Piedimonte, Mariano - Azzurra, Montebello Don Bosco - Villesse, Roianese - Sovodnje, Romana Monfalcone - Turriaco, S. Canzian Isonzo - Opicina.

Terza Categoria Girone C

CAMPIONATO FERMO
PER LA SOSTA INVERNALE

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Terzo	26	8	2	1	31	11
C.G.S.	22	6	4	1	29	7
Strassoldo	20	5	5	1	30	15
Triestina Victory	20	6	2	3	24	18
Muglia F.	19	5	4	2	18	12
Moraro	19	6	1	4	17	14
Pieris	17	5	2	4	18	17
Campanelle	14	4	2	5	15	14
Mossa	11	2	5	4	12	21
Alabarda	8	2	2	7	24	32
Villanova	6	2	0	9	15	29
Poggio	1	0	1	10	6	49

PROSSIMO TURNO: 10/02/2019
Mossa - Moraro, Muglia F. - C.G.S., Pieris - Alabarda, Poggio - Triestina Victory, Strassoldo - Terzo, Villanova - Campanelle.

Juniores Regionale Girone C

CAMPIONATO FERMO
PER LA SOSTA INVERNALE

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Manzanese	29	9	2	1	55	9
Kras Repen	29	9	2	1	44	18
Trieste	27	8	3	1	22	9
S. Giovanni	20	6	2	4	23	18
S. Luigi Calcio	20	6	2	4	22	18
Primorje	20	6	2	4	35	20
Virtus Corno	18	6	0	6	30	33
Domio	15	4	3	5	21	20
S.Andrea S.Vito	12	4	0	8	18	24
Zaule Rabuiese	10	3	1	8	12	26
I.S.M. Gradisca	9	3	0	9	19	45
Ronchi	9	3	0	9	9	38
Sanrocchese	7	2	1	9	7	39

PROSSIMO TURNO: 12/01/2019
Domio - Virtus Corno, Kras Repen - Sanrocchese, Manzanese - S.Andrea S.Vito, S. Giovanni - Ronchi, S. Luigi Calcio - I.S.M. Gradisca, Zaule Rabuiese - Primorje. Riposa:Trieste.

Basket Serie A Maschile

EA7 Olimpia MI - Openjob Varese	72-67
Fiat Torino - Pistoia Basket 2000	86-80
Grissin Bon RE - Alma Trieste	71-84
Happy Brindisi - Segafredo Bologna	89-81
Libertas Pesaro - Dolomiti Trentino	65-77
Red October Cantu - Reyer Venezia	71-93
Sidigas AV - Banco di Sardegna SS	86-78
Vanoli CR - Germani Brescia	88-91

PROSSIMO TURNO: 26/12/2018

O. Varese - Red October Cantu	25/12 ORE 17
EA7 MI - Germani Brescia	25/12 ORE 19
Segafredo BO - Grissin Bon RE	25/12 ORE 21
Reyer Venezia - Alma Trieste	ORE 17.30
Banco di Sardegna SS - L. Pesaro	ORE 18.15
Pistoia Basket 2000 - D. Trentino	ORE 18.15
Happy Brindisi - Vanoli CR	ORE 19
Fiat Torino - Sidigas AV	ORE 20.45

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	P	F	S
EA7 Olimpia MI	22	11	0	1028	885
Reyer Venezia	18	9	2	921	757
Vanoli CR	14	7	4	982	928
Sidigas AV	14	7	4	918	919
Openjob Varese	14	7	4	836	798
ALMA TRIESTE	12	6	5	950	902
Happy Brindisi	12	6	5	856	841
Segafredo Bologna	10	5	6	902	939
Germani Brescia	10	5	6	872	856
Banco di Sardegna SS	8	4	7	937	928
Libertas Pesaro	8	4	7	915	974
Fiat Torino	8	4	7	865	902
Dolomiti Trentino	8	4	7	842	915
Red October Cantu	6	3	8	879	977
Pistoia Basket 2000	6	3	8	876	993
Grissin Bon RE	6	3	8	856	921

Serie A2 Maschile Est

Apu Gsa Udine - Bakery Piacenza	92-77
Assigeco Piacenza - Bondi Ferrara	89-93
De' Longhi Treviso - Orasì Ravenna	85-62
Hertz Cagliari - Termoforgia Jesi	89-85
Lavoropiù Bologna - Unieuro Forlì	97-95
Le Naturelle Imola - Baltur Cento	69-81
Pompea Mantova - Montegranaro	65-70
Tezenis Verona - Roseto Sharks	105-97

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	P	F	S
Lavoropiù Bologna	24	12	1	1108	983
De' Longhi Treviso	22	11	2	1061	921
Unieuro Forlì	18	9	4	1064	1027
Tezenis Verona	18	9	4	1049	1003
Montegranaro	18	9	4	982	917
Apu Gsa Udine	16	8	5	1072	988
Le Naturelle Imola	12	6	7	1077	1091
Orasì Ravenna	12	6	7	1018	1110
Bondi Ferrara	10	5	8	1050	1062
Pompea Mantova	10	5	8	1008	1077
Baltur Cento	10	5	8	984	1017
Assigeco Piacenza	8	4	9	1063	1045
Termoforgia Jesi	8	4	9	1057	1134
Roseto Sharks	8	4	9	1018	1022
Bakery Piacenza	8	4	9	1007	1071
Hertz Cagliari	6	3	10	1007	1157

PROSSIMO TURNO: 30/12/2018
Bakery PC - Orasì Ravenna, Bondi FE - Roseto S., De' Longhi Treviso - A. Piacenza, Lavoropiù BO - H. Cagliari, Montegranaro - Le Naturelle Imola, T. Jesi - Baltur Cento, T. Verona - Apu Gsa Udine, U. Forlì - Pompea Mantova.

Serie C Maschile Gold

Bassano - Gemini Murano	64-71
Calligaris - Ciemme Mestre	57-88
Jadran Trieste - The Team	78-65
Latte Blanc Udine - Secis Jesolo	56-79
Montebelluna - Monfalcone	92-100
Oderzo - Sme Caorle	58-50
Unione PD - Europe Energy	62-47
Vigor Conegliano - Garcia Moreno	65-62

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	P	F	S
Ciemme Mestre	28	14	0	1276	1004
Monfalcone	22	11	3	1172	1022
Calligaris	22	11	3	1117	987
Jadran Trieste	20	10	4	1049	970
Oderzo	18	9	5	1040	945
The Team	16	8	6	984	985
Unione PD	14	7	7	1067	1062
Secis Jesolo	14	7	7	1007	1007
Vigor Conegliano	14	7	7	979	1045
Sme Caorle	12	6	8	1014	996
Bassano	10	5	9	1086	1112
Europe Energy	10	5	9	970	1038
Gemini Murano	10	5	9	965	1020
Montebelluna	8	4	10	1051	1157
Latte Blanc Udine	6	3	11	998	1102
Garcia Moreno	0	0	14	813	1136

PROSSIMO TURNO: 13/01/2019
C. Mestre - Oderzo, Europe Energy - J. Trieste, Garcia Moreno - Latte Blanc Udine, G. Murano - Montebelluna, Monfalcone - Calligaris, S. Jesolo - Bassano, Sme Caorle - Unione PD, The Team - V. Conegliano.

Serie C Maschile Silver

CAMPIONATO FERMO
PER LA SOSTA INVERNALE

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	P	F	S
Winner Plus Pordenone	22	11	0	844	706
Bluenergy Codroipo	20	10	1	872	704
Vida Latisana	16	8	3	861	790
Vis Spilimbergo	14	7	4	860	738
Intermek Cordenons	14	7	4	847	801
Radenska Trieste	12	6	5	859	801
Dinamo Gorizia	12	6	5	828	781
Servolana	12	6	5	768	724
BH Campoformido	10	5	6	762	857
Humus Sacile	8	4	7	812	851
Il Michelaccio S. Daniele	8	4	6	716	734
Don Bosco	2	1	10	779	947
Alimentaria Romans	2	1	10	705	885
Goriziana	0	0	10	692	886

PROSSIMO TURNO: 06/01/2019
Alimentaria Romans - Don Bosco, Bluenergy Codroipo - Winner Plus Pordenone, Dinamo Gorizia - Servolana, Humus Sacile - Goriziana, Il Michelaccio S. Daniele - Radenska Trieste, Intermek Cordenons - Vida Latisana, Vis Spilimbergo - BH Campoformido.

Serie B Femminile

Futurosa Trieste - Trieste 2004	65-55
G&G Pordenone - Ginn. Triestina	68-52
Muggia - Montecchio Magg.	64-50
Rhodigium - Sarcedo	46-62
Rivana - Lupe S. Martino	78-67
San Marco - Lib. Cussignacco	77-54
Treviso - Mestrina	60-73

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	P	F	S
Sarcedo	22	11	1	708	561
Rivana	20	10	2	847	720
G&G Pordenone	18	9	3	834	737
Mestrina	18	9	3	766	684
Muggia	14	7	5	736	705
San Marco	14	7	5	717	698
Futurosa Trieste	12	6	6	769	729
Montecchio Magg.	10	5	7	717	739
Treviso	10	5	7	698	702
Lupe S. Martino	10	5	7	640	747
Rhodigium	6	3	9	698	722
Lib. Cussignacco	6	3	9	623	728
Trieste 2004	4	2	10	624	706
Ginn. Triestina	4	2	10	597	796

PROSSIMO TURNO: 13/01/2019
Ginn. Triestina - San Marco, Lib. Cussignacco - Rhodigium, Lupe S. Martino - Futurosa Trieste, Mestrina - Muggia, Montecchio Magg. - G&G Pordenone, Sarcedo - Rivana, Trieste 2004 - Treviso.

IL MOMENTO DIFFICILE DELL'UNIONE

Unione, il flop di Teramo va subito rimediato al Rocco

In trasferta gli alabardati hanno un rendimento troppo scarso. A Santo Stefano in campo alle 14.30 contro il Fano

Ciro Esposito

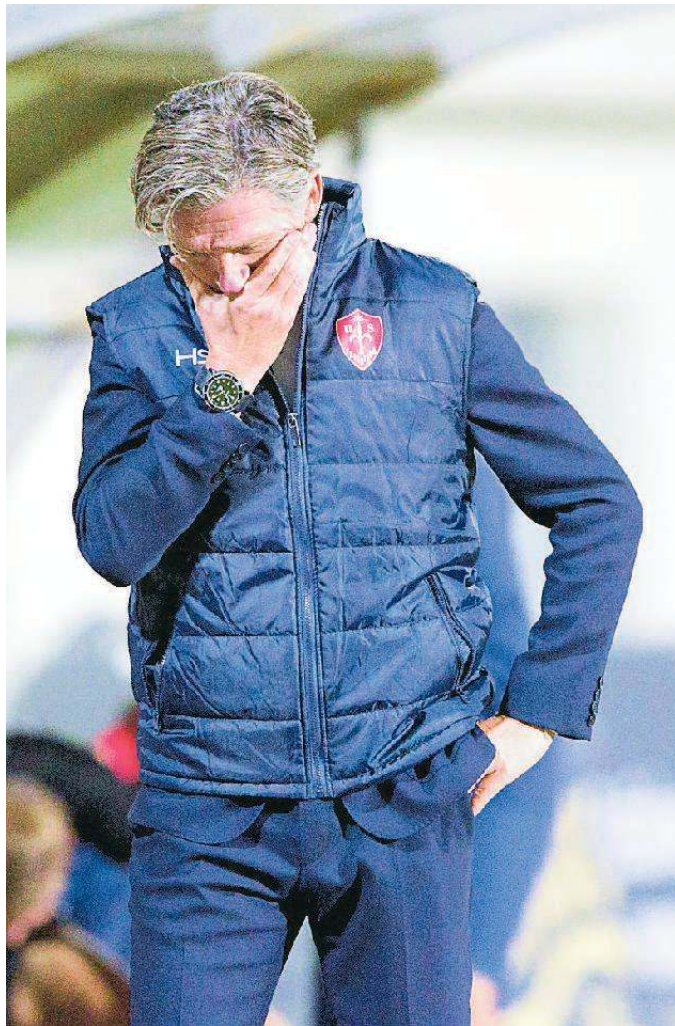
TRIESTE. Parlare di mal di trasferta della Triestina è efficace quanto banale. Nove punti in nove trasferte sono un rendimento da play-out o giù di lì. Quattro sconfitte poi sono parecchie eppure l'Unione è stata capace di vincere a Meda e Pordenone e a impattare un match brillante con il Monza. Quel che preoccupa invece, ed è un dato importante sul quale Pavanel deve riflettere per trovare le opportune correzioni, è come nelle ultime tre gare giocate lontano dal Rocco (San Benedetto, Fermo e Teramo) l'Unione di fatto non abbia mai tirato in porta. E per una squadra che fa della tecnica e del fraseggio una delle sue armi più letali è grave e il rendimento infatti è sotto gli occhi di tutti. L'aggressività e la determinazione casalinga viene meno alla squadra e solo in parte questo atteggiamento è giustificato dal comportamento degli avversari o dalle molte assenze d'esperienza alle quali Pavanel ha dovuto sopperire. Con o senza Granoche la Triestina tendenzialmente si presenta con quattro punte. Può sembrare paradossale che con una squadra a trazione anteriore la fase offensiva non sia incisiva e invece una ragione c'è. In primo luogo l'Unione non riesce ad alzare di 15-20 metri il baricentro della sua manovra d'attacco. Un po' per timore ma soprattutto perché gli avversari si presentano con un centrocampo con quattro o cinque uomini. In questo modo la manovra stenta ad avere continuità e si rischia spesso che la netta inferiorità numerica consenta all'avversario di arrivare

> L'elemento più grave è l'incapacità della squadra di Pavanel di creare palle-gol

prima sulle seconde palle e anche di rubarne troppe per proporre le fiondate in avanti. Non solo, ma come è successo ad esempio a Teramo, gli attaccanti vedendo i loro due compagni di centrocampo in inferiorità devono arretrare più di quanto fanno in casa perché il modulo lo prevede. La conseguenza più evidente è che ragazzi come Petrella e Mensah (ma anche gli altri) perdono velocità e lucidità nelle incursioni. Allora o nelle prossime gare si riesce a mettere più pressione e a dare più ritmo sin da subito (il rientro di Granoche sarà utilissimo) oppure meglio giocare con maggior equilibrio (sfruttando anche i recuperi di Maracchi e Beccaro) per consentire soprattutto ai laterali di esprimersi di più negli ultimi trenta metri. Questi sono i compiti per le vacanze ma prima della sosta ci sono due partite delicate mercoledì in casa con il Fano alle 14.30 (che gioca chiuso) e poi sabato a Pesaro contro la vivace Vis. Servono due prestazioni pragmatiche che portino un gruzzolo di punti.

Perché l'Unione ha fatto bene in questo inizio stagione e non deve scivolare in basso.

Intanto la squadra si concentri sul match di Santo Stefano. Il Rocco finora è stato un fortino. E tale deve restare.

Le altre partite del 26 dicembre: Vicenza-Albinoleffe, Pordenone-Feralpisalò, Renate-Rimini, Sambenedettese-Fermana, Triestina-Fano, Virtus Verona-Gubbio, Vis Pesaro-Giana Erminio, Monza-Sudtirol, Imolese-Ravenna. Il 27 dicembre si gioca Ternana-Teramo. —

Massimo Pavanel deve studiare delle contromisure

L'INIZIATIVA

Brindisi natalizio all'ex Pescheria Prevendita al via

Dopo la chiusura forzata di ieri su disposizione comunale per un allagamento alla caldaia, la mostra del centenario al Salone degli incanti riapre stamani alle ore 10 e il Comitato Unione invita tutti i tifosi dalle 12 alle 16 per un brindisi natalizio. Sempre a cura del Comitato Unione, mercoledì in occasione di Triestina-Fano, la mascotte Spritz passerà sugli spalti per regalare cioccolatini e tutti i bambini presenti. E a proposito di Triestina-Fano del 26 dicembre (inizio ore 14.30), è aperta la prevendita. I biglietti si possono acquistare oggi al Centro di coordinamento dalle 9 alle 12 e al Salone degli Incanti a partire dalle 10. Poi in sede della Triestina il 26 dicembre dalle 9 alle 11. Poi con la consueta apertura dei botteghini al Rocco.

A.R.

IL PROTAGONISTA

Petrella, l'ex applauditissimo «Sempre gli stessi errori»

Guido Roberti

TRIESTE. L'ex Mirco Petrella osannato da 1.000 persone. Ma il k.o. preoccupa. Sei anni non si scordano facilmente. L'unico zuccherino di una giornata molto amara per la Triestina lo ha assaporato Mirco Petrella. «Cadiamo sempre negli stessi errori, e sapevamo a quale partita saremmo andati incontro. La strada è lunga, bisogna lavorare e per fortuna la classifica sorride».

La prestazione di Petrella non è stata malvagia nel primo tempo, considerata l'inferiorità numerica a centrocampo che ha costretto gli esterni al sacrificio. Più fiacca la ripresa nella quale il numero 23 ci ha provato con alcune soluzioni poco fortunate dalla distanza.

«Abbiamo ormai un girone alle spalle, e direi che qualcosa abbiamo fatto e non è tutto da buttare, certamente fuori casa dobbiamo migliorare».

Fuori casa, nell'approccio iniziale, non si vede il mordente di chi vuole andare a vincere la partita. Come mai?

«Forse è proprio quello che ci manca, e credo che l'abbiamo capito. Quando fuori casa si fanno pochissimi punti è evidente che c'è qualcosa che non va, mentre in casa ad esempio abbiamo vinto in dieci nonostante gli errori arbitrali».

Si torna al Rocco contro il Fano.

«Non possiamo demoralizzarci perché abbiamo altre due partite in pochi giorni quindi giù la testa, via dalla mente le cose brutte».

Quanto avrebbe voluto segnare un gol dell'ex per un risultato positivo?

«Il gol è sempre un piacere personale ma l'importante sarebbe stato portare a casa punti e non ci siamo riusciti. Certo l'emozione di tornare a Teramo non si riesce a spiegare». —

LE AVVERSARIE

Novità in vista alla Ternana Si va verso l'addio a De Canio

Antonello Rodio

TRIESTE. Terremoto in casa Ternana: la rocambolesca sconfitta di sabato a Ravenna per 3-2 è stata infatti fatale a mister de Canio, esonerato ieri dalla società umbra, evidentemente stufa dei troppi risultati deludenti nonostante la qualità della rosa. Intanto, da buon tifoso alabardato, Daniele Rocco ha fatto ancora una volta un favore alla Triestina: dopo aver segnato la scorsa settimana per il suo Giana Erminio il gol del 3-3 con la Ternana, sabato allo scadere con una spettacolare rovesciata ha realizzato quello dell'1-1 contro il Pordenone. Una rete quanto mai provvidenziale, altrimenti ora la capolista di Tesser avrebbe 9 punti di vantaggio sulla Triestina. Il distacco, seppur cospicuo, resta invece di 7 punti. Assume ancora più importanza dunque il big-match di Santo Stefano fra Pordenone e Feralpi Salò: e chissà che i gardesani in crisi nera (sabato appena uno 0-0 in casa con il Renate dopo tre sconfitte consecutive) non si risveglino proprio al Bottecchia. Nonostante il ko di Teramo, la Triestina resta seconda al posto d'onore con il Ravenna, mentre le altre hanno tutte rallentato. Subito dietro ci sono la Fermana (ko casalingo con il Monza) e la Vis Pesaro (pari a Rimini). Ancora più indietro la citata Ternana, e ancora più staccate la Feralpi Salò e il Vicenza (pareggio a Fano). Anche Imolese e Sudtirol pareggiando hanno fatto solo un piccolo passo avanti. E mercoledì si torna in campo per il boxing day: mentre la Triestina ospiterà il Fano, oltre al citato Pordenone-Feralpi Salò un altro big match sarà quello tutto romagnolo fra Ravenna e Imolese, seconda e sesta in classifica. —

ECCELLENZA

San Luigi, la Coppa lo stimolo in più per continuare a volare anche in campionato

Il difensore Potenza: «Il nostro allenatore Sandrin è bravissimo a gestire tutto il gruppo: sarà la nostra forza»

Riccardo Tosques

TRIESTE. La superiorità dimostrata dal San Luigi contro il Brian Precenicco nella finale di Coppa Italia a Fontanafredda è stata quasi imbarazzante. Fisicamente, tatticamente e tecnicamente i triestini hanno dominato l'incontro, annichilendo quella che di fatto è la terza forza del campionato di Eccellenza, a riprova che la lotta per il primo posto sarà un discorso riservato tra i biancoverdi triestini e la Pro Gorizia.

«Credo che ci sia un fattore che ha differenziato le due squadre in campo: noi abbiamo giocato dimostrando personalità»: la disanima del direttore sportivo Maurizio Cespa è in effetti ineccepibile. Nonostante qualche buona individualità il Brian non è riuscito a competere con l'esplosività di Carlevaris e Cottiga, la prestanza fisica di Male e Giovannini, l'esperienza di Muiesan e Villanovich. L'unico errore dei triestini (ma Ianezic giura che c'era gamba tesa nel contrasto) è stata pagata con il gol che momentaneamente ha rimesso in corsa gli avversari. «Certo, il Brian si è anche mangiato un gol a meno di un metro dalla linea di porta, ma il gioco lo abbiamo fatto noi, e questo nonostante un campo davvero pessimo (oggettivamente rivelatosi non adatto per un evento così importante come una finale di Coppa Italia, *ndr*). Trovato il gol, ci siamo espressi bene e la nostra qualità è emersa».

LA LARGA VITTORIA SUL CAMPO DI FONTANAFREDDA UNA PARTITA DOMINATA CONTRO IL BRIAN

Ora il San Luigi sarà chiamato a disputare la fase nazionale della Coppa Italia. Una opportunità entusiasmante o semplicemente una gatta da pelare? Cespa non ha dubbi: «Sicuramente potrebbe essere una complicazione visto che siamo campioni d'inverno in campionato e vogliamo rimanere in vetta sino alla fine. Ci vorrà tutta la sagacia di mister Sandrin per gestire al meglio un gruppo che comunque ha dimostrato di essere assolutamente unito».

La festa dei giocatori del San Luigi dopo la conquista della Coppa

La sensazione è che il campionato sarà davvero una corsa a due, con la Pro Gorizia sempre pronta a sorpassare, anche in curva, i biancoverdi. Cespa sorride: «Credo che vincendo la Coppa abbiamo fatto ...un favore alla Pro, ma va bene così. Sarà un 2019 scoppiettante».

Felice per il risultato, ma solo parzialmente per il livello del gioco espresso sabato a Fontanafredda è invece il difensore esterno Gianluca Potenza: «Non abbiamo visto il vero San Luigi. Siamo stati bravissimi a sfruttare le occasioni da rete create, sì, ma non abbiamo espresso il nostro solito gioco. Alla fine la nostra superiorità rispetto agli avversari è comunque emersa e ci siamo portati a casa con merito la Coppa». Per quanto riguarda il futuro della squadra, "Pote" non ha dubbi: «L'anno scorso abbiamo maturato esperienza nella fase nazionale di Coppa. Sicuramente ci sarà utile. Inoltre credo che la contemporanea gestione del primo posto in campionato non sarà un problema. Luigino Sandrin è un allenatore bravissimo a gestire tutto il gruppo. Sa ruotare i giocatori al meglio. Lui è davvero uno di noi e credo che sia questa la forza della nostra squadra, un gruppo di amici che si vuole bene. Cosa che nel calcio non è affatto poco». —

APPUNTAMENTO

Cent'anni Ism e torneo più ricco per la doppia festa di Gradisca

GRADISCA D'ISONZO. Il Torneo delle Nazioni, sotto l'attenta regia di Nicola e Franco Tommasini ha chiuso l'anno solare 2018, colmo di oggettivi successi, con l'incontro d'Auguri per le festività natalizie allo stadio Colaussi di Gradisca d'Isonzo. Mentre in campo si svolgeva una partita di calcio giovanile, lo speaker olimpico Stefano Ceiner ha introdotto l'evento con la sua solita coinvolgente verve dando la parola al sindaco Linda Tomasinsig la quale, portando il messaggio di tutto il Comune, si è complimentata per il successo e la eco che il Torneo garantisce sempre alla città. È seguito l'intervento del vicepresidente dell'Itala San Marco, Antonio Sangiovanni, il quale ha introdotto il tema dei 100 anni dell'Itala ringraziando il direttivo del torneo per quanto fatto, fa e farà per la centenaria società, esempio per la capacità del lavoro tecnico e sociale per il territorio oltre che per la storicità da parte della Figc rappresentata dal responsabile futsal regionale Massimiliano Pali e dal delegato provinciale Antonio Quarta. A conclusione l'intervento del presidente della associazione Tornei ed Eventi Internazionali, organizzatrice il Torneo, Nicola Tommasini il quale, ringraziando i volontari, tutti accorsi numerosissimi, ha anticipato che nel 2019 cresceranno le giornate del torneo: il calcio a 5 si esprimerà in tre giornate mentre il torneo femminile in sette. Ultimo ma non da ultimo, prima del classico brindisi ben augurante, il deus ex machina Franco Tommasini il quale ha augurato a tutti ogni bene per il 2019 oltre che complimentarsi con i volontari per il grande lavoro, non solo per il torneo ma anche per i festeggiamenti dei 100 anni della Itala San Marco già espressi con le ciliegine delle gare amichevoli di calcio con l'Udinese e di basket con Trieste e Treviso, e con altre iniziative in calendario per il 2019. —

I partecipanti all'incontro voluto per festeggiare l'Ism e brindare a un Torneo delle Nazioni più ricco

CAMPIONATO BERRETTI

Una Triestina troppo ingenua ko in rimonta con l'Imolese

Massimo Laudani

TRIESTE. Chiusura amara di girone di andata e di 2018 per la Triestina Berretti, che a Prosecco si è dimostrata ingenua e non ha saputo far fruttare al meglio il vantaggio contro l'Imolese.

Gozzerini aveva infilato l'1-0 rossoalabardato al 35' del primo tempo e la partita sembrava incanalata sui binari giusti. Nella ripresa, però, gli ospiti sono riusciti a effettuare il sorpasso, iniziandolo in modo fortunato e rocambolesco visto che un tiro finito sulla traversa è poi sbattuto sulla schiena del portiere Aniello De Luca e si è poi insaccato al 16'. Dopo 10' Allegretto ha completato l'opera con la realizzazione dell'1-2.

Triestina: De Luca, Panaro (29' st Tosolini), Dubaz, Lubian, Steinhauser (36' st Fuligno), Loschiavo, Murano, Oliveri, Gozzerini, De Panfilis, Crevatin. Imolese: De Gori, Albuni, Livaldi (17' s.t. Dallamalva), Tagliaferri, Borrello, Allegretto, Sewlk (38' s.t. Costa), Suzzi, Benincasa (42' p.t. Conti), Arbelean, Velez (38' s.t. Melloni).

GLI ALTRI RISULTATI

A.J. Fano-Feralpi Salò 1-2, Gubbio-Ravenna 2-3, L.R. Vicenza-Pordenone 1-0, Virtus Vecomp Verona-Rimini 3-3, Vis Pesaro-Sassuolo 1-2.

CLASSIFICA

Sassuolo 27 punti; Virtus Vecomp Verona e L.R. Vicenza 20; Feralpi Salò 19; Gubbio e Rimini 15; Triestina 14; Pordenone 13; Imolese 11; Ravenna e Vis Pesaro 10; A.J. Fano 8. —

UNDER 17 REGIONALI

I verdetti della prima fase aspettando la fase Elite

Francesco Cardella

TRIESTE. Triestina Victory e San Luigi promosse alla fase Elite, a caccia del titolo di categoria. Questo l'esito della prima fase del campionato Under 17, ex Allievi regionali.

Triestina quindi senza rivali nel girone C, suoi 36 punti sui 42 in palio chiudendo in bellezza cin la vittoria in rimonta per 2–5 in casa dell'Aquileia, altra formazione che annusava l'Elite ma che ha dovuto lasciare la seconda piazza utile al Cjarlins Muzane. «Partita strana ma interpretata bene, come studiato in settimana – ha sottolineato l'allenatore Pocecco –: abbiamo rischiato anche di andare sotto di 3 ma qualche cambio e la grande tenuta atletica hanno fatto vedere una grande Triestina, animata da carattere e da molta voglia di far bene». La cinquina che archivia la prima parte della stagione porta la firma di Corrente, autore di una tripletta, di Adorno e Benussi. Gli altri esiti dell'ultima del girone C vedono la sconfitta del Kras con Gradisca per 1–2 e il successo del Sant'Andrea in casa Domio per 0–1.

Nell'altro girone giochi fatti da tempo, con San Luigi e Manzanese già promosse alla fase Elite. L'ultima della prima fase ha visto il San Luigi vincere 1–2 in casa del Trieste Calcio match che ha segnato l'ultima di Marzio Potasso sulla panchina del Trieste Calcio, avviato oramai alla conduzione della prima squadra. La Roianese strappa un punto in casa della Cometa Azzurra (1–1) mentre il San Giovanni è travolto dalla Manzanese, che vince 6–0. —

BASKET SERIE B FEMMNILE

Futurosa e Interclub brindano, Oma e Sgt a digiuno

Le ragazze di coach Scala piegano l'Emt, Muggia invece festeggia il suo cinquantenario battendo Montecchio 64-50

Marco Federici

TRIESTE. L'ultimo turno dell'anno legittima le giuste ambizioni del Futurosa e dell'Interclub Muggia, mentre l'Emt Oma e la Sgt Omnia Costruzioni restano a digiuno. Il Futurosa infatti piega nel derby l'Emt 65-55 (19-10, 35-23, 48-39) con una prestazione corale e di spessore che ha soddisfatto coach Scala per la continuità di rendimento delle sue atlete, ognuna utile in diverse situazioni del match. La reale superiorità rosanero si manifesta soprattutto nei primi 15', con ritmi davvero indemoniati e giocate non sempre premiate dalle percentuali.

Sta peggio in tal senso però la squadra di Jogan, che nel primo quarto segna purtroppo solo su tiro libero, soffrendo la fisicità avversaria. Il primo canestro giallo-blù su azione arriva nel secondo quarto, quando la gara si fa equilibrata, ma con il Futurosa già avanti in doppia cifra.

Dopo l'intervallo le ragazze di Scala allungano ancora da +10 a +15, poi soffrono di più le difese a zona dell'Emt, che si sblocca anche nelle triple, con Policastro (16) in luce.

L'ultima frazione vede le ospiti ridurre subito il gap a -7, ma Turel (21) e socie hanno ancora energia per contrastare un'Emt più convinta. L'ultimo reale sussulto è il -5 firmato Filippas, respinto però da una gran giocata di Rosini. Una vittoria realmente meritata sul campo, che presenta però anche un giallo: rivista la gara al video, l'Emt ha ravvisato come nel quarto finale siano letteralmente spariti dal cronometro due minuti centrali nella partita e perciò si riserva di presentare una segnalazione alla Fip.

L'Interclub intanto festeggia il suo cinquantenario battendo Montecchio 64-50 (11-14, 27-25, 50-38) e centrando la terza vittoria di fila che vale il +4 sulla quota play-off. Sono le ospiti a partite più aggressive e a punire l'approccio soft delle muggesane, in apnea contro il pressing. Le palle perse durante la partita ne sono lo specchio, fino a quando la difesa non inizia a crescere aiutando l'attacco a ripartire con più slancio.

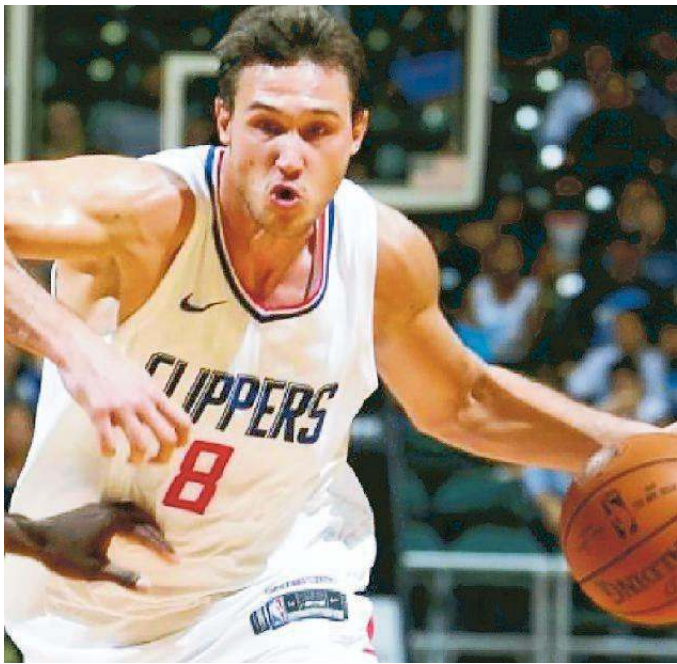
Già nel secondo quarto l'Interclub si rialza e mette la freccia con la bomba di Silli, ma è al rientro dagli spogliatoi che la gara cambia volto. Le medie realizzative nerazzurre si alzano e la zona di Montecchio ora non fa paura. Anzi, le ospiti s'innervosiscono e perdono coach Callegaro, espulso a inizio ultimo quarto, quando la partita era già in mani rivierasche. Cade in piedi la Sgt Omnia Costruzioni a Pordenone.

L'interclub durante una partita Foto Silvano

Gran parte del passivo contenuto nel 68-52 (25-14, 38-26, 54-40) punisce le biancocelesti nel primo quarto, che detta la supremazia non solo fisica delle naoniane di scuola Reyer Venezia. La partenza un po' molle della Sgt contribuisce a scavare un solco a due cifre, che però si assesta nelle frazioni centrali. Più grintosa in difesa anche rispetto alle ultime gare, la squadra di Longhin riduce in un paio di occasioni il gap a -9.

Una rimonta che non si aggiornerà complici alcuni errori gratuiti al tiro, ma anche la difficoltà a valicare il muro avversario (9 stoppate rifilate) con soluzioni pulite. Top scorer del match è la triestina Leonardi (20), in forza al Pordenone. —

NBA

Momento d'oro di Gallinari 21 punti, i Clippers volano

Danilo Gallinari

NEW YORK. Serata dolceamara per gli italiani impegnati in Nba. Danilo Gallinari infatti spinge i Clippers al successo, Marco Belinelli invece è sconfitto con San Antonio.

I losangelini superano Denver (132-111) allo Staples Center e archiviano definitivamente il momento di crisi: letteralmente scatenato il "Gallo" che firma 21 punti, lo stesso bottino di Harris, con 4 rimbalzi e 2 assist in 25'.

Spiccano anche i 20 punti di Harrel, con 10 rimbalzi. Un Belinelli al minimo (3 punti in 21') si inchina invece in casa di Houston (108-101) nel derby texano. Agli Spurs non bastano i 28 punti, conditi da 8 assist, di DeRozan. Rockets trascinati dalla doppia doppia di Harden (39 punti e 10 rimbalzi).

Durant (29 punti, 12 rimbalzi e la tripla decisiva a 15 secondi dalla sirena), Jerebko (23 punti) e Curry (22 punti) sono i protagonisti della sofferta vittoria di Golden State su Dallas (120-116) alla Oracle Arena. Ai Mavericks non bastano i 25 punti di Matthews. Oklahoma passa sul parquet di Utah (107-106): a trascinare i Thunder, i 43 punti (conditi da 14 rimbalzi) di George.

Embiid (27 punti) è il mattatore del successo casalingo di Philadelphia su Toronto (126-101). Vittorie casalinghe per Washington, che piega i Phoenix Suns 149-146 dopo ben tre supplementari (Beal sigla 40 punti per i Wizards) e per Miami (94-87 su Milwaukee). —

SERIE C GOLD

Falconstar gioca con il fuoco ma poi vince a Montebelluna

Michele Neri

MONTEBELLUNA. La Pontoni Falconstar gioca con il fuoco a Montebelluna, ma riesce a conquistare una preziosa vittoria che le consente di passare le feste di fine anno al secondo posto in classifica alla pari dei cugini della Calligaris Corno, con la prospettiva di tentare il sorpasso al rientro dalla pausa visto che il primo incontro in programma nel 2019, il 13 gennaio, sarà proprio il derby da giocare in casa alla Polifunzionale. E' ancora l'attacco il salvavita della Pontoni, che dopo 3 gare consecutive oltre i 90 punti questa volta riesce a superarsi chiudendo a quota 100: è in particolare una seconda metà di gara da 61 punti a permettere ai biancorossi di non pagare dazio a una prova difensiva discutibile contro una squadra che in casa è storicamente pericolosa ma naviga nella bassa classifica.

Protagonisti in casa monfalconese Bonetta e Colli: il primo ha scardinato a suon di triple la difesa di Montebelluna (7/11 dall'arco per la guardia triestina), il secondo ha toccato quota 30 realizzando i canestri decisivi nel finale. Primo tempo di grande sofferenza, però, per i cantierini: dopo un primo quarto in totale equilibrio, con entrambi gli attacchi in grande spolvero (25 pari al 10'), i padroni di casa prendono il volo grazie alle triple di un Sacchet incontenibile per la difesa ospite (20 punti nei primi 20') e il Monte scappa fino al +11 (50-39 il vantaggio all'intervallo lungo). Coach Tomasi evidentemente si fa sentire perchè nel terzo quarto la Falconstar cambia marcia: Bonetta inizia lo show, Scutiero e Colli gli vanno dietro e anche in difesa le cose vanno decisamente meglio. Il sorpasso biancorosso arriva al 27' (63-62). La gara torna in equilibrio e ci resta fino al 35' (81 pari) quando in pratica inizia un supplementare anticipato. Nel momento chiave la Pontoni sfodera tutta la sua grande qualità: Bonetta opera il break poi è Colli a sigillare la gara canestro dopo canestro e a regalare alla pallacanestro monfalconese un dolce Natale. —

MONTEBELLUNA	92
FALCONSTAR	100

(25-25, 50-39; 69-72)

Montebelluna: Trentin n.e., Akele 7, Pizzolato, Gatto n.e., Galiazzo 8, Mattiello n.e., Pozzobon 15, Crivellotto 7, Zecchin 8, Martignago 11, Sacchet 33, Marcon 3. All.: Rebellato.

Falconstar: Tossut, Tonetti 7, Scutiero 16, Schina 9, Bonetta 25, Rorato, Colli 30, Skerbec 13, Cestaro n.e., Soncin n.e.. All.: Tomasi.

Arbitri: Dian di Scorze' (VE) e Pomari di Verona. **Note**: tiri da 3: Montebelluna 11/28, Pontoni 12/26. Tiri liberi: Montebelluna 9/17, Pontoni 26/32. Rimbalzi: Montebelluna 33, Pontoni 36.

SERIE C GOLD

Gran finale con i botti per lo Jadran asfaltati i "big" del Team Riese

Francesco Cardella

TRIESTE. Finale del primo scorcio di stagione con i botti, mettendo tra l'altro ko una delle formazioni di media – alta classifica. Lo Jadran Motomarine rispetta le consegne, sfrutta cioè le cartucce casalinghe e ridipinge la classifica del campionato di serie C Gold girone Veneto, giunto ieri alla 14° giornata di andata. Gli avversari del Team Riese non sono battuti, sono piuttosto asfaltati, messi ben presto fuori dai giochi dopo qualche sporadica, quanto illusoria, schermaglia all'insegna dell'equilibrio, durata all'incirca meno di sei minuti, sul parziale di 10 – 9. Poi monologo Jadran. La compagine di Popovic difende bene e attacca meglio, chiudendo virtualmente la pratica già nel secondo quarto quando una tripla di Daneu sigla un + 22 (37 – 15) e invia ai veneti un messaggio quasi ufficiale su cui meditare. Gli ospiti evaporano quasi del tutto, affondano già di 30 a 2 primi dal riposo lungo con una tripla di Cettolo (2/3 da 2, 2/4 da 3) e vanno a sorseggiarsi il tè sul parziale emblematico di 59 – 30. Lo Jadran dilaga quindi e lo fa tra l'altro ancora senza gli unici innesti della stagione, il lungo Medic e il "cavallo di ritorno" Sosic, entrambi a disposizione ma per lasciati ancora in panchina a dar manforte virtuale. La ripresa non regala novità. Riese cade anche in un gorgo di 35 punti (75 – 38) nelle battute iniziali della terza frazione e come tale cercherà solo di estrapolare qualche tinta d'onore, provando almeno a rosicchiare l'imbarazzante divario. Una missione che andrà in porto, complice l'inevitabile calo in dirittura d'arrivo dei carsolini, ebbri di canestri, e che si tradurrà in una quarta frazione particolarmente efficace ma inutile. —

JADRAN	78
THE TEAM RIESE	65

(28-13, 31-17, 14-10, 5-25)

Jadran: Ban 18, Gregori 4, Zidaric 3, Malalan 15, Ridolfi 13, Rajicic, Daneu 5, De Petris 7, Cettolo 13, Tercon. All. Popovic

The Team Riese: Dal Pos 6, Rigon 2, Bizzotto 2, Cappelletto 13, Annibale 6, Marini 3, Artuso 4 Lazzarotto 4, Civiero 1, Bevilacqua 4, Carlesso 16, Buratto 6. All. Camazzola.

Arbitri: Nolesso e Carbonera. **Note**: Jadran tiri liberi 12/15, tiri da 3 8/19, Riese tiri liberi 23/28, tiri da 3 4/18.

SERIE C MASCHILE - COPPA REGIONE

Seleco Coselli affonda Mortegliano e accede alla finale con il Televita

Rotondo successo per la squadra di Jeroncic che affida la regia al duo Pagliaro Caratozzolo e alle ali D'Orlando e Braico. Decisivi pure i centrali Corazza-Calvino

SELECO	3
MORTEGLIANO	0

(25/20, 25/20, 25/19)

Seleco Cgs Coselli: Caratozzolo 18, Braico 17, D'orlando 8, Corazza 5, Pagliaro 3, Calvino 3, Paron 1, Sterle, Barchiesi, Naglieri, Collarini, Bole, Rigoni. All. Zoran Jeroncic.

Mortegliano: Callegari, Vidotto, Mangano, Cosatto, Scaini, Stocco (K), Corubolo, Tusini, Turco, Lodolo. Feruglio (L). All. M. Scaini.

Arbitri: Moratto e Pierdomenico. Durata set: 23, 25, 24 , totale di 1h e 18'.

Andrea Triscoli

Un muro della Seleco Coselli

TRIESTE. Rotondo e travolgente successo per il Centro Coselli Seleco nella semifinale maschile di Coppa Regione Fvg, che vale l'accesso alla finale contro lo Sloga Tabor Televita, squadra prima classificata al termine del girone di andata del campionato di serie C maschile. Coach Jeroncic, timoniere dei cosellini, affida ancora la regia a Pagliaro con Caratozzolo sulla sua diagonale, D'Orlando e Braico in posto-4 come ali, Corazza/Calvino la coppia dei centrali: sestetto ormai rodato dunque, quello di casa.

Nel primo set parte meglio Mortegliano, grazie anche ad un muro efficace e qualche errore in attacco e al servizio dei padroni di casa, che gli vale un +4 a metà set. Da qui in poi, passata la fase di torpore iniziale, i ragazzi di Jeroncic ritrovano gioco e precisione sia in fase difensiva che di attacco, riprendendo gli avversari sul 16-16. Si prosegue punto a punto fino al 19 pari, momento in cui i Cosellini grigiobianchi, anche grazie al servizio (2 ace di Pagliaro), piazzano l'allungo decisivo.

Nel secondo set, dopo una prima fase di equilibrio, il Seleco assume ben presto il controllo del set grazie alla ritrovata efficacia del muro e del servizio, oltre alla precisione degli attaccanti, e gestisce il vantaggio sino al 25-20 che vale il 2-0. Mortegliano ad inizio terzo periodo si riorganizza e prova e rientrare nel match. Coach Jeroncic manda in campo Paron per Pagliaro, protagonista di una prova positiva, per variare le geometrie offensive ma sono comunque gli avversari a condurre fino a metà set.

Da qui in avanti si assiste alla reazione del Centro Coselli che grazie ad una maggiore precisione in ricezione riesce ad attivare gli attacchi dei centrali, poco sfruttati fino a quel momento, riprendendo gli avversari sul 18-18 per poi sopravanzarli aggiudicandosi set e partita. Nel complesso ancora una buona prova di squadra per i ragazzi terribili della Campi Elisi, con evidenti segnali di crescita individuale. Grande soddisfazione da parte del tecnico e della dirigenza per il percorso compiuto fino ad ora dalla squadra (10 vittorie su 14 partite giocate). Il cammino, tra coppa e campionato, è ancora lungo, ma tutto lascia ben sperare per il futuro, visti gli ulteriori margini di crescita. –

SERIE D FEMMINILE

Impresa per il Cus che falcia la Libertas Eurovolley sconfitta

TRIESTE. Due gli anticipi di giornata in D femminile, con due triestine in campo per il 12mo turno. Impresa per il Cus Trieste rtm, abituato al successo, che coglie il nono centro col 3-0 rifilato alle friulane della Libertas Martignacco Ceccarelli. Cus: Ripepi 14, D'Aversa 11, Besana 3, Brussolo 1, Barnabà 10, Bicego 8, Bertini 6, Masi 12; Ballarin, Pittino, Barnaba', Chiandotto (L). All. Vivona. Un 3-0 senza problemi, né patemi. Partita sempre sotto controllo con azioni più equilibrate e pericolose solo quando le gialloblù si sono espresse con sufficienza.

Vivona raccoglie i frutti della vittoria, ma resta prodente: «Loro sono avversarie molto giovani. Squadra under 16 che ha alternato buona pallavolo a momenti di distrazione. Per quel che riguarda noi, siamo cresciuti in rice, rispetto la partita della settimana scorsa. Abbiamo sbagliato però qualcosa di troppo in battuta, mentre in attacco la prova è stata tutto sommato sufficiente». Pittino e Barnabà non sono entrate per riprendersi dagli acciacchi che si trascinano dietro da un po'. Da evidenziare una convincente serata di Brussolo in cabina di regia. Sconfitta invece per l'Eurovolleyschool, piegata tra le mura amiche 0-3 (14, 10, 17) dalla temibile capolista Excol Blu Team. Se è ineccepibile la vittoria della formazione ospite (non per nulla in testa al campionato), la prestazione di sabato lascia ben sperare per quanto riguarda il futuro, «in quanto la nostra formazione, – ha spiegato il ds Brusadin – si è espressa per larghi tratti su buoni livelli, tanto che i punteggi finali dei singoli parziali sono anche penalizzanti nei confronti delle nostre ragazze, vivaci nel primo e terzo set.

Chiaramente ci sono stati ancora vari passaggi a vuoto che bisognerà cercare di eliminare per ambire a risultati positivi, ma da quanto visto nella gara il futuro potrebbe non essere così cupo come l'attuale classifica lasci presumere». Prosegue ancora Renato Brusadin: «Ora la pausa natalizia ci permette di ricaricare le pile in vista della ripresa dell'attività agonistica il mese prossimo e soprattutto di poterci allenare con continuità, dopo quest'ultimo periodo caratterizzato dalle tante partite infrasettimanali dei campionati giovanili che hanno tolto spazio al fondamentale lavoro in palestra. Una importante verifica di ciò l'avremo nel prestigioso Torneo internazionale che si terrà a Lubiana

Grande l'attesa per l'internazionale previsto a Lubiana a inizio gennaio

nel primo week end di gennaio (per questa partecipazione che spiega l'anticipo di questo turno, ndr) e al quale parteciperemo nella categoria u. 15 confrontandoci con formazioni provenienti da Italia, Slovenia, Austria, Serbia, Croazia e Ungheria». Evs: Petz G., Peres, De Sero, Marandici, Vigini, Favento, Petz A. (L); Beltrame, De Vidovich, Ugo (L2). All. L. Sparello.—

A.T.

PRIMA DIVISIONE FEMMINILE

L'Olympia comanda il Girone A Sorridono Triestina e Kontovel

TRIESTE. In Prima Divisione femminile interprovinciale della Venezia Giulia si è giunti alla sosta natalizia. Nel girone A comanda con sicurezza l'Olympia Trieste, che ha messo in cascina l'ennesimo risultato utile consecutivo. Voto dieci dunque per le neroarancio, prima della sosta: dieci come le affermazioni dall'inizio dell'anno, a fronte di nessuna sconfitta.

Un ruolino invidiabile per le ragazze del tecnico Hovhanessian, che hanno superato per 3-0 (22, 16, e 25-20) in casa, al Galilei, le rivali dello Zalet Sokol allenate da Privileggi. Strapiante prova di Tommasini e Padoan che firmano un trentello in due. Questi tutti gli altri risultati: Juliavolley Fincantieri-Pall. Pieris 3-2, Zalet Breg che batte con un netto 3-0 il Cpd Mossa e si mantiene sempre in un posto di privilegio sul terzo gradino del podio attuale, Farm. Redenzione sconfitta 1-3 in casa dalla Triestina Volley, che cede il primo set per poi imporsi nettamente nei rimanenti. Classifica g. A. Olympia asd 30, Triestina Volley 21, Z. Breg 20, Sokol 15, Juliavolley 14, Zalet 10, Farm. Redenzione Altura e Cpd Mossa 9; Pieris 4. Così invece nel gruppo B: Kontovel-Bcc Staranzano 3-0 (12, 15, 23), Sloga – Psm Logistica Volley Club 3-1, Torriana – Soca Zkb 3-0 (12, 17, 11), Oma – Morario Mariano 3-2. Per le plave del Kontovel un successo netto, a spese dello Staranzano dunque, con il

Sorrisi in casa Kontovel

dominio nei primi due parziali, e un po' più di fatica nel terzo, chiuso 25-23.

La formazione diretta da Veronika Zuzic è giunta così all'ottava vittoria stagionale, mantenendo il proprio ruolo di inseguitrice nei confronti della battistrada Torriana, che ha conquistato e messo in cassaforte 28 dei 30 punti fino a disposizione. Il Kontovel di Micussi, Antognolli, Ban e della Bukavec, non demorde dunque nella rincorsa al Torriana, e appena dietro c'è lo Sloga, che ha avuto la meglio in 4 parziali su un non irresistibile Psm Logistica, espressosi al meglio solo negli ultimi due parziali. In vetta troviamo la Torriana a quota 28 (9-1 il ruolino vittorie), Kontovel 23, Sloga 18; Bcc Staranzano Juliav. 17, U. s. Azzurra 14, via via tutte le altre. Chiude la graduatoria il fanalino di coda Moraro Mariano a quota 4. Squadre di nuovo in campo in gennaio nel week-end dell'11 e 12.—

A. T.

RISULTATI E CLASSIFICHE

SERIE B2 FEMMINILE

Girone D Risultati 10a giornata: Illiria Staranzano-Estvolley Natisonia 1-3, Volleybas Udine Amga -Union Jesolo 3-0, Asolo Tv-Chions 3-2, Justo Vispa-Fratte 0-3, Villadies Farmaderbe-Seleco Coselli 3-0, Eagles Vergati Sarmeola - Spacciocc.Vision Codognè Tv 3-1, Cortina Belluno-Eraclya 2-3. Classifica: Asolo Altivole 25, Fratte S. Giustina 22, Aduna Eraclya 21; Estvolley Natisonia 20; Cfv Friultex 19; Eagles Vergati 17; Villadies Farmaderbe e Cortina Exp Belluno 16; Banca di Udine Volleybas Amga 14; Justo Vispa Dolo 13; Illiria Staranzano , Union Jesolo e Spacciocchiali Codognè 9; Seleco Coselli 0.

COPPA REGIONE FVG

Semifinale femm.: Libertas Majanese-Maschio Pall. Buia 2-3; semifinale masch.: Cgs Coselli Seleco Città di Trieste-Ap Mortegliano 3-0.

SERIE D FEMMINILE

Risultati: A.P. Travesio-Logica Stella 2-3, Estvolley Pav Natisonia-Villadies Vivilfiumicello 0-3, Horizon Sanvitese-Eurovolley School 3-1, Cassa Rurale Fiumic/Vivil Cfv Clima Ambiente 0-3, Lib. Ceccarelli Trasporti-A. Sartoria Volleyclub Ts 2-3, Ingegni Srl-C.U.S. Trieste 3-0, Cfv Libertas Cama-C.P.D. Mossa 0-3, Excol Centro Studi -Csi Tarcento 3-0. Anticipi 12mo turno: Evschool Ts-Excol Studi Blu Team 0-3, Cus Trieste-Ceccarelli Trasp. Martignacco 3-0. Classifica: Excol Blu Team 31; Mossa Cpd 26; Cus Ts e Ingegni 25; Antica Sartoria Di Napoli V.Club 24; Stella 23; Horizon 22, Tarcento 21, Chions 18, Travesio 14; Cama13, Villadies 10; Ceccarelli 5; Eurovolleyschool 4; Estvolley Natisonia 1.

Il personaggio

Coccoluto, sarà un 2019 senza respiro

Il velista muggesano sogna di qualificare il laser italiano alle Olimpiadi per poi partecipare a Tokio 2020

Guido Barella

TRIESTE. Non sarà un anno banale, il 2019, per il mondo degli sport olimpici: sulla strada che porta a Tokio 2020 tanti, tantissimi sono infatti i pass ancora in palio. È il destino di tutte le stagioni preolimpiche, spesso paradossalmente perfino più tese e combattute di quelle a cinque cerchi. E la vela non sfugge a questa regola. Molte barche ancora da qualificare, tutti i singoli protagonisti pronti a scendere in acqua per conquistarsi un posto nel team azzurro in Giappone. E tra questi tanti triestini pronti a giocarsi tutto nei dodici mesi che stanno per iniziare.

Tra loro, determinatissimo, appare il muggesano Giovanni Coccoluto. Sulla strada per Rio 2016 gli fu preferito il livornese Francesco Marrai. «Ho 22 anni, spero di avere altre occasioni» disse allora Giovanni. Ora il momento è arrivato. Dietro l'angolo un 2019 da vivere senza un attimo di respiro. Per qualificare il Laser italiano a Tokio 2020 (cinque i posti ancora disponibili, ma concorrenza è tremenda: per dire, tra le altre Svezia, Russia, Argentina, Spagna...) e per avere la certezza di esserci poi lui su quella barca, alle Olimpiadi.

Giovanni, cresciuto al Circolo della Vela Muggia e ora in forza al gruppo sportivo delle Fiamme Gialle della Guardia di Finanza, in carriera ha già vinto tanto, tantissimo: tre ori, un argento e due bronzi ai Mondiali giovanili; tre ori agli Europei; quattro ori tricolori, il primo, nel 2007, da under 15. Ora però vuole andare alle Olimpiadi. Per questo sta lavorando sodo anche in questi giorni natalizi oltre che sotto la supervisione dei tecnici federali, anche con il tecnico muggesano Jacopo Ferrari Bravo, uno che conosce Giovanni sin da quando era un bambino.

«La conclusione del 2018 è stata ricca di soddisfazioni - racconta Coccoluto -, con vittorie davanti a campioni quali il brasiliano Robert Scheidt o l'inglese Nick Thompson: indicazioni incoraggianti che mi spronano tantissimo in vista degli appuntamenti che mi attendono nel 2019».

Giovanni Coccoluto in regata: nel 2019 lo attende una stagione in laser ricca di appuntamenti

Già, si andrà dall'Europeo a Porto di giugno al mondiale in Giappone di luglio, passando gli Italiani e la Coppa del Mondo, con le tappe di Miami e Genova. «Il primo obiettivo è qualificare il laser italiano a Tokio 2020 - spiega Giovanni Coccoluto -. Per questo la preparazione invernale è in realtà già iniziata a settembre prima sul Garda, quindi a Las Palmas e poi in Sardegna. E dopo qualche giorno a Muggia per le feste, con tanta palestra comunque, riprenderà sempre alle Canarie proprio per lavorare con condizioni di mare oceanico, con tanta onda, quelle che troveremo sia all'Europeo che al Mondiale».

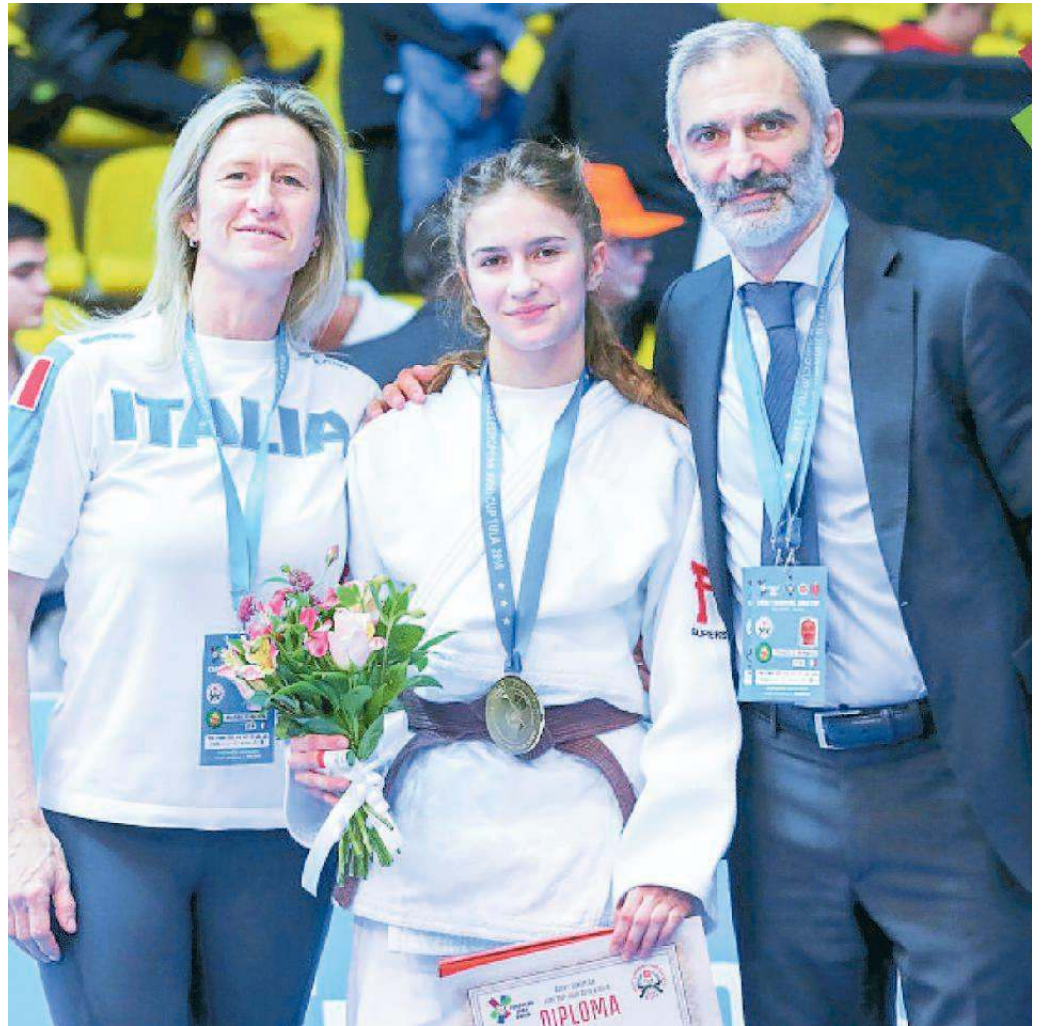
Insomma, ci sarà poco da rilassarsi nei prossimi mesi: «Ma l'essere sempre messo alla prova mi stimola tantissimo a migliorarmi ogni giorno di più - conclude Giovanni Coccoluto -: mi piace mettermi continuamente in gioco per essere sempre al top. Un giorno ho letto che per dare più del 100% in gara ci si deve allenare sempre al 140%. Ecco, questo è lo spirito con il quale lavoro!» —

IL BILANCIO

Toniolo traina i judoka triestini in un 2018 da record

Per la quindicenne un primo posto nella "ranking list" nazionale e il quarto mondiale. Brillanti anche gli under 13 e 15

Enzo de Denaro

TRIESTE. Se questo 2018 non è stato l'anno d'oro del judo triestino, davvero poco c'è mancato. Ben quattordici i judoka triestini che hanno meritato il primo posto nel Trofeo Friuli Venezia Giulia, una sorta di "ranking list" regionale, che rappresenta l'impegno ed il valore di sette società diverse. Ma non è tutto, perché ci sono stati anche cinque atleti che hanno messo al collo la medaglia ai campionati italiani che, in due occasioni, è stata d'oro. E poi c'è stato il palmares internazionale che Veronica Toniolo ha raccolto in questo 2018, per lei assolutamente straordinario. Con i suoi quindici anni compiuti in maggio, la giovane atleta della Ginnastica Triestina ha vissuto il suo primo anno nella classe 'cadetti' da vera e propria protagonista conquistando il titolo italiano under 18, il secondo posto ai campionati d'Europa under 18, il quinto posto alle Olimpiadi giovanili dove ha aggiunto anche, tanto per gradire, la medaglia d'oro a squadre. Potrebbe bastare? Certo che sì, ma non per lei, che è andata a segno anche nell'European Cup a Follonica e nell'Africa Cup a Casablanca, oro, all'European Cup a Coimbra, argento ed European Cup a Fuengirola, bronzo. Volendo mettere insieme tutti questi risultati e facendo la somma dei punti corrispondenti risulterebbe un totale sufficiente per il primo posto nella "ranking" nazionale ed il quarto posto mondiale. Ed infatti, così è stato! «Le emozioni vissute quest'anno con Veronica sono state incredibili – ha detto Raffaele Toniolo – in particolare a Buenos Aires, alle Olimpiadi giovanili quando siamo passati dal dispiacere per un terzo posto sfumato, all'entusiasmo per aver messo un piccolo tassello nella storia del judo azzurro, è stato il coronamento di un percorso incredibile». Ma se Toniolo è stata la più brava di tutti, l'effetto che ha avuto sui judoka triestini è stato indubbiamente stimolante, perché in molti hanno saputo emergere in situazioni e classi d'età diverse. È stata brillante la classe degli under 13, gli esordienti A, che ha registrato il primo posto nel Trofeo Friuli Venezia Giulia di Rossella Ruberti (A&R) nei 48 kg, Sara Mitrovic (Ken Otani) nei 52 kg e Mattia Perrone (Team Judo) nei 40 kg. Ancora meglio hanno fatto gli under 15, esordienti B, che di primi posti ne hanno meritati ben cinque con Emma Stoppari, Tina Corte e Alessio De Luca (Sgt) rispettivamente nei 48, 52 e 42 kg, Sofia Piani (Isao Okano) nei 70 kg e Giulia Bernetti (Ken Otani) nei +70 kg. Quattro atleti triestini 'top-ranking' nella classe under 18, cadetti, e sono Giulia Italia De Luca e Veronica Toniolo (Sgt) nei 44 e 52 kg, Valentina Visnitini (A&R) nei 70 kg e Ludovico Urbani (Dojo) nei +90 kg, mentre la classe maggiore, quella degli junior-senior ha visto primeggiare Maria Chiara Tedisco (Bear Brothers Club) nei 48 kg ed Alessio Torres (A&R) nei 60 kg. Cinque, per concludere, le medaglie conquistate ai campionati italiani con la "solita" Toniolo che, assieme a Giulia Italia De Luca, ha centrato un bis d'oro nella classe cadetti. Assieme al terzo posto di Emma Stoppari nei 48 kg, ha regalato alla Sgt anche il secondo posto nella classifica per società femminile. Altre medaglie al collo di Alessio De Luca (Sgt) nei 42 kg e Giulia Bernetti (Ken Otani) nei +70 kg. Sì! Questo 2018, è stato proprio un anno d'oro. —

Veronika Toniolo con la medaglia d'oro dell'European Cadet Cup

SERIE C, SERIE B E U14

Hockey inline, il Polet battuto dalla Sambenedettese in un incontro equilibrato

Riccardo Tosques

TRIESTE. Seconda sconfitta per il Polet nel campionato di hockey inline di serie C. I triestini, opposti all'Hockey Sambenedettese, si sono arresi al PalaPikelc di Opicina per 7-8 dopo un incontro tirato ed equilibrato fino all'ultimo. Inizio favorevole per la squadra di casa che si porta sul 2-0, ma il primo tempo termina in parità sul 3-3. Anche il secondo tempo inizia a favore dei triestini che a metà della ripresa conducono per 7-5. Nell'ultima fase del match, però, la Sambenedettese recupera lo svantaggio trovando anche il gol vittoria. A referto per i triestini sono andati Samo Kokorovec (Doppietta), Berquier (2), Battisti (2) e Hdidou. A tratti il gioco ha ricordato i fasti dell'A1. Ciò su cui deve lavorare la squadra del capitano-allenatore-presidente Samo Kokorovec è la forma fisica. Nel prossimo incontro, in programma il 13 gennaio, il Polet sarà nuovamente impegnato in casa contro la Fiamma Gorizia. La formazione neroarancio: Ovsec, Kokorovec (2), Montenesi, Rebek, Hdidou (1), Berquier (2), Battisti (2), Rovina

L'allenatore Samo Kokorovec

SERIE B

Archiviata la sconfitta casalinga con l'Invicta Modena, la Tergeste tornerà in pista il 12 gennaio prossimo con la lunghissima trasferta in Piemonte contro il Torre Pellice. Il programma completo del prossimo turno: Old Style Torre Pellice-Tergeste e Lepis Piacenza-Invicta Modena.

U14

Intanto la Tergeste ha affrontato due compagini di altissimo livello, ossia Ghosts Padova e Bludogs Montorio, entrambe a linee complete con 14 giocatori, l'80% del quale all'ultimo anno di categoria. «I nostri atleti si sono comportati benissimo. Bene la portiera Zago in netto miglioramento che ha dimostrato di non aver paura di avversari più grandi, capitano Angeli si è infortunato alla prima partita ma ha giocato lo stesso anche la seconda». Ora la pausa natalizia. Poi gli allenamenti dal 3 di gennaio. —

PALLANUOTO FEMMINILE

Svelato il calendario delle Orchette Bolognesi e Como le sfide più ardite

Riccardo Tosques

TRIESTE. Padova 2001, An Brescia, Como, Lerici Sport, Promogest Quartu, Rn Bologna, Sori Pool Beach, Locatelli e Varese Olona. Ecco le otto squadre che dovrà affrontare la squadra femminile della Pallanuoto Trieste nel prossimo campionato di serie A2. In attesa del calendario ufficiale, ieri la Federnuoto ha diramato la composizione dei due gironi. Trieste è stata inserita nel girone Nord. In quello Sud troviamo invece Acquachiara, Brizz Nuoto, Cosenza Pallanuoto, Firenze Pallanuoto, Roma Vis Nova, Sc Flegreo, Vela Ancona, Volturno e Waterpolo Messina. La regular season della serie A2 scatterà domenica 13 gennaio per concludersi il 26 maggio. Le squadre prime in classifica dei gironi Nord e Sud accederanno direttamente alla finale play-off, mentre le seconde e terze si affronteranno nella semifinale play-off (serie al meglio delle 3 partite). Le semifinali sono programmate tra il 9 e il 16 giugno, le due finali promozione (anche in questo caso serie al meglio delle 3 partite) tra il 23 e il 30 giugno. Le ultime in classifica dei gironi retrocederanno direttamente in serie B, mentre ottava e nona saranno costrette ai play-out salvezza (scontri incrociati Nord contro Sud) in una serie al meglio delle 3 partite previste tra il 9 e il 23 giugno. Questo il commento dell'allenatrice della Pallanuoto Trieste Ilaria Colautti: «La mia sensazione è che Rari Nantes Bologna e Como siano tra le favorite per andare ai play-off, assieme al sempre ostico Promogest Quartu. Poi ci siamo anche noi, non lo nascondiamo. Attenzione però alla neopromossa Sori Pool Sport, che si è rinforzata con diverse atlete di esperienza. Il Padova 2001 potrebbe rappresentare un'incognita, squadra giovane ma comunque competitiva, mentre An Brescia e Lerici le conosciamo poco». Intanto la Pallanuoto Trieste ha sostenuto due tornei amichevoli a Bologna e Firenze. «La preparazione al campionato procede bene in queste prime partire la squadra ha fatto vedere cose interessanti». —

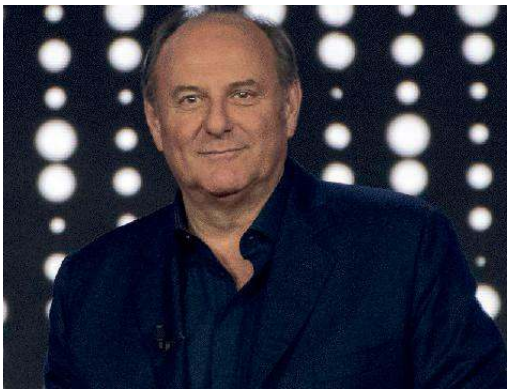
CANOTTAGGIO

La Canottieri Timavo celebra la campionessa Buttignon e il titolo per l'otto juniores

Maurizio Ustolin

MONFALCONE. Si è tenuto domenica scorsa il pranzo sociale della Canottieri Timavo di Monfalcone con il quale è stata festeggiata la squadra che si è distinta nella stagione appena conclusa. Un 2018 ricco di successi, primo fra tutti il titolo mondiale di Stefania Buttignon alla rassegna iridata under 23 nella specialità del doppio pesi leggeri, campionessa italiana inoltre nel canoino senior ai Campionati in Tipo Regolamentare, ed il titolo nazionale di società per l'otto juniores composto da Manlio Itri, Jacopo Zuzek, Aleksander Gergolet, Thomas Scarpa, Riccardo Fulginiti, Thomas Argentin, Giacomo Pacorig, Andrea Cadenar, timoniere Matteo Hajosevic, premiati dal Presidente Lorenzo Lorenzon, e alla presenza del sindaco Anna Cisint, e del consigliere nazionale FIC Dario Crozzoli. Festeggiato l'head coach della Timavo Lorenzo Tedesco alla sua prima esperienza come tecnico, supportato da Roberto Delise per il settore giovanile, al quale si è affiancato in questi ultimi mesi Leonardo Millo. Molte le medaglie ai Campionati Italiani di categoria: da segnalare gli argenti di Francesca Russi in singolo e nel 2 senza, in coppia con Serena Lise, ai Campionati di Società, nel doppio canoino e nella yole a 4 assieme a Buttignon e Fiocchi, timoniere Hajosevic ai Campionati in Tipo regolamentare, ed assieme a Buttignon, nel doppio pesi leggeri, oltre al bronzo nel 2 senza con la Lise ai Campionati Italiani di Fondo. C'è poi il bronzo del 4 di coppia junior al I anno ai Campionati di Società di Gaia Fiocchi, Nauzika Scocchi, Lucia Mauri, e Benedetta Prodan. In campo maschile, i campioni d'Italia dell'otto, in barca corta hanno conquistato anche l'argento nella yole a 4 junior con Prodan, Scarpa, Fulginiti, Zuzek, timoniere Hajosevic ed il bronzo con il 2 senza junior di Zuzek e Prodan ai Campionati Italiani di Fondo, un bell'inizio per coach Tedesco, che ora guarda con fiducia alla stagione 2019, nella quale verranno scelte le atlete che si giocheranno le qualificazioni per Tokio 2020, e tra queste la Buttignon potrebbe rappresentare la sorpresa in chiave azzurra. –

Scelti per voi

aggiornamenti su www.tvzap.it

Concerto di Natale in Vaticano
CANALE 5, ORE 21.20
Dall'Aula Paolo VI, **Gerry Scotti** presenta il tradizionale concerto della Vigilia. A interpretare i brani della tradizione natalizia sono, tra gli altri, Anastacia, Alvaro Soler, Raphael Gualazzi, Ermal Meta e Alessandra Amoroso.

Santa Messa di Natale
RAI 1, ORE 21.20
In mondovisione viene proposta, dalla Basilica di San Pietro a Roma, la Santa Messa presieduta da **papa Francesco**. A seguire va in onda il messaggio natalizio dei vescovi.

Frozen
Il regno di ghiaccio
RAI 2, ORE 21.05
In un regno intrappolato in un inverno senza fine, **Anna** e Kristoff intraprendono un incredibile viaggio alla ricerca della Regina della Neve.

42° Festival Internazionale del Circo...
RAI 3, ORE 21.15
Melissa Greta Marchetto presenta la prima di due puntate del programma che propone le performance dell'ultima edizione del festival circense.

Blues Brothers
Il mito continua
RETE 4, ORE 0.15
Diciotto anni dopo la prima "missione per conto di Dio", Elwood Blues (**Dan Aykroyd**) esce di prigione e ricompone nuovamente la vecchia band.

RAI 1
6.45 UnoMattina Attualità
9.00 Tg1
9.05 Concerto di Natale
10.15 Storie italiane Attualità
11.30 La prova del cuoco
13.30 Telegiornale
14.00 Vieni da me Talk Show
15.30 Il paradiso delle signore Daily Serie Tv
16.20 Tg1 / Tg1 Economia
16.40 L'Attesa Musicale
17.30 Che fine ha fatto Babbo Natale? DocuFilm
18.45 L'eredità Quiz
20.00 Telegiornale
20.30 Soliti ignoti - Il ritorno Game Show
21.20 Santa Messa di Natale celebrata da Papa Francesco
23.15 A sua immagine - Speciale Messaggio Natalizio dei Vescovi Italiani Rubrica
23.30 Viaggio nella Chiesa di Francesco Religione
0.05 I limiti non esistono DocuFilm
0.25 Testimoni e protagonisti
1.30 Sottovoce Attualità

RAI 2
7.30 Trilli e la nave pirata (1ª Tv) Film animazione ('14)
8.40 Dolci e delitti - Il mistero di Natale Film Tv giallo ('15)
10.00 Tg2 Storie: I racconti della settimana Rubrica
10.45 Tg2 Achab Libri Rubrica
11.00 Classici Disney Cartoni
11.30 La sposa di neve - Snow Bride Film Tv comm. ('13)
13.00 Tg2 Giorno
14.00 Quel lungo viaggio di Natale (1ª Tv) Film Tv commedia ('17)
15.30 Il Natale che ho sempre desiderato (1ª Tv) Film Tv commedia ('17)
17.25 Classici Disney Cartoni
18.15 Tg2 / Rai Tg Sport
18.50 Le nove vite del Natale Film Tv commedia ('14)
20.30 Tg2 20.30
21.05 Frozen-Il regno di ghiaccio Film animazione ('13)
22.50 Frozen Fever Corto
23.00 Frozen: Le avventure di Olaf Cortometraggio
23.20 Quel complicato viaggio di Natale Film Tv ('15)

RAI 3
6.00 RaiNews24
7.00 Zorro Serie Tv
8.30 Genesi - La creazione e il diluvio Film storico ('94)
10.00 Mi manda Raitre in festa Attualità
11.00 Tutta salute Rubrica
12.00 Tg3
12.25 Tg3 Fuori Tg Attualità
12.55 Geo Doc.
13.15 Passato e Presente Rubrica
14.00 Tg Regione / Tg3
15.15 Cara Italia Rubrica
16.05 Aspettando Geo Doc.
17.00 Geo Documenti
19.00 Tg3
19.30 Tg Regione
20.00 Blob Videoframmenti
20.25 Non ho l'età Attualità
20.45 Un posto al sole Soap Opera
21.15 42° Festival Internazionale del Circo di Montecarlo Show
23.30 Tg3
23.45 La marcia dei pinguini: Il richiamo (1ª Tv) Film documentario ('17)
1.10 RaiNews24

RETE 4
7.00 I Magnifici 4 1986 Musicale
7.20 Un bambino di nome Gesù Miniserie
9.20 Un detective in corsia Serie Tv
11.20 Ricette all'italiana Rubrica
11.55 Tg4 - Telegiornale
12.30 Ricette all'italiana Rubrica
13.00 La signora in giallo
14.00 Lo sportello di Forum Court Show
15.30 I viaggi di Donnavventura Rubrica
16.00 King Kong Film fantastico ('76)
18.50 Tg4 - Telegiornale
19.30 Baby Animals Doc.
20.00 Tempesta d'amore Telenovela
20.30 Stasera Italia Attualità
21.30 La conquista del West Film western ('62)
0.15 Blues Brothers Il mito continua Film commedia ('98)
2.20 Tg4 Night News
2.40 Stasera Italia Attualità
3.50 Telefilm

CANALE 5
6.00 Prima pagina Tg5
7.55 Traffico
8.00 Tg5 Mattina
8.45 Cristallo di rocca Film Tv drammatico ('99)
10.55 Tg5 - Ore 10
11.00 Forum Court Show
13.00 Tg5
13.40 Una vita Telenovela
14.45 The Christmas Calendar (1ª Tv) Film Tv comm. ('17)
16.35 A Christmas Kiss - Un Natale al bacio Film Tv sentimentale ('11)
18.45 The Wall Quiz
20.00 Tg5
20.40 Striscia la notizia La voce dell'inconsistenza Tg Satirico
21.20 Concerto di Natale in Vaticano
0.20 Striscia la notizia La voce dell'inconsistenza Tg Satirico
0.50 A Christmas Kiss Un Natale al bacio Film Tv sentimentale ('11)
2.55 Fantaghirò Miniserie
5.15 CentoVetrine Soap Opera

ITALIA 1
6.10 Cotto e mangiato - Il Menù
6.55 Suburgatory Serie Tv
7.15 I Puffi Cartoni
7.35 Le 1001 favole di Bugs Bunny Film anim. ('82)
9.15 Miracle Tunes Serie Tv
10.15 I rubacchiotti Film fantastico ('98)
12.10 Cotto e mangiato - Il Menù Rubrica
12.25 Studio Aperto
13.00 Sport Mediaset Rubrica
13.45 I Simpson Cartoni
14.35 Alla ricerca della stella del Natale Film fant. ('12)
16.20 Willy Wonka e la fabbrica di cioccolato Film fantastico ('71)
18.30 Studio Aperto
19.00 Sport Mediaset Rubrica
19.40 I Simpson - Il film Film animazione ('07)
21.25 Una poltrona per due Film commedia ('83)
23.45 I Griffin Cartoni
1.40 Studio Aperto-La giornata
2.10 Le avventure di Lupin III Cartoni
5.20 Canimals Cartoni

LA 7
6.00 Meteo / Traffico Oroscopo
7.00 Omnibus News Attualità
7.30 Tg La7
7.55 Omnibus Meteo Rubrica
8.00 Special Guest Show
9.45 Bravissimo Film commedia ('55)
11.25 I tartassati Film commedia ('59)
13.30 Tg La7
14.00 Tre scapoli e un bebè Film commedia ('87)
16.00 A piedi nudi nel parco Film commedia ('67)
18.00 Joséphine, ange gardien Serie Tv
20.00 Tg La7
20.35 Pomi d'ottone e manici di scopa Film fantastico ('71)
22.35 Il paradiso può attendere Film commedia ('78)
0.35 Asterix e la sorpresa di Cesare Film animazione ('85)
1.25 Star Trek Serie Tv

TV8
15.45 Babbo Natale segreto Film Tv commedia ('15)
17.30 Vite da copertina Doc.
18.30 Alessandro Borghese 4 ristoranti Cooking Show
19.30 Cuochi d'Italia Cooking Show
20.30 Alessandro Borghese 4 ristoranti Cooking Show
21.30 La storia infinita Film fantastico ('84)
23.15 Conciati per le feste Film commedia ('06)

NOVE
10.00 Spie al ristorante Real Tv
12.00 Unti e bisunti DocuReality
14.00 Uno sceriffo extraterrestre... poco extra e molto terrestre Film ('79)
16.00 Bomber Film comm. ('82)
18.00 Spie al ristorante Real Tv
20.20 Cucine da incubo Italia
21.25 La neve nel cuore Film commedia ('05)
23.30 The Order Film azione ('01)
0.50 Undressed Dating Show

20 (20)
10.20 The Glades Serie Tv
12.15 Covert Affairs Serie Tv
14.00 The 100 Serie Tv
15.55 Arrow Serie Tv
17.35 Covert Affairs Serie Tv
19.20 Person of Interest Serie Tv
20.15 The Big Bang Theory Sitcom
21.00 Krampus - Natale non è sempre Natale Film commedia-horror ('15)
23.05 La bambola assassina 3 Film horror ('91)
0.55 Dexter Serie Tv

RAI 4 (21)
9.20 Rookie Blue Serie Tv
10.55 Crazy Ex-Girlfriend Serie Tv
12.25 Cold Case Serie Tv
13.15 X-Files Serie Tv
15.45 Doctor Who Serie Tv
17.35 Cosa piove dal cielo? Film commedia ('11)
19.15 Upside Down Film sentimentale ('13)
21.05 Ladyhawke Film fantastico ('85)
23.10 La congiura della pietra nera Film azione ('10)

IRIS (22)
8.35 Waterworld Film ('95)
11.15 I barbieri di Sicilia Film commedia ('67)
13.20 Volesse il cielo! Film ('01)
15.20 AAA Achille Film ('02)
17.10 Letto a tre piazze Film commedia ('60)
19.15 Miami Vice Serie Tv
20.05 Walker Texas Ranger Serie Tv
21.00 Il tango della gelosia Film commedia ('81)
23.10 Il barbiere di Rio Film commedia ('96)

RAI 5 (23)
14.50 Coast Australia Rubrica
15.45 Trans Europe Express Doc.
16.45 I silenzi di Vermeer Doc.
17.45 I secoli bui un'epoca di luce Documenti
18.45 Rai News - Giorno
18.50 Un romanzo, tante storie
19.20 Codice Monna Lisa Doc.
20.10 Trans Europe Express Doc.
21.15 Tolkien - Il professore, l'anello e il tesoro Doc.
22.10 Noi 4 Film dramm. ('13)
23.45 Pure Love - The Voice of Ella Fitzgerald Doc.

RAI MOVIE (24)
12.00 Piedone lo sbirro Film commedia ('73)
13.55 Il richiamo della foresta Film avventura ('09)
15.25 Fiori d'acciaio Film drammatico ('89)
17.35 Pane, amore e gelosia Film commedia ('54)
19.20 I due colonnelli Film commedia ('62)
21.10 I professionisti Film western ('66)
23.15 La magnifica preda Film western ('54)

RAI PREMIUM (25)
11.10 Un medico in famiglia 6 Miniserie
13.30 La nuova squadra Miniserie
15.30 Delitti in Paradiso Serie Tv
17.40 Linda e il brigadiere 2 Serie Tv
19.30 Una pallottola nel cuore Serie Tv
21.20 In arte Nino Film Tv biografico ('17)
23.15 Purché finisca bene Una Ferrari per due Film Tv commedia ('14)

CIELO (26)
13.45 MasterChef Australia
16.15 Fratelli in affari Doc.
17.00 Buying & Selling Doc.
17.45 Tiny House - Piccole case per vivere in grande DocuReality
18.15 Love it or List it - Prendere o lasciare Vancouver Doc.
19.15 Affari al buio DocuReality
20.15 Affari di famiglia Doc.
21.15 La vita di Adele Film drammatico ('13)
0.30 La seduzione Film drammatico ('73)

PARAMOUNT (27)
12.10 Earth - La nostra Terra Film documentario ('07)
14.10 Herbie sbarca in Messico Film commedia ('80)
16.10 Il magico sogno di Annabelle Film Tv ('97)
18.10 I 12 desideri di Natale Film Tv commedia ('11)
20.10 Le tre vite della gatta Tommasina Film commedia ('64)
22.00 Cantando sotto la pioggia Film musicale ('52)

TV2000 (28)
15.20 Siamo Noi Attualità
16.00 Esmeralda Telenovela
17.30 Il diario di papa Francesco
18.00 Rosario da Lourdes
19.00 Concerto: Angels Sing Libera in America Musicale
20.00 Rosario a Maria che scioglie i nodi Religione
20.30 Tg 2000
20.45 Angeli del mare DocuFilm
21.30 Santa Messa della notte di Natale
23.35 E il verbo si fece carne
24.00 Le vere reliquie di S.Nicola

LA7 D (29)
6.10 The Dr. Oz Show
8.50 I menù di Benedetta
12.50 Cuochi e fiamme Game Show
13.55 Grey's Anatomy Serie Tv
16.25 Private Practice Serie Tv
18.15 Tg La7
18.25 I menù di Benedetta
20.25 Cuochi e fiamme Game Show
21.30 Joséphine, ange gardien Serie Tv
1.15 The Dr. Oz Show Talk Show

LA 5 (30)
9.55 Divina cocina
10.10 Beautiful Soap Opera
10.40 Una vita Telenovela
11.15 Il segreto Telenovela
12.20 I-Crew Talent Show
12.40 Cambio casa, cambio vita! Real Tv
16.05 Gossip Girl Serie Tv
17.55 Suits Serie Tv
19.40 Uomini e donne
21.10 Quattro fantasmi per un sogno Film Tv comm. ('93)
23.15 Una sorpresa dal passato Film commedia ('09)

REAL TIME (31)
7.55 Merry Christmas con Csaba Lifestyle
10.25 Fatto in casa per voi a Natale Doc.
12.00 Cortesie per gli ospiti Real Tv
15.00 Bake Off Italia: Dolci in forno Cooking Show
18.10 Cortesie per gli ospiti Real Tv
21.10 Vite al limite DocuReality
24.00 Xmas ER: tutta colpa di Babbo Natale Doc.
0.55 ER: storie incredibili Doc

GIALLO (38)
7.50 The Listener Serie Tv
10.35 L'ispettore Barnaby Serie Tv
14.30 Vera Serie Tv
16.30 L'ispettore Barnaby Serie Tv
18.25 Law & Order Serie Tv
21.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv
1.05 A Crime to Remember Real Crime
2.55 The Listener Serie Tv

TOP CRIME (39)
9.45 The Closer Serie Tv
11.40 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
13.35 The Mysteries of Laura Serie Tv
14.30 Major Crimes Serie Tv
15.25 The Closer Serie Tv
17.15 Colombo Serie Tv
19.15 Major Crimes Serie Tv
21.10 The Closer Serie Tv
22.50 Rizzoli & Isles Serie Tv
0.40 Law & Order: Unità speciale Serie Tv

DMAX (52)
6.55 Te l'avevo detto Real Tv
7.55 Oro degli abissi: inverno DocuReality
9.40 Autostrada per l'inferno
10.35 Man, Woman, Wild Doc.
13.35 Acquari di famiglia Real Tv
15.30 Lupi di mare DocuReality
17.30 The Last Alaskans Doc.
19.30 La febbre dell'oro DocuReality
21.25 Disastri in volo DocuReality
22.20 Ingegneria fuori controllo DocuReality
23.15 Meteo Disastri Real Tv

RADIO RAI PER IL FVG
7.18: Gr FVG al termine Onda verde regionale; **11.05:** Presentazione programmi; **11.08:** Trasmissioni in lingua friulana; **11.18:** Il sasso per strada – A 40 anni dalla riforma, un omaggio alla rivoluzione basagliana. **11.50:** Le parole del lavoro -Una puntata sugli archivi delle imprese: speso sconosciuti, conservano la storia dell'azienda e quella dei lavoratori: oggi il Mobilificio Sello di Udine e dell'Amideria Chiozza a Perteole. **12.30:** Gr FVG; **13.29:** Emanuela Battigelli, arpista formatasi allo Conservatorio di Udine, diventa cittadina di Talentopoli dove presenta l'ultimo CD dedicato alle musiche antiche. **14:** "Mi chiamano Mimì" consegna oggi ai radioascoltatori il ricordo di una notte unica con il "Larghetto" del "Concerto in re maggiore e Natale in jazz con una versione di "Silent Night" eseguita in prima assoluta dal quintetto "Astri del ciel". **14.25:** Tracce Lo storico Maurizio Eliseo ricorda i due cento anni della navigazione a vapore in Italia con il viaggio da Trieste a Venezia della prima nave passeggeri di linea a propulsione meccanica. Si chiamava Carolina. **15.00:** Gr FVG; **15.15:** Trasmissioni in lingua friulana; **18.30:** Gr FVG **Programmi per gli italiani in Istria 15.45:** Gr FVG; **16.00:** Sconfinamenti: Incontro con la locale Comunità degli Italiani di Abbazia. **Programmi in lingua slovena: 19:** Gr della sera; segue Lettura programmi; segue Serata di Natale su Radio Trst A; **19.45:** Natale accanto al presepe; **20.15:** La leggenda della rosa di Natale; **21:** Natale in Val Resia; **22:** Concerto di Natale; segue Notiziario; segue Intervista di Natale; **24:** Santa Messa di Natale dalla chiesa parrocchiale di San Floriano del Collio; segue Chiusura.

RADIO

RADIO 1
20.25 Zona Cesarini. Serie A: Atalanta - Lazio
20.55 Ascolta, si fa sera
21.30 Santa Messa
23.15 Radio1 All Music
1.30 Second classe

DEEJAY
14.00 Tropical Pizza
17.00 Pinocchio
19.00 Il Rosario della Sera
20.00 Ciao Belli
21.00 Say Waaad
22.00 Deejay 4 Christmas

RADIO 2
17.35 610 (sei uno zero)
18.00 Caterpillar
20.05 Decanter
21.00 Back2Back
22.30 WeekendRevolution
1.30 I Lunatici

CAPITAL
14.00 Capital House
16.00 Non c'è Duo senza te
20.00 Vibe
21.00 Whatever
22.00 Dodici79
23.00 Capital Supervision

RADIO 3
19.00 Hollywood Party
19.50 Tre soldi
20.05 Radio3 Suite - Panorama
20.30 Il Cartellone. Musiche di Mozart, Auerbach, Haydn
23.00 Il Teatro di Radio3

M20
17.15 Controtendance
18.00 Sport News
18.05 Mario & the City
20.00 Happy Music
20.05 M20 Party
22.00 Waves

SKY-PREMIUM

SKY CINEMA
21.15 The Greatest Showman Film Sky Cinema Uno
21.15 The Young Messiah Film Sky Cinema Hits
21.00 I delitti del BarLume Un due tre stella! Film Sky Cinema Comedy
21.00 Leo da Vinci - Missione Monna Lisa Film Sky Cinema Family

SKYUNO
16.05 Hell's Kitchen Italia Talent Show
17.35 MasterChef Australia Talent Show
18.35 Cirque du Soleil: Alegria
20.15 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Cooking Show
21.15 Cirque du Soleil Show
23.00 Hell's Kitchen Italia
0.30 E poi c'è Cattelan a teatro Talk Show

SKY ATLANTIC
8.00 Ritorno al mondo di Oz Miniserie
13.15 Le Bureau Sotto copertura Serie Tv
15.05 Speciale Das Boot Rubrica
15.15 Picnic at Hanging Rock Miniserie
21.15 Le due verità Film Tv giallo ('18)
0.15 Escape at Dannemora Serie Tv

PREMIUM CINEMA
21.15 Exodus - Dei e re Film Cinema
21.15 Il peggior Natale della mia vita Film Cinema Comedy
21.15 Animali fantastici e dove trovarli Film Cinema Energy
21.15 Il piccolo principe Film Cinema Emotion

PREMIUM ACTION
17.05 Blood Drive Serie Tv
17.55 Gotham Serie Tv
18.45 Supernatural Serie Tv
19.35 The Flash Serie Tv
20.20 Hamburg Distretto 21 Serie Tv
21.15 Lucifer Serie Tv
22.55 The 100 Serie Tv
23.40 Arrow Serie Tv
0.30 Lucifer Serie Tv

PREMIUM CRIME
16.15 The Closer Serie Tv
17.10 Rush Hour Serie Tv
17.55 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
18.45 Person of Interest Serie Tv
19.35 Major Crimes Serie Tv
20.20 Forever Serie Tv
21.15 Frequency Serie Tv
22.55 Lethal Weapon Serie Tv
23.45 The Following Serie Tv

TV LOCALI

TELEQUATTRO
06.00 Il notiziario - domenica
06.15 Rotocalco AdnKronos
06.30 Le ricette di Giorgia
07.00 Sveglia Trieste!
11.00 Salus Tv
11.15 Musa tv
13.05 Italia economia e Prometeo
13.20 Il notiziario
13.40 Peccati in tavola
14.30 Salus tv
14.45 Musa tv
14.55 Documentario: Alpi e Dolomiti del Veneto
17.00 Borgo Italia - doc.
17.40 Il notiziario - meridiano - r.
18.00 Trieste in diretta
19.05 Rione che passione!!!
19.20 Qua la zampa sp. adozioni
19.30 Il notiziario
20.05 Italia Economia e Prometeo
20.30 Il notiziario
21.00 Film: Indovina chi viene a cena
22.45 Rotocalco Adn Kronos
23.00 Il notiziario

CAPODISTRIA
06.00 Infocanale
14.00 Tv transfrontaliera TGR F.V.G.
14.20 Tech princess
14.30 Tuttoggi scuola
15.15 Il settimanale
15.45 Istranova 1981
16.20 L'universo e'...
16.50 Adventure race Croatia
17.15 Briciole di...
17.25 Istria e ...dintorni
18.00 Programma in lingua slovena Sportel
18.35 Vreme
18.40 Primorska kronika
19.00 Tuttoggi l edizione
19.25 Messaggio natalizio del Vescovo di Capodistria
19.30 Zona sport
20.00 Domani è Natale rubrica religiosa
20.30 Artevisione magazine
21.00 Meridiani
22.00 Tuttoggi
22.15 Tech princess
22.30 Programma in lingua slovena Ljudje in zemlja
23.30 Ta rozajanski ples - plesamo wkop od leta

Scelti per voi

aggiornamenti su www.tvzap.it

Up&Down
ITALIA 1, ORE 21.25
Arriva in prima serata uno spettacolo teatrale che ha girato l'Italia. Protagonista è **Paolo Ruffini** e con lui sul palco ci sono anche sei attori disabili della compagnia Mayor Von Frinzius. Tra gli ospiti Diana Del Bufalo.

Biancaneve e i sette nani
RAI 1, ORE 21.25
Rosa dall'invidia, una regina ordina a un cacciatore di uccidere la bella figliastra **Biancaneve**. Ma lui la risparmia e la lascia nel bosco...

Unici – Non Stop, la stagione dei talenti
RAI 2, ORE 21.05
Giorgio Verdelli racconta il programma diretto da Enzo Trapani. Tra gli ospiti **Carlo Verdone**, Lello Arena, Enzo Decaro, Umberto Smaila e Jerry Calà.

Una notte al museo
RAI 3, ORE 21.20
Larry (**Ben Stiller**) è il guardiano del museo di Storia Naturale di New York. Un giorno evoca un'antica maledizione e, magicamente, tutte le statue presenti nelle sale si animano.

Il segreto
RETE 4, ORE 21.25
Julieta (**Claudia Galan**) ha deciso di fare ritorno alla Villa e di vivere con suo marito Prudencio, mentre a Consuelo è stata intestata la casa. Ma la donna non è contenta.

Miracolo nella 34ª strada
CANALE 5, ORE 21.20
In vista del Natale, Kriss Kringle (**Richard Attenborough**) viene scelto per vestire i panni di Babbo Natale. Ma si convince di esserlo realmente.

Rango
LA 7, ORE 20.35
Rango è un camaleonte domestico, abituato a vivere nel suo comodo terrario, che a causa di uno sbandamento dell'auto dei suoi proprietari, si trova perso nel deserto.

RAI 1
6.45 UnoMattina Attualità
9.00 Tg1
9.35 Lo Zecchino di Natale
10.30 A Sua immagine Speciale Natale Religione
10.55 Santa Messa Religione
11.55 Messaggio Natalizio e Benedizione Urbi et Orbi
12.25 Concerto di Natale da Assisi
13.30 Telegiornale
14.00 Vieni da me Talk Show
15.30 Il paradiso delle signore Daily Serie Tv
16.15 Le strenne dello Zecchino d'Oro Musicale
16.35 Tg1 / Tg1 Economia
16.55 Belle & Sebastien Film commedia ('13)
18.45 L'eredità Quiz
20.00 Telegiornale
20.30 Soliti ignoti - Il ritorno
21.25 Biancaneve e i sette nani Film animazione ('37)
22.55 Tg1 - 60 Secondi
23.00 Il Volo, voci di Natale Libano 2018 Musicale
0.05 Dietro la magia: Biancaneve e i sette nani (1ª Tv) Film Tv doc. ('15)

RAI 2
7.05 Un calendario molto speciale Film Tv ('09)
8.30 La calza magica Film Tv commedia ('15)
10.00 Culto Evangelico in occasione del Natale
10.45 Classici Disney Cartoni
11.30 Il Natale più bello di sempre Film ('14)
13.00 Tg2 Giorno
14.00 Un Natale mai raccontato (1ª Tv) Film comm. ('16)
15.35 Il Natale dei miei ricordi (1ª Tv) Film comm. ('16)
17.10 Classici Disney Cartoni
18.10 Tg2 Flash L.I.S.
18.15 Tg2 / Rai Tg Sport
18.50 Il mio principe di Natale (1ª Tv) Film comm. ('17)
20.30 Tg2 20.30
21.05 Unici - Non Stop, la stagione dei talenti
23.45 Troppo forte Film commedia ('86)
1.40 Tutto può accadere a Broadway Film commedia ('14)
3.00 Neverwas - La favola che non c'è Film fant. ('05)

RAI 3
6.00 RaiNews24
8.00 Abramo Film Tv ('93)
9.45 Bolt - Un eroe a quattro zampe Film anim. ('08)
11.15 Doc Martin Serie Tv
12.00 Tg3
12.15 Quante storie Rubrica
13.15 Passato e Presente Rubrica
14.00 Tg Regione / Tg3
14.45 TGR Leonardo Rubrica
15.00 Tg3 LIS
15.10 Cara Italia Rubrica di cultura
15.55 Aspettando Geo Documenti
17.00 Geo Documenti
19.00 Tg3
19.30 Tg Regione
20.00 Blob Videoframmenti
20.25 Non ho l'età Attualità
20.45 Un posto al sole Soap Opera
21.15 Una notte al museo Film commedia ('06)
23.15 Tg3
23.30 Human Flow Film documentario ('17)
1.45 Save the date Rubrica
2.15 RaiNews24

RETE 4
6.30 Tg4 Night News
7.20 Ieri e oggi in Tv Special Varietà
8.00 Finalmente Natale Film Tv commedia ('07)
10.00 Santa Messa Religione
11.00 Ricette all'italiana Rubrica
11.55 Tg4 - Telegiornale
12.30 Ricette all'italiana Rubrica
13.00 La signora in giallo Serie Tv
14.00 Donnavventura Speciale Natale Rubrica
15.35 Piccolo mondo antico Miniserie
18.50 Tg4 - Telegiornale
19.35 Cuccioli - Lotta per la vita (1ª Tv) Film doc. ('16)
21.25 Il segreto Telenovela
22.25 Una vita Telenovela
23.30 Un amore sotto l'albero Film drammatico ('04)
1.30 Tg4 Night News
2.10 Concerto di Natale in Vaticano Story Musicale
2.50 Bis Buon Natale 1981 Show
3.25 Stanno tutti bene Film drammatico ('90)

CANALE 5
6.00 Prima pagina Tg5
7.55 Traffico
8.00 Tg5 Mattina
8.45 Il quarto Re Film Tv fantastico ('97)
10.55 Tg5 - Ore 10
11.00 Un cappotto di mille colori Film Tv biografico ('15)
13.00 Tg5
13.40 Concerto di Natale in Vaticano Musicale
16.20 Opera On Ice Show
18.45 The Wall Quiz
20.00 Tg5
20.40 Striscia la notizia La voce dell'inconsistenza Tg Satirico
21.20 Miracolo nella 34ª strada Film commedia ('94)
23.35 Michael Bublè's Christmas in Hollywood Film Tv musicale ('15)
0.40 Tg5 Notte
1.15 Striscia la notizia La voce dell'inconsistenza Tg Satirico
1.50 Fantaghirò Film Tv fantastico ('91)
5.15 Tg5

ITALIA 1
6.55 Suburgatory Serie Tv
7.25 I Puffi Cartoni
7.50 The Looney Tunes Show Cartoni
8.20 Looney Tunes: Canto di Natale Film anim. ('06)
9.20 Miracle Tunes Serie Tv
10.15 Zeus e il Natale in California Film Tv commedia ('12)
12.10 Cotto e mangiato - Il Menù
12.25 Studio Aperto
13.05 Sport Mediaset Rubrica
13.45 I Simpson Cartoni
14.35 Dennis la minaccia Film commedia ('93)
16.30 Dennis la minaccia di Natale Film Tv comm. ('07)
18.30 Studio Aperto
19.00 Sport Mediaset Rubrica
19.30 Jack Frost Film commedia ('98)
21.25 Up&Down Show
23.55 Un anno di sport Rubrica
1.10 Russia 2018: Storie di un Mondiale
2.10 Studio Aperto-La giornata
2.40 Le avventure di Lupin III Cartoni

LA 7
6.00 Meteo / Traffico Oroscopo
7.30 Tg La7
7.55 Omnibus Meteo Rubrica
8.00 Joséphine, ange gardien Serie Tv
9.45 Emotivi anonimi Film commedia ('10)
11.25 Caporale di giornata Film commedia ('58)
13.30 Tg La7
14.00 Tre scapoli e una bimba Film commedia ('90)
16.00 Uno strano scherzo del destino Film Tv commedia ('94)
18.00 Joséphine, ange gardien Serie Tv
20.00 Tg La7
20.35 Rango Film animazione ('11)
22.35 Asterix contro Cesare Film animazione ('85)
0.10 Asterix e la pozione magica Film animazione ('87)
1.40 Star Trek Serie Tv
5.10 L'aria che tira - Il diario Rubrica

TV8
14.00 La storia infinita Film ('84)
15.45 Vicky il vichingo Film avventura ('09)
17.30 Vite da copertina Doc.
18.30 Alessandro Borghese 4 ristoranti Cooking Show
19.30 Cuochi d'Italia
20.30 Alessandro Borghese 4 ristoranti Cooking Show
21.30 Un Natale per due Film Tv commedia ('11)
23.30 Io & Marley Film drammatico ('08)

NOVE
14.00 Spiderwick - Le cronache Film fantastico ('08)
16.00 Beowulf Film fant. ('99)
18.00 Spie al ristorante Real Tv
19.30 Ci pensa Antonino Rubrica
20.20 Ci pensa Antonino - Un pranzo per San Patrignano
21.25 Uno sceriffo extraterrestre... poco extra e molto terrestre Film commedia ('79)
23.30 Una promessa è una promessa Film comm. ('96)

20 (20)
9.35 The Big Bang Theory Sitcom
10.20 The Closer Serie Tv
12.15 Covert Affairs Serie Tv
14.00 The 100 Serie Tv
15.55 Arrow Serie Tv
17.35 Covert Affairs Serie Tv
19.20 Person of Interest Serie Tv
20.15 The Big Bang Theory Sitcom
21.00 Silent Night (1ª Tv) Film horror ('12)
23.10 Arac Attack - Mostri a otto zampe Film fant. ('02)

RAI 4 (21)
10.55 Crazy Ex-Girlfriend Serie Tv
11.45 Upside Down Film ('13)
13.35 X-Files - Voglio crederci Film fantascienza ('08)
15.25 Robot Overlords Film fantascienza ('14)
17.00 Gli argonauti Film ('63)
18.55 Ladyhawke Film fant. ('85)
21.05 Eragon Film fantastico ('06)
23.00 The Eagle Film avv. ('11)
1.00 The Captive: Scomparsa Film thriller ('14)

IRIS (22)
8.35 Il tango della gelosia Film commedia ('81)
10.45 Concorrenza sleale Film commedia ('01)
13.00 Viva San Isidro! Film ('95)
15.00 La cena per farli conoscere Film commedia ('06)
17.05 Camerieri Film ('94)
19.05 I mostri oggi Film ('08)
21.00 La rivincita di Natale Film drammatico ('04)
23.00 Il toro Film comm. ('94)
1.00 Monsieur Hulot nel caos del traffico Film ('71)

RAI 5 (23)
15.50 Un romanzo, tante storie Rubrica di cultura
16.20 Wild Scandinavia Doc.
17.15 Isole della Bassa California
18.05 Rai News - Giorno
18.10 Concerto di Natale dal Teatro alla Scala Musicale
19.20 Wild of Scandinavia Doc.
20.15 Trans Europe Express Doc.
21.15 Concerto di Natale da Assisi
22.25 Dionne Warwick Live Musicale
22.55 Joan Baez live in 1966

RAI MOVIE (24)
10.05 Se non avessi più te Film musicale ('65)
12.00 Piedone d'Egitto Film commedia ('80)
13.55 I professionisti Film ('66)
16.00 La miliardaria Film ('60)
17.40 La magnifica preda Film western ('54)
19.15 Totò, Peppino e la... malafemmina Film ('56)
21.10 Matrimonio all'italiana Film commedia ('64)
22.55 Pane, amore e... Film commedia ('55)

RAI PREMIUM (25)
9.25 Tutti pazzi per amore 3 Miniserie
11.20 Un medico in famiglia 6 Miniserie
13.25 La nuova squadra Miniserie
15.30 Delitti in Paradiso Serie Tv
17.40 Linda e il brigadiere 2 Serie Tv
19.30 Una pallottola nel cuore Serie Tv
21.20 La classe degli asini Film Tv drammatico ('16)
23.15 Isabel Serie Tv
1.20 Don Milani Film Tv ('97)

CIELO (26)
13.45 MasterChef Australia Talent Show
16.15 Fratelli in affari DocuReality
17.00 Buying & Selling Doc.
17.45 Tiny House - Piccole case per vivere in grande Doc.
18.15 Love it or List it - Prendere o lasciare Vancouver Doc.
19.15 Affari al buio DocuReality
20.15 Affari di famiglia Doc.
21.15 La nostra vacanza in Scozia Film comm. ('14)
23.15 The Naked Feminist: il porno delle donne Doc.

PARAMOUNT (27)
14.20 Le cronache di Narnia Il viaggio del veliero Film fantastico ('10)
16.30 Percy Jackson e gli dei dell'Olimpo - Il ladro di fulmini Film fant. ('10)
19.00 Willow Film fantastico ('88)
21.10 Il primo cavaliere Film avventura ('95)
23.30 Snowpiercer Film fantascienza ('13)
2.00 A.I. - Intelligenza artificiale Film fantascienza ('01)

TV2000 (28)
15.20 Un angelo per papà Film Tv drammatico ('96)
17.20 Cantando con Maria
18.00 Rosario da Lourdes
18.30 Concerto di Natale a Vienna - Placido Domingo Musicale
20.00 Rosario a Maria che scioglie i nodi Religione
20.30 Angeli del mare DocuFilm
20.55 Sette spose per sette fratelli Film musicale ('54)
22.55 Nel silenzio della notte Film Tv poliziesco ('77)

LA7 D (29)
6.10 The Dr. Oz Show
8.50 I menù di Benedetta
12.50 Cuochi e fiamme Game Show
13.55 Grey's Anatomy Serie Tv
16.25 Private Practice Serie Tv
18.15 Tg La7
18.25 I menù di Benedetta
20.25 Cuochi e fiamme Game Show
21.30 Storia di noi due Film sentimentale ('99)
23.30 Lo scapolo d'oro Film commedia ('99)

LA 5 (30)
10.40 Una vita Telenovela
11.15 Il segreto Telenovela
12.20 I-Crew Talent Show
12.40 Cambio casa, cambio vita!
16.05 Gossip Girl Serie Tv
17.55 Suits Serie Tv
19.40 Uomini e donne People Show
21.10 Funny Money - Come fare i soldi senza lavorare Film commedia ('96)
23.25 Quattro fantasmi per un sogno Film Tv commedia ('93)

REAL TIME (31)
7.00 ER: storie incredibili DocuReality
9.00 Vite al limite DocuReality
11.00 Bake Off Italia: Dolci in forno Cooking Show
14.20 Il castello delle cerimonie DocuReality
21.30 La clinica per rinascere: Obesity Center Caserta Real Tv
1.30 ER: storie incredibili DocuReality

GIALLO (38)
6.00 A Crime to Remember Real Crime
7.50 The Listener Serie Tv
10.35 L'ispettore Barnaby Serie Tv
14.30 Vera Serie Tv
16.30 L'ispettore Barnaby Serie Tv
18.25 Law & Order Serie Tv
21.10 I misteri di Brokenwood Serie Tv
22.55 Law & Order Serie Tv
0.45 A Crime to Remember Real Crime

TOP CRIME (39)
8.05 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
9.45 The Closer Serie Tv
11.40 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
13.35 Major Crimes Serie Tv
15.25 The Closer Serie Tv
17.15 Colombo Serie Tv
19.15 Major Crimes Serie Tv
21.10 Chicago P.D. Serie Tv
22.50 The Closer Serie Tv
0.40 Law & Order: Unità speciale Serie Tv

DMAX (52)
7.55 Oro degli abissi: inverno
9.40 Autostrada per l'inferno DocuReality
10.35 Man, Woman, Wild DocuReality
13.35 Acquari di famiglia Real Tv
15.30 Lupi di mare DocuReality
17.30 The Last Alaskans DocuReality
19.30 La febbre dell'oro Doc.
21.25 Una famiglia fuori dal mondo Real Tv
23.15 Camionisti in trattoria Real Tv

RAI SPORT HD (57)
16.30 Ciclocross: Women Elite Men Elite - 6a prova Coppa del Mondo
18.30 Tg Sport
18.50 Memory Rubrica di sport
19.00 Pallavolo: Banca Valsabbina Millenium Brescia - Reale Mutua Fenera Chieri Camp. it. femm. Serie A1
21.00 Pattinaggio figurato: Gran Galà ISU Gran Prix
22.45 Oltre la rete Rubrica
23.30 Memory Rubrica di sport
24.00 Tg Sport Notte

RADIO

RADIO 1
20.25 Zona Cesarini
20.55 Ascolta, si fa sera
21.05 Radio1 Musica Stelle di Natale
23.05 Numeri primi
23.35 Radio1 All Music

DEEJAY
10.00 Rudy Zerbi
12.00 Ciao Natale
14.00 Jingle Bell
19.00 Il Rosario della Sera
20.00 Ciao Natale
22.00 Deejay 4 Christmas

RADIO 2
14.00 Quelli che... a Natale
17.35 610 (sei uno zero)
18.00 I lunatici
20.05 Decanter
21.00 Speciale Back2Back
23.00 I lunatici

CAPITAL
14.00 Capital House
16.00 Non c'è Duo senza te
20.00 Vibe
21.00 Whatever
22.00 Dodici79
23.00 Capital Supervision

RADIO 3
19.00 Hollywood Party
20.05 Radio3 Suite - Panorama
20.30 Il Cartellone. Musiche di Robert Schumann
22.00 Radio3 Suite - Magazine
22.30 Il Cartellone. Jazz

M20
17.15 Controtendance
18.00 Sport News
18.05 Mario & the City
20.00 Happy Music
20.05 M20 Party
22.00 Waves

SKY-PREMIUM

SKY CINEMA
21.15 I delitti del BarLume Il battesimo di Ampelio Film Sky Cinema Uno
21.15 Mamma, ho perso l'aereo Film Sky Cinema Hits
21.00 Un weekend da bamboccioni 2 Film Sky Cinema Comedy
21.00 Ratatouille Film Sky Cinema Family

SKYUNO
16.00 Christmas at Disneyland Show
17.35 MasterChef Australia Talent Show
18.35 Cirque du Soleil: O Show
20.15 Alessandro Borghese 4 ristoranti Cooking Show
21.15 Hell's Kitchen Italia Talent Show
22.45 MasterChef All Stars Italia Cooking Show

SKY ATLANTIC
7.00 Neverland - La vera storia di Peter Pan Miniserie
10.50 Speciale Das Boot Rubrica
11.00 Le due verità Film Tv giallo ('18)
13.45 Big Little Lies Serie Tv
20.15 Escape at Dannemora Serie Tv
22.15 Carcereiros - Dietro le sbarre Serie Tv
23.15 White Famous Serie Tv

PREMIUM CINEMA
21.15 Cattivissimo me 3 Film Cinema
21.15 Quo vado? Film Cinema Comedy
21.15 Intrigo internazionale Film Cinema Energy
21.15 La piccola principessa Film Cinema Emotion

PREMIUM ACTION
17.05 Blood Drive Serie Tv
17.55 Gotham Serie Tv
18.45 Supernatural Serie Tv
19.35 The Flash Serie Tv
20.20 Hamburg Distretto 21 Serie Tv
21.15 The Tomorrow People Serie Tv
22.50 The Originals Serie Tv
23.40 Arrow Serie Tv

PREMIUM CRIME
16.15 Lethal Weapon Serie Tv
17.05 Rush Hour Serie Tv
17.55 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
18.45 Person of Interest Serie Tv
19.35 Major Crimes Serie Tv
20.25 Forever Serie Tv
21.15 Lethal Weapon Serie Tv
22.05 Shades of Blue Serie Tv
23.00 The Following Serie Tv

TV LOCALI

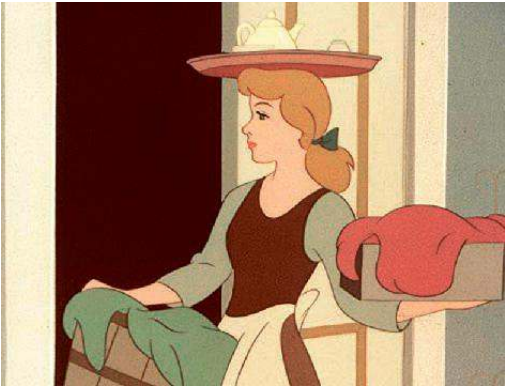
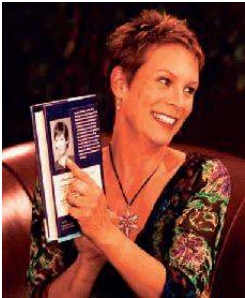
TELEQUATTRO
06.00 Il notiziario
06.30 Le ricette di Giorgia
07.00 Concerto - Apettando il Natale con gli Alpini
08.50 I sette magnifici Jerry - film
10.25 Borgo Italia
12.30 Borgo Italia
13.05 Musa tv
13.40 Un provinciale a New York - film
17.00 Borgo Italia - doc.
17.40 Il notiziario - meridiano - r.
18.00 Trieste in diretta
19.00 Studio Telequattro - live
19.30 Il notiziario
20.05 Rione che passione!!
20.30 Il notiziario
20.45 Opera I Puritani dal Teatro G. Verdi
23.20 Il notiziario
23.35 Trieste in diretta

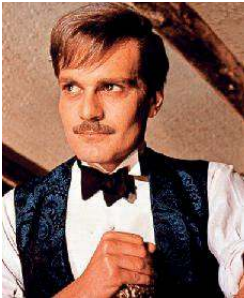
CAPODISTRIA
06.00 Infocanale
14.00 Tv transfrontaliera TG R F.V.G.
14.20 Tech princess
14.25 Ora musica
14.40 Est-ovest
15.00 Artevione magazine
15.50 Artevisione magazine
16.20 Zona sport
16.55 Meridiani
18.00 Programma in lingua slovena dober dan
18.35 Vreme
18.40 Primorska kronika
19.00 Tuttoggi l edizione
19.30 Tuttoggi scuola
20.15 Il giardino dei sogni
21.00 L'universo è...brindisi di Capodanno
22.00 Tuttoggi II edizione
22.15 Tech princess
22.20 Istria e ...dintorni
22.50 Zona sport
23.20 Spazio musica

RADIO RAI PER IL FVG

8. 30: Tg3 Gr Fvg; **8. 50:** Onda verde; **12. 30**: Tg3 Gr Fvg; **18. 30:** Tg3 Gr Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria. 15. 45: Notiziario; **16:** Sconfinamenti.
Programmi in lingua slovena. 7. 58: Apertura; **7. 59**: Segnale orario; **8**: Gr mattino; Buongiorno; Calendarietto; Lettura programmi; **9**: Santa messa dalla chiesa parrocchiale di Roiano; Music box; Preseren po Presernu – predavanje Marijana Dovica; **11**: Studio D; **12**: Natale in Val Resia; **12. 59**: Segnale orario; **13:** Gr; lettura programmi; Musica a richiesta; **14**: Notiziario e cronaca regionale; Music box; **14. 20**: L'angolino dei ragazzi; Music box; **15:** Onda giovane; Music box; **17. 10**: Rubrica linguistica; **17. 30**: Libro aperto: Louisa May Alcott – Patrizia Jurinčič Finžgar: Piccole donne – 2. a pt; Music box; **18**: Incontri; Music box; **18. 59:** Segnale orario; **19**: Gr della sera; **19. 20**: Lettura programmi; Musica leggera slovena; **19. 35**: Chiusura.

Scelti per voi

aggiornamenti su www.tvzap.it

Cenerentola
RAI 1, ORE 21.25
La giovane **Cenerentola** vive con la cattiva matrigna e due antipatiche sorellastre, trattata come una serva. Un giorno, il re organizza un ballo per trovare una sposa al figlio e invita tutte le fanciulle del regno in età da marito.

Quel pazzo venerdì
RAI 2, ORE 21.00
Una madre (**Jamie Lee Curtis**) in carriera e la figlia adolescente non riescono a capirsi, ma un venerdì mattina si svegliano magicamente l'una nel corpo dell'altra.

Una notte al museo 2 - La fuga
RAI 3, ORE 21.15
Quando i suoi vecchi amici sono in pericolo, l'ex custode Larry torna in azione. Lo aiuta, tra gli altri, l'impavida Amelia Earhart (**Amy Adams**).

Il dottor Zivago
RETE 4, ORE 14.50
Durante la rivoluzione sovietica, il dottor Zivago (**Omar Sharif**) si innamora di Lara, che le circostanze faranno divenire sua amante, ma separeranno anche i due a più riprese.

Piccole donne
CANALE 5, ORE 21.20
Sullo sfondo della Guerra civile americana, le sorelle Jo, Meg, Beth e Amy March vivono con la loro madre, Marmee (**Emma Watson**), mentre il padre si trova al fronte.

Now You See Me I maghi del crimine
ITALIA 1, ORE 21.25
Quattro maghi, Daniel (**Jesse Eisenberg**), Merritt, Henley e Jack Wilder da un palcoscenico di Las Vegas rapinano una banca a Parigi. E...

Wonder
SKY C. UNO, ORE 21.15
Il piccolo Auggie (**Jacob Tremblay**), affetto dalla nascita da una grave anomalia cranio-facciale, deve affrontare il mondo della scuola per la prima volta.

RAI 1
6.45 UnoMattina Attualità
9.55 Tg1
10.00 Storie italiane Attualità
11.30 La prova del cuoco Cooking Show
13.30 Telegiornale
14.00 Vieni da me Talk Show
15.30 Il paradiso delle signore Daily Serie Tv
16.15 Le strenne dello Zecchino d'Oro Musicale
16.45 Tg1 / Tg1 Economia
17.00 Belle & Sebastien L'avventura continua Film avventura ('15)
18.45 L'eredità Quiz
20.00 Telegiornale
20.30 Soliti ignoti - Il ritorno Game Show
21.25 Cenerentola Film animazione ('50)
22.45 Anna dai capelli rossi (1ª Tv) Film Tv ('16)
0.30 In memoria di Giovanni Paolo II Documenti
1.20 Tg1 - Notte
1.55 Sottovoce Attualità
2.25 OffStage Rubrica
3.00 Come un uragano Miniserie

RAI 2
7.10 Holidaze - Il Natale con i miei Film commedia ('13)
8.35 Un angelo sotto l'albero Film Tv sentimentale ('14)
10.00 Tg2 Storie: I racconti della settimana Rubrica
10.45 Tg2 Achab Libri Rubrica
10.55 Tg2 Flash
11.00 Classici Disney Serie Cartoni
11.30 Un Natale regale Film sentimentale ('14)
13.00 Tg2 Giorno
14.00 Scambiamoci a Natale (1ª Tv) Film Tv ('17)
15.35 Un'ultima occasione d'amore (1ª Tv) Film commedia ('17)
17.15 Dolci e delitti - La gara di cucina (1ª Tv) Film ('17)
18.45 Tg2
19.00 Novantesimo minuto
20.30 Tg2 20.30
21.00 Quel pazzo venerdì Film commedia ('03)
22.40 La domenica sportiva
23.45 L'altra DS Rubrica di sport
0.30 Sulla via di Damasco
1.05 La première étoile La prima stella Film ('09)

RAI 3
6.00 RaiNews24
8.00 Zorro Serie Tv
8.30 La Bibbia: Giacobbe Film Tv biblico ('94)
9.55 Khumba Film anim. ('13)
11.10 Doc Martin Serie Tv
12.00 Tg3
12.25 Quante storie Rubrica
12.55 Geo Documentario
13.15 Passato e Presente Rubrica
14.00 Tg Regione / Tg3
15.15 Cara Italia Rubrica
16.10 Aspettando Geo Documenti
17.00 Geo Documenti
19.00 Tg3
19.30 Tg Regione
20.00 Blob Videoframmenti
20.25 Non ho l'età Attualità
20.45 Un posto al sole Soap Opera
21.15 Una notte al museo 2 - La fuga Film commedia ('09)
23.10 Tg Regione
23.15 Tg3 Linea notte Attualità
23.50 I sogni segreti di Walter Mitty Film commedia ('13)
1.35 L'Italia della Repubblica
2.30 RaiNews24

RETE 4
6.25 Tg4 Night News
7.15 Supercar Serie Tv
8.20 Monk Serie Tv
9.20 Finalmente una favola Film Tv commedia ('08)
11.20 Ricette all'italiana Rubrica
11.55 Tg4 - Telegiornale
12.30 Ricette all'italiana Rubrica
13.05 Il mio amico Babbo Natale Film Tv commedia ('05)
14.50 Il dottor Zivago Film drammatico ('65)
18.50 Tg4 - Telegiornale
19.30 Ieri e oggi in Tv Varietà
20.00 Tempesta d'amore Telenovela
20.30 Stasera Italia Attualità
21.25 #CR4: la repubblica delle donne Show
0.10 Piccole luci Real Tv
0.50 Concerto di Natale in Vaticano Story Musicale
1.30 Tg4 Night News
1.55 Stasera Italia Attualità
3.15 Stanno tutti bene Film drammatico ('09)

CANALE 5
6.00 Prima pagina Tg5
7.55 Traffico
8.00 Tg5 Mattina
8.45 In forma con Starbene
9.50 Terra di Gremlins Doc.
10.55 Tg5 - Ore 10
11.00 Un Natale di mille colori Film Tv commedia ('16)
13.00 Tg5
13.40 Il discorso del re Film storico ('10)
15.00 L'incredibile caso Babbo Natale Film Tv ('13)
16.25 Angeli-Una storia d'amore Film Tv commedia ('13)
18.45 The Wall Quiz
20.00 Tg5
20.40 Striscia la notizia La voce dell'inconsistenza Tg Satirico
21.20 Piccole donne Miniserie
23.30 Pressing Rubrica di sport
1.15 Tg5 Notte
1.50 Striscia la notizia La voce dell'inconsistenza Tg Satirico
2.15 Fantaghirò 2 (1a parte) Film Tv fantastico ('92)
5.15 Tg5

ITALIA 1
7.25 I Puffi Cartoni
8.05 Memole dolce Memole Cartoni
8.30 Anna dai capelli rossi Cartoni
9.00 Heidi Cartoni
9.25 Miracle Tunes Serie Tv
10.20 Una mamma per amica Serie Tv
12.10 Cotto e mangiato - Il Menù
12.25 Studio Aperto
13.00 Sport Mediaset Rubrica
13.45 I Simpson Cartoni
14.35 Un semplice desiderio Film commedia ('97)
16.35 Un desiderio per Natale (1ª Tv) Film Tv ('14)
18.30 Studio Aperto
19.00 Sport Mediaset Rubrica
19.30 Dragonheart Film fantastico ('96)
21.25 Now You See Me - I maghi del crimine Film thr. ('13)
23.40 Gremlins Film fantastico ('84)
1.45 Studio Aperto-La giornata
2.00 Sport Mediaset Rubrica
2.40 Le avventure di Lupin III Cartoni

LA 7
6.00 Meteo / Traffico Oroscopo
7.30 Tg La7
7.55 Omnibus Meteo Rubrica
8.00 Joséphine, ange gardien Serie Tv
9.45 Detective coi tacchi a spillo Film commedia ('91)
11.25 Il coraggio Film commedia ('55)
13.30 Tg La7
14.15 La più grande storia mai raccontata Film biblico ('65)
18.00 Joséphine, ange gardien Serie Tv
20.00 Tg La7
20.35 Uozzap - Collezione autunno inverno Videoframmenti
21.15 Vacanze romane Film sentimentale ('53)
23.30 Sabrina Film commedia ('54)
0.40 Tg La7
1.45 Star Trek Serie Tv
5.30 L'aria che tira - Il diario Rubrica

TV8
14.00 Un Natale per due Film Tv commedia ('11)
15.45 Io & Marley Film ('08)
17.45 Vite da copertina Doc.
18.30 Alessandro Borghese 4 ristoranti Cooking Show
19.30 Cuochi d'Italia
20.30 Alessandro Borghese 4 ristoranti Cooking Show
21.30 Balla coi lupi Film western ('90)
23.30 La storia infinita Film fantastico ('84)

NOVE
14.00 Chissà perché... capitano tutte a me? Film fantastico ('80)
16.00 Babbo Natale non viene da Nord Film commedia ('15)
18.00 Spie al ristorante Real Tv
20.20 Cucine da incubo Italia
21.25 Chissà perché... capitano tutte a me? Film fantastico ('80)
23.30 Il Vangelo secondo Maria Reportage

20 (20)
9.35 The Big Bang Theory Sit.
10.20 The Glades Serie Tv
12.15 Covert Affairs Serie Tv
14.00 The 100 Serie Tv
15.55 Arrow Serie Tv
17.35 Covert Affairs Serie Tv
19.20 Transporter: The Series Serie Tv
20.15 The Big Bang Theory Sit.
21.00 Split (1ª Tv) Film thriller ('16)
23.30 The Possession Il male vive dentro di lei Film horror ('12)

RAI 4 (21)
8.05 Robot Overlords Film fantascienza ('14)
9.35 Rookie Blue Serie Tv
11.10 Crazy Ex-Girlfriend Serie Tv
12.40 Cold Case Serie Tv
14.20 X-Files Miniserie
15.55 Doctor Who Serie Tv
17.40 Falling Skies Serie Tv
19.10 Supernatural Serie Tv
20.40 Lol :-) Sitcom
21.05 Prigione di vetro Film thriller ('01)
22.55 Worktrotter DocuReality
23.25 Frequencies Film ('13)

IRIS (22)
8.55 Dune Film fantasc. ('84)
11.50 Supercolpo da 7 miliardi Film poliziesco ('67)
13.55 Capri, Hollywood Festival
14.20 Il Marchese del Grillo Film commedia ('81)
17.00 Niente da dichiarare Film commedia ('11)
19.15 Miami Vice Serie Tv
20.05 Walker Texas Ranger Serie Tv
21.00 Attila flagello di Dio Film comico ('82)
23.15 Viuuulentemente mia Film commedia ('82)

RAI 5 (23)
15.40 Trans Europe Express Documentario
16.40 Tolkien - Il professore, l'anello e il tesoro Doc.
17.35 Italian Beauty Doc.
18.30 Rai News - Giorno
18.35 Art of Scandinavia Doc.
20.15 Trans Europe Express Doc.
21.15 Cary Grant Dietro lo specchio Doc.
22.40 Save the date Rubrica
23.40 Variazioni su tema Rubrica
23.50 Billie Holiday (A Sensation) Documentario

RAI MOVIE (24)
10.30 Chimera Film comm. ('68)
12.25 Fantozzi subisce ancora Film comico ('83)
14.00 Kramer contro Kramer Film drammatico ('79)
15.50 Ulisse Film mitol. ('54)
17.45 Il ritorno dei magnifici 7 Film western ('66)
19.30 Destinazione Piovarolo Film commedia ('55)
21.10 Ritorno al Marigold Hotel Film commedia ('15)
23.15 Jack & Sarah Film commedia ('95)

RAI PREMIUM (25)
9.30 Tutti pazzi per amore 3 Miniserie
11.20 Un medico in famiglia 6 Miniserie
13.25 La nuova squadra Miniserie
15.30 Delitti in Paradiso Serie Tv
17.40 Linda, il brigadiere e... Serie Tv
19.25 Una pallottola nel cuore 2 Serie Tv
21.20 Isabel Serie Tv
23.20 Che Dio ci aiuti 4 Serie Tv
1.15 Zodiaco - Il libro perduto Serie Tv

CIELO (26)
13.45 MasterChef Australia Talent Show
16.45 Fratelli in affari DocuReality
17.30 Buying & Selling Doc.
18.15 Love it or List it - Prendere o lasciare Vancouver Doc.
19.15 Affari al buio DocuReality
20.15 Affari di famiglia Doc.
21.15 Super Storm: L'ultima tempesta Film Tv ('12)
23.15 Flesh Air Sex Girls Hot Cars Doc.
0.15 Sesso - Sicuri di sapere tutto Real Tv

PARAMOUNT (27)
13.00 Un magico Natale a Manhattan Film Tv commedia ('11)
15.10 Un Natale perfetto Film fantastico ('07)
17.10 Polo Nord: La magica città del Natale Film fant. ('14)
19.10 The Polar Express Film animazione ('04)
21.10 Una settimana da Dio Film commedia ('03)
22.30 Duplex - Un appartamento per tre Film comm. ('03)
0.30 Take Two Serie Tv

TV2000 (28)
15.20 Siamo noi Attualità
16.00 Esmeralda Telenovela
17.30 Il diario di papa Francesco
18.00 Rosario da Lourdes
19.00 Attenti al lupo Attualità
19.30 Speechless Sitcom
20.00 Rosario a Maria che scioglie i nodi Religione
20.45 Angeli del mare DocuFilm
21.10 Concerto della Marina Militare Musicale
23.25 Effetto notte Rubrica
23.55 La compieta - Preghiera della sera Religione

LA7 D (29)
6.10 The Dr. Oz Show
8.50 I menù di Benedetta
12.50 Cuochi e fiamme Game Show
13.55 Grey's Anatomy Serie Tv
16.25 Private Practice Serie Tv
18.15 Tg La7
18.25 I menù di Benedetta Cooking Show
20.25 Cuochi e fiamme
21.30 Body of Proof Serie Tv
23.10 Professor T. - L'originale Serie Tv
1.15 Magazine 7 Attualità

LA 5 (30)
10.10 Beautiful Soap Opera
10.40 Una vita Telenovela
11.15 Il segreto Telenovela
12.20 I-Crew Talent Show
12.40 Cambio casa, cambio vita!
16.05 Gossip Girl Serie Tv
17.00 The O.C. Serie Tv
17.55 Suits Serie Tv
19.40 Uomini e donne
21.10 Hunger Games La ragazza di fuoco Film fantascienza ('13)
23.40 Equivoci d'amore Film Tv commedia ('05)

REAL TIME (31)
6.00 ER: storie incredibili
8.45 Vite al limite DocuReality
10.35 Maratona: Cortesie per gli ospiti Real Tv
20.10 Cortesie per gli ospiti Real Tv
21.10 Cortesie per gli ospiti Real Tv
22.10 Vite al limite DocuReality
24.00 ER: storie incredibili DocuReality
3.25 Malattie misteriose DocuReality

GIALLO (38)
6.00 A Crime to Remember Real Crime
7.50 The Listener Serie Tv
10.35 L'ispettore Barnaby Serie Tv
14.30 Vera Serie Tv
16.30 L'ispettore Barnaby Serie Tv
18.25 Law & Order Serie Tv
21.10 Grantchester Christmas special Serie Tv
22.25 Vera Serie Tv
0.15 A Crime to Remember Real Crime

TOP CRIME (39)
8.05 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
9.45 The Closer Serie Tv
11.40 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
13.35 Major Crimes Serie Tv
15.25 The Closer Serie Tv
17.15 Colombo Serie Tv
19.15 Major Crimes Serie Tv
21.10 Bosch Serie Tv
22.50 Chicago P.D. Serie Tv
0.40 Law & Order: Unità speciale Serie Tv

DMAX (52)
7.55 Oro degli abissi: inverno DocuReality
9.40 Autostrada per l'inferno DocuReality
10.35 Messi alle corde Doc.
13.35 Acquari di famiglia Real Tv
15.30 Lupi di mare DocuReality
17.30 The Last Alaskans Doc.
19.30 La febbre dell'oro Doc.
21.25 Avventure impossibili DocuReality
23.15 Myths & Monsters Doc.
0.10 Ce l'avevo quasi fatta Real Crime

RAI SPORT HD (57)
13.40 Calcio: Una partita. Serie C
16.00 Pallavolo: Calzedonia Verona-Vero Velley Monza Campionato italiano
18.30 Pallavolo: Pomi Casalmaggiore - Unet E-Work Busto Arsizio Serie A1
20.25 Basket: Openjobmetis Varese - Acqua San Bernardo Cantù Serie A
23.00 Ciclocross: Men Elite 6a prova Coppa del Mondo
24.00 Pallavolo: Calzedonia Verona-Vero Volley Monza

RADIO

RADIO 1
18.00 Serie A: Roma - Sassuolo Torino - Empoli
20.15 Zona Cesarini
20.30 Serie A: Inter - Napoli
23.05 Radio1 Night Club
23.35 Radio1 Alla Music

DEEJAY
13.00 Ciao Belli
14.00 Via Massena
17.00 Pinocchio
19.00 Il Rosario della Sera
20.00 Ciao Belli
21.00 Deejay WinterTime

RADIO 2
17.35 610 (sei uno zero)
18.00 I lunatici
20.05 Decanter
21.00 Back2Back
22.30 Pascal
23.35 Me Anziano You TuberS

CAPITAL
14.00 Capital House
16.00 Non c'è Duo senza te
20.00 Vibe
21.00 Whatever
22.00 Dodici79
23.00 Capital Supervision

RADIO 3
19.00 Hollywood Party
20.05 Radio3 Suite - Panorama
20.30 Il Cartellone. Musiche di Verdi, Rossini
22.00 Radio3 Suite - Magazine Sotto la lente

M20
17.15 Controtendance
18.00 Sport News
18.05 Mario & the City
20.00 Happy Music
20.05 M20 Party
22.00 Waves

SKY-PREMIUM

SKY CINEMA
21.15 Wonder Film dramm. Sky Cinema Uno
21.15 Fuga dal Natale Film commedia Sky Cinema Hits
21.00 Hot Shots! Film comico Sky Cinema Comedy
21.00 L'apprendista stregone Film fantastico Sky Cinema Family

SKYUNO
13.35 Hell's Kitchen Italia
15.30 MasterBabboNatale Game Show
15.50 Natale a suon di luci
16.40 Big Lego Christmas Doc.
17.35 MasterChef Australia
18.35 Cirque du Soleil: Dralion
20.15 Alessandro Borghese 4 ristoranti Cooking Show
23.15 Hell's Kitchen Italia Talent Show

SKY ATLANTIC
8.50 Carcereiros Dietro le sbarre Serie Tv
9.50 Maratona: Succession Serie Tv
20.15 Fortitude Serie Tv
22.15 I'm Dying Up Here Chi è di scena Serie Tv
23.15 Fortitude Serie Tv
0.15 I'm Dying Up Here Chi è di scena Serie Tv

PREMIUM CINEMA
21.15 Poveri ma ricchi Film commedia Cinema
21.15 Botte da prof. Film comm. Cinema Comedy
21.15 Il 6° giorno Film fantasc. Cinema Energy
21.15 Miracolo sull'8ª strada Film fantastico Cinema Emotion

PREMIUM ACTION
17.05 Blood Drive Serie Tv
17.55 Gotham Serie Tv
18.45 Supernatural Serie Tv
19.35 Constantine Serie Tv
20.20 Hamburg Distretto 21 Serie Tv
21.15 The Originals Serie Tv
22.05 Legends of Tomorrow Serie Tv
22.50 Arrow Serie Tv

PREMIUM CRIME
17.00 Golden Boy Serie Tv
17.55 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
18.40 Person of Interest Serie Tv
19.30 Major Crimes Serie Tv
20.20 Forever Serie Tv
21.15 Shades of Blue Serie Tv
22.05 Chicago P.D. Serie Tv
22.55 The Following Serie Tv
23.45 Shades of Blue Serie Tv

TV LOCALI

TELEQUATTRO
06.00 Il notiziario
06.30 Le ricette di Giorgia
07.00 Capitain Bood - film
09.20 Come sposare un milionario - film
12.30 Borgo Italia
13.05 Rione che passione!!!
13.40 Qua la zampa - Speciale adozioni
13.45 Voci dal ghetto - Al mio signor nascente
17.15 Borgo Italia - doc.
17.40 Il notiziario - meridiano - r.
18.00 Trieste in diretta
19.00 Studio Telequattro live
19.30 Il notiziario
19.45 Italia economia e Prometeo
20.05 Musa tv
20.15 L'alpino
20.30 Il notiziario
20.45 Salus tv
21.00 Macete - speciale maratona
23.00 Il notiziario
23.15 Italia economia e prometeo
23.30 L'amore è una cosa meravigliosa - film

CAPODISTRIA
06.00 Infocanale
14.00 Tv transfrontaliera TG R F.V.G.
14.20 Tech princess
14.30 Meridiani
15.30 Petrarca
16.00 Tg events.it
16.15 Sui sentieri della Grande Guerra
16.50 Al tempo di Tartini
17.10 Tuttoggi scuola
18.00 Programma in lingua slovena
18.35 Vreme
18.40 Primorska kronika
19.00 Tuttoggi I edizione
19.30 Jacky, l'orso del monte Tallac cartoni animati
20.00 Slovenia magazine
20.25 L'appuntamento
21.05 Gruppo 88 trent'anni dopo
22.00 Tuttoggi II edizione
22.15 Tech princess
22.20 Se vivi una volta sola!
23.15 Quarta di copertina
23.45 Shaker

RADIO RAI PER IL FVG

8.30: Tg3 Gr Fvg; **8.50:** Onda verde regionale; **12.30:** Tg3 Gr Fvg; **18.30:** Tg3 Gr Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria. 15.45: Notiziario; **16:** Sconfinamenti.
Programmi in lingua slovena. 7.58: Apertura; **7.59**: Segnale orario; **8**: Gr mattino; Buongiorno; Calendarietto; Lettura Programmi; **8.40**: Primo turno; **10**: Music box; **10.10**: Incontri; Music box; **11**: Studio D; **12.59**: Segnale orario; **13:** Gr; lettura programmi; **13.25**: Musica locale; **14**: Notiziario e cronaca regionale; **14.10**: Canzoni festive; Music box; **15:** Onda giovane; **17**: Notiziario e cronaca regionale; Music box; **17.30**: Libro aperto: Louisa May Alcott - Patrizia Jurinčič Finžgar: Piccole donne - 3.a pt; Music box; **18**: Music magazine; Music box; **18.59:** Segnale orario; **19**: Gr della sera; Lettura programmi; Musica leggera slovena; **19.35**: Chiusura.

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer

 sereno
 poco nuvoloso
 variabile
 nuvoloso
coperto
 sole-nebbia
 pioggia debole
 pioggia moderata
pioggia abbondante
 pioggia intensa
 pioggia molto intensa
temporale
 neve debole
 neve moderata
 neve abbondante
 nebbia
 foschia
 brezza
 vento moderato
 vento forte
 vento molto forte

OGGI IN FVG

Al mattino sarà probabile nuvolosità variabile, con nubi basse e foschia su pianura e costa, possibile nevischio a tratti in quota sui monti, specie in alta Carnia al confine con l'Austria. In giornata miglioramento con cielo sereno o poco nuvoloso e soffierà vento sostenuto da nord in quota, Borino in serata sulla costa e zone orientali.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	0/+4	4/7
massima	9/13	10/12
media a 1000 m	3	
media a 2000 m	1	

DOMANI IN FVG

Sulla regione tempo stabile con cielo sereno o poco nuvoloso per la probabile presenza di nuvolosità alle quote medio alte. L'atmosfera sarà più secca in montagna, mentre su bassa pianura e costa saranno possibili anche nubi basse, specie verso sera.

Tendenza per mercoledì: sulla zona montana e sull'alta pianura cielo poco nuvoloso con zero termico a 1300 m circa ed inversione termica a fondovalle, su bassa pianura e costa da variabile a nuvoloso per possibili nubi basse, foschie o nebbie, specie nelle ore notturne.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	-3/0	2/5
massima	6/9	7/10
media a 1000 m	0	
media a 2000 m	-7	

TEMPERATURE IN REGIONE

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	9,3	10,6	80%	17 km/h
Monfalcone	5,8	9,8	99%	14 km/h
Gorizia	6,0	9,3	98%	13 km/h
Udine	5,7	9,4	81%	13 km/h
Grado	6,4	8,1	95%	17 km/h
Cervignano	5,9	9,3	99%	10 km/h
Pordenone	4,6	7,6	93%	11 km/h
Tarvisio	-3.8	7,0	94%	15 km/h
Lignano	6,2	9,0	100%	15 km/h
Gemona	0,1	7,0	78%	5 km/h
Piancavallo	-1,5	6,7	61%	12 km/h
Forni di Sopra	-2,3	6,0	87%	14 km/h

IL MARE

a cura dell'Istituto statale superiore Nautico di Trieste

CITTÀ	STATO	GRADI	VENTO	MAREA
Trieste	quasi calmo	11,6	2 Nodi 0	alta 09.46 (+46)/bassa 16.41 (-72)
Monfalcone	quasi calmo	11,2	1 Nodi SE	alta 09.51 (+46)/bassa 16.46 (-72)
Grado	poco mosso	11,0	2 Nodi NE	alta 10.11 (+41)/bassa 17.06 (-65)
Pirano	poco mosso	11,4	2 Nodi NE	alta 09.41 (+46)/bassa 16.36 (-72)

EUROPA

CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	8	10
Atene	9	17
Barcellona	15	17
Belgrado	4	8
Berlino	3	7
Bruxelles	7	12
Budapest	4	6
Copenaghen	-1	2
Francoforte	6	11
Ginevra	9	12
Helsinki	-8	-5
Klagenfurt	-1	2
Lisbona	10	16
Londra	8	13
Lubiana	2	7
Madrid	3	15
Malta	14	18
P. di Monaco	13	15
Mosca	-6	-5
Oslo	-10	-8
Parigi	9	14
Praga	4	7
Salisburgo	4	7
Stoccolma	-9	-4
Varsavia	-1	4
Vienna	4	8
Zagabria	7	10
Zurigo	7	11

ITALIA

CITTÀ	MIN	MAX
Alghero	13	17
Ancona	6	9
Aosta	12	15
Bari	10	16
Bergamo	0	6
Bologna	4	2
Bolzano	-1	7
Brescia	11	16
Cagliari	13	18
Campobasso	6	14
Catania	8	20
Firenze	11	14
Genova	12	15
L'Aquila	4	11
Messina	15	17
Milano	1	5
Napoli	13	16
Palermo	14	17
Perugia	9	12
Pescara	6	11
Pisa	12	16
R. Calabria	14	18
Roma	9	16
Taranto	9	15
Torino	0	9
Treviso	3	7
Venezia	4	6
Verona	-2	4

OGGI IN ITALIA

OGGI

Nord: Nubi e debole neve sulle Alpi di confine, sole altrove ma con nebbie in Val Padana, in parziale diradamento diurno.

Centro: Deboli piogge in Toscana, più soleggiato altrove ma peggiora entro sera lungo l'Adriatico con piogge e rovesci.

Sud: Deboli piogge tra Campania e Calabria, sole altrove ma peggiora entro sera su Molise e Puglia.

DOMANI

Nord: Sole su tutte le regioni con qualche foschia mattutina in pianura in dissolvimento.

Centro: Sereno o poco nuvoloso, salvo un po' di variabilità sulla Sardegna e lungo l'Adriatico ma senza fenomeni rilevanti.

Sud: Piogge su Sicilia e Calabria con neve sulla dorsale dai 1400m, sole altrove.

DOMANI IN ITALIA

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Direttore responsabile: **Enzo D'Antona** Vicedirettore: **Alberto Bollis**

Ufficio centrale e Attualità: **Alessio Radossi** (responsabile), **Maurizio Cattaruzza;** Cronaca di Trieste e Regione: **Maddalena Rebecca;** Cronaca di Gorizia e Monfalcone: **Pietro Comelli;** Cultura e spettacoli: **Arianna Boria;** Sport: **Roberto Degrassi**

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
Presidente: **Luigi Vanetti**
Ammministratore Delegato e Direttore Generale: **Marco Moroni**
Consigliere preposto alla divisione Nord-Est: **Fabiano Begal**
Consiglieri: **Gabriele Aquistapace, Fabiano Begal, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Roberto Moro, Maurizio Scanavino, Raffaele Serrao**

Quotidiani Locali GEDI Gruppo Editoriale Spa
Direttore editoriale: **Maurizio Molinari**
ViceDirettore Editoriale: **Andrea Filippi**

Abbonamenti: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 290, sei mesi € 155, tre mesi € 81, un mese € 32; (sei numeri settimanali) annuo € 252, sei mesi € 136, tre mesi € 75, un mese € 28; (cinque numeri settimanali) annuo € 214, sei mesi € 115, tre mesi € 63.

Estero: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1,30, Slovenia € 1,30, Croazia KN 10.

Il Piccolo del Lunedì
Tribunale di Trieste n. 629 dell' 1.3.1983

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
34121 Trieste, via Mazzini 14
Telefono 040/3733.111
Internet: http://www.ilpiccolo.it
Stampa: GEDI Printing S.p.A.
V.le della Navigazione Interna, 40
35219 Padova
Pubblicità: A. Manzoni&C. S.p.A.
34121 Trieste, via Mazzini 12
tel. 040/6728311, fax 040/366046
La tiratura del 23 dicembre 2018 è stata di 27.466 copie.
Certificato ADS n. 8404 del 21.12.2017
Codice ISSN online TS 2499-1619
Codice ISSN online GO 2499-1627
Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) ENZO D'ANTONA

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

ORIZZONTALI 2. Martedì su certi datari - 5. Fuggito di prigione - 9. La scoprì Cristoforo Colombo - 12. Modello in breve - 13. Città boliviana tra le più alte del mondo - 14. Filo molto resistente costituito da due filati accoppiati - 15. Fiori che si trovano anche in montagna - 17. Colore azzurro particolarmente intenso - 18. Istituto in breve - 20. Unità di misura delle pellicole fotografiche - 21. Agitati, preoccupati - 23. Sofferenza, dolore prolungato - 24. Isolotto di fronte a Marsiglia - 25. È esperto e competente in una particolare disciplina - 27. Bieco, sinistro - 29. Un sistema stellare del Toro - 30. Poco di molto - 31. Segno distintivo - 32. Donne dal nome identico - 33. In fondo all'Egeo.

VERTICALI 1. Capitano in breve - 2. Complesso di trasformazioni di natura chimica che avvengono negli organismi viventi - 3. La cittadina natale di San Carlo Borromeo - 4. Il numero o la formula che risolve un'operazione - 5. Una ninfa delle Naiadi - 6. Cittadina in provincia di Terni - 7. Ricercato, elegante - 8. Componimento lirico - 10. Ritardataria nei pagamenti - 11. Reggono i pantaloni - 14. La fine del sentiero - 16. Disporre orizzontalmente, adagiare - 17. Chiacchierio insistente e fastidioso - 19. Parteggia per una squadra di calcio - 22. La dimostra chi ha cuore - 26. In-dustria Libraria Tipografica Editrice - 28. La preposizione che fa... compagnia - 31. Iniziali dell'attore giapponese Mifune.

www.imagoclick.com

Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4
Siate persuasivi e fate in modo di convincere amici e conoscenti ad aderire al vostro progetto di svago per la serata, senza però insistere troppo. Riposate di più.

TORO
21/4 - 20/5
Oggi, tutto ciò che fa rima con cuore sarà al centro dei vostri pensieri. Prima di tutto, l'amore del partner. Organizzate qualche cosa di speciale per la serata.

GEMELLI
21/5 - 21/6
Prima di prendere una decisione importante consigliatevi con chi ha più esperienza di voi. Il rapporto con la persona amata procede a gonfie vele. Svago e divertimento in serata.

CANCRO
22/6 - 22/7
Un colpo di fulmine metterà alla prova la solidità del vostro rapporto di coppia e vi costringerà a rivedere vostri legami e a chiarire quello che voi chiamate amore.

LEONE
23/7 - 23/8
Non abbiate preoccupazioni eccessive per una faccenda che non procede proprio secondo i vostri desideri. Troverete qualcuno disposto ad aiutarvi. Serata divertente.

VERGINE
24/8 - 22/9
Dovrete affrontare alcune discussioni in famiglia. Per quanto riguarda la salute se vorrete risolvere certi problemi digestivi dovrete ridurre al minimo gli alcolici.

BILANCIA
23/9 - 22/10
Consapevoli di aver dato il massimo impegno e tutte le energie al lavoro, oggi potrete concedervi una giornata di riposo, dedicandovi alla cura del corpo e dello spirito.

SCORPIONE
23/10 - 22/11
Il vostro atteggiamento calmo ed equilibrato vi consentirà di ottenere la stima di coloro che vi sono vicini. In serata riceverete la telefonata di un vecchio amico. Relax.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12
Date alla persona che amate la sensazione che vi dedicate a lei con maggiori premure quando il tempo ve lo consente. Questo fatto smentirà alcune chiacchiere su di voi. Svago.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1
Con gli astri favorevoli vi si apriranno nuove stimolanti prospettive. La giornata sarà ricca di avvenimenti positivi. Potrete anche contare su un certo fascino. Riposo.

ACQUARIO
21/1 - 19/2
Gli consigliano di rinunciare almeno in parte alle vostre idee. Troppi ostacoli si frappongono alla loro realizzazione. Lasciate passare un po' di tempo. Un invito.

PESCI
20/2 - 20/3
Sarete portati alla polemica, attenzione a non farvi risucchiare da situazioni a voi estranee. Pensate ai vostri programmi, lasciando spazio agli affetti più veri e agli amici.